EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 288

Mercoledì 21 - Giovedì 22 Dicembre 1966

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 386-477 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 600) - Posiz. delle rigore sum. 20% Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 800) - Finanziari, Legali L. 350 mm. (lunedì 900) Necrologi L. 650 parola Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici ved. rubriche - Estero aum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Accorciato lo sciopero di tram e autobus

Un fitto programma di lavoro

Il governo si è riunito

Numerose questioni all'esame del Consiglio dei ministri - La situazione è delicata - I disordini ad Agrigento ed il voto sull'olio

Roma, mercoledì sera.

Il governo, riunito a Palazzo Chigi, si appresta a concludere la sua attività del '66 con una serie di importanti realizzazioni. All'ordine del giorno della seduta, che continuerà quasi sicuramente anche domani, sono infatti: la riforma urbanistica; la «legge ponte» per i fiumi; la modifica del diritto di famiglia; la legge sui cantieri; l'estensione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, ai mezzadri, ai coloni e ai compartecipanti; la disciplina dei diritti casuali dei dipendenti della Motorizzazione civile.

Poche volte, nel passato, un governo ha affrontato insieme tanti importanti problemi. Vale la pena di ricordare che la riforma urbanistica (la cui urgenza è stata di nuovo sottolineata drammaticamente dai disordini di ieri a Agrigento) è uno dei cardini del programma del centro-sinistra; che la «legge ponte» prevede, per il prossimo biennio, stanziamenti per 400 miliardi per la difesa del suolo dalla minaccia dei fiumi; che con le modifiche al diritto di famiglia si avvia a soluzione il dramma dei bimbi illegittimi.

L'intenso programma di lavoro che il governo affronta oggi e domani ha, però, anche un valore politico. E' la risposta a quanti, fuori e dentro la maggioranza, parlano di immobilismo del gabinetto Moro. Assieme alla soluzione di importanti problemi si offre, così, un contributo alla stabilità politica.

Questo contributo appare necessario e urgente. La situazione della maggioranza è delicata e potrebbe diventare pericolosa. Da diverse settimane la dc e il partito unificato sono in polemica, e ci sono momenti in cui questa polemica sembra andare troppo oltre, sino a determinare il rischio di una rottura. Lo si è avvertito anche ieri, di fronte al voto della Camera sul prezzo dell'olio e ai disordini di Agrigento.

Alla Camera i socialisti hanno insistito per l'emendamento con cui si attribuisce all'Aima, cioè alle Aziende agricole di Stato, il compito di corrispondere agli olivicultori l'integrazione di 218 lire al litro sul prezzo «politico» dell'olio imposto dagli accordi del Mec. L'emendamento, com'era già avvenuto al Senato, è passato con i voti dei comunisti, del psiup, cui si sono aggiunti quelli dei repubblicani e, sembra, anche di 10-15 parlamentari della dc.

Il ministro Restivo (Agricoltura) prima del voto aveva naturalmente difeso il testo originale del provvedimento (che era stato approvato dal governo). Aveva tuttavia tentato di evitare l'incidente politico, sottolineando che il problema in discussione (il riconoscimento del diritto dell'Aima a erogare le integrazioni) era puramente tecnico.

Non la pensavano nello stesso modo, naturalmente, i comunisti. L'on. Ingrao, presidente del gruppo del pci della Camera, affermava che il voto

(Continua in 17ª pagina)

IL NUOVO SCANDALO DI NOVARA

Graziella Migliotta fotografata ieri sera nella sua casa di Biella. Oggi è a Torino per il corso di indossatrice.

Partiva da Biella per le sue squallide avventure

"Spendevo tutto nei vestiti" racconta la lolita sedicenne

Solo adesso, di fronte alle lacrime dei genitori, si è resa conto dello squallore della vita cui si era data - Come sono nati i rapporti con i maturi «clienti» - «Ho avuto, dice, soltanto sette incontri»

Dal nostro corrispondente

Biella, mercoledì sera.

Soltanto ieri sera Graziella Migliotta, la sedicenne di Novara avviata al vizio da una donna senza scrupoli che ha approfittato della sua inesperienza, si è resa pienamente conto del male che ha fatto. Le ha finalmente aperto gli occhi il dolore del padre Franco Migliotta, di 39 anni, che era all'oscuro della tristissima vicenda. L'uomo aveva appreso la verità poche ore prima dai giornalisti, che tacevano però ancora il nome della ragazza, e aveva continuato a sperare che non fosse la sua figliola.

Seduto in un angolo della piccola cucina attigua al bar della Società Vinicola di Ponderano — che il Migliotta, trasferitosi nel piccolo comune alle porte di Biella con la famiglia, gestisce da circa otto mesi — Graziella ha confessato ogni cosa al padre, come per liberarsi da un peso che le faceva sempre più opprimente. Vestita dimessa, senza più ombra di trucco, con i lunghi capelli sciolti sulle spalle, sembrava una ragazzina come tante altre; solo un anello, con una vastissima pietra colorata all'anulare della mano destra, ricordava la sua avventura.

Nella stanza c'erano pure la mamma di Graziella, Maria, di 43 anni, la sorella tredicenne, Silvana, e il signor Enrico Vigliani, di 33 anni, un amico del Migliotta che ha voluto rimanere accanto all'uomo per esprimergli la comprensione dei dirigenti della sala da ballo annessa al bar. A Ponderano il Migliotta si è già, infatti, meritato amicizia e stima.

Franco Migliotta, il personaggio patetico della squallida vicenda, ha fatto l'operaio fino ad otto mesi fa (anche la moglie lavorava in fabbrica), poi ha tentato la carta del commercio per dare un po' più di benessere alla famiglia. Non è stato, purtroppo, molto fortunato: la vicenda, in cui è stata coinvolta la primogenita, l'ha ora moralmente distrutto.

«Ma come hai potuto fare questo?» continuava a chiedere ieri sera a Graziella. La ragazza ha ripetuto la sua versione. Lo scorso primavera conobbe Angela Gritti, di 38 anni, nella cui tintoria a Novara aveva portato un vestito da smacchiare. «Tornai altre volte nel negozio — ha dichiarato Graziella — e un giorno l'Angela mi accennò alla possibilità di guadagnare molto denaro grazie alla mia avvenenza».

La ragazza aveva respinto la proposta, ma le insistenze della donna le avevano poi fatto cambiare idea. «Fatti furba — le avrebbe detto la Gritti, sempre secondo la sua versione — nessuno se ne accorgerà: l'incontri con un uomo mezz'oretta e poi non lo vedi più». Lei finì per accettare e la cosa durò fino al trasferimento della famiglia a Ponderano. «Furono in tutto sette incontri — ha precisato ieri sera la ragazza — quattro con l'avvocato di Vercelli, due con l'uomo di Galliate e uno solo con quello di Borgomanero». Dopo di allora Graziella non si sarebbe più incontrata con alcuno.

Dal mese di ottobre la ragazza frequenta un corso per indossatrici a Torino alla scuola Bianciotto (dove è stata vista per non più di quindici giorni). «Abbiamo affrontato enormi sacrifici per mandarla ad imparare una professione che le permetta di vivere decorosamente» dice la madre, un po' affranta. Il padre ritorna sull'argomento più scottante: «Che cosa ne facevi di tutti quei soldi?» Graziella esita un attimo: «Se ne sono andati in fumo: vestitini costosi, profumi, non so dire».

Oggi Graziella ritorna a Torino, alla scuola Bianciotto, per la lezione di ginnastica (lunedì ha avuto quella di trucco). E' decisa a continuare questo corso per diventare indossatrice. E' questo anche il consiglio della madre. «La nostra vita è stata tanto dura — dice la donna, — che io stessa le avevo consigliato di intraprendere quella strada. Non vedo che cosa ci sia di male».

Piero Minoli

A pagina 5:

Graziella sarà respinta dalla scuola torinese per le indossatrici.

(Servizio e foto)

L'agitazione termina stanotte alle 24

Domani il traffico tornerà normale oggi c'è il caos

I sindacati autoferrotranvieri hanno deciso di limitare la fermata sino a stasera «per non arrecare eccessivo disagio» nelle giornate prenatalizie

Roma, mercoledì sera.

I sindacati degli autoferrotranvieri aderenti alla Cisl, alla Cgil e alla Uil hanno deciso stamane di limitare a ventiquattro ore lo sciopero in corso nel settore dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani. Lo sciopero, indetto per il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto molti mesi fa, è cominciato alla mezzanotte di ieri e avrebbe dovuto concludersi alle ore ventiquattro di domani, dopo cioè quarantotto ore.

La decisione è giunta improvvisa dopo l'invito rivolto, sempre stamane, alle organizzazioni di categoria dalle tre confederazioni sindacali. In un comunicato congiunto, Cisl, Cgil e Uil riconfermano la validità dei motivi che hanno condotto allo sciopero dopo il rifiuto da parte delle aziende «*a trattare ogni aspetto dei contratti ferrotranvieri ed autolinee*».

«*Le tre confederazioni* — prosegue il comunicato — *sono tuttavia nel contempo consapevoli dei gravi disagi che la popolazione, specie la più povera, deve incontrare in giornate come quella di oggi, nelle quali il caos dei trasporti quasi permanente in molte città, si trasforma nella circostanza in una vera e propria paralisi.*

«*Esse, riconfermando ai lavoratori impegnati nella vertenza la piena solidarietà, ritengono di rivolgersi alle federazioni di categoria interessate per chiedere che l'odierno sciopero unitario cessi alla mezzanotte, limitandone a 24 ore la durata.*

«*Una tale ulteriore testimonianza di responsabilità e di comprensione dei bisogni della popolazione da parte di una categoria in lotta per le sue giuste rivendicazioni è un gesto di buona volontà nell'imminenza delle feste natalizie e vuole essere un richiamo ai pubblici poteri, che non possono restare ancora indifferenti ad una politica di blocco contrattuale che tiene in agitazione oltre ai ferrotranvieri anche altri settori di pubblici servizi*».

Le tre Confederazioni si sono impegnate infine ad esercitare la loro iniziativa nei confronti della pubblica autorità, al massimo livello, e a riconvocarsi prossimamente con le organizzazioni di categoria per considerare eventuali fatti nuovi ed adottare le ulteriori decisioni che fossero ritenute necessarie.

Le conseguenze di queste prime ore di sciopero sono piuttosto pesanti. In tutte le città il caos nel traffico è eccezionale, anche perché l'agitazione degli autoferrotranvieri è caduta in un momento particolarmente delicato, quello degli acquisti di Natale. Nelle grandi città del nord, a cominciare da Torino e Milano, il numero degli automezzi scesi per le strade, molto superiore al normale, si è trovato per di più a circolare in una nebbia fittissima, diradatasi fortunatamente dopo le 11.

Gianfranco Franci

Un agente della polizia stradale stamane alle ore 7 mentre dirigeva il traffico all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano

Su tutta l'Italia del Nord

Continua l'offensiva della nebbia

Visibilità ridottissima sulle autostrade, gli aeroporti di Torino e Milano chiusi - Schiarita a mezzogiorno - Bel tempo in Riviera e in montagna

La cappa di nebbia che da 48 ore gravava su quasi tutta la Valle Padana e che ha provocato nei trasporti, già in difficoltà per lo sciopero nazionale autoferrotranviario, una paralisi in alcuni casi totale, si è diradata verso mezzogiorno. Gli aeroporti di Linate e Malpensa sono stati riaperti al traffico. Ancora chiuso invece è quello di Torino Caselle. Ma la schiarita non sembra destinata a durare a lungo e, in serata, è previsto un nuovo peggioramento.

Milano, mercoledì sera.

Mentre in città la visibilità continua a mantenersi buona, la nebbia ha invaso compatta quasi tutte le autostrade, le statali e le provinciali che si dipartono da Milano. Sull'Autostrada del Sole c'è nebbia fino a Firenze, sulla «Serenissima» fino a Brescia, sulla Laghi un po' dovunque.

Genova, mercoledì sera.

La prima giornata d'inverno sulla costa ligure è allietata da un sole smagliante. L'atmosfera è tersissima, la temperatura mite: stamane 13° a Genova, 15-16° nelle due Riviere. Il mare è perfettamente calmo e azzurro. Intenso traffico all'aeroporto «Cristoforo Colombo». A causa della nebbia che grava sulla Pianura Padana, numerosi aerei di voli internazionali diretti agli aeroporti di Milano e Torino sono stati dirottati al «Cristoforo Colombo», che riafferma nel periodo invernale la sua funzione di scalo sussidiario.

Alessandria, mercoledì sera.

Permane fittissima la nebbia su tutto l'Alessandrino: la circolazione è ovunque assai rallentata per la scarsa visibilità. Da 48 ore pattuglie della «stradale» sono al lavoro per prevenire incidenti.

Asti, mercoledì sera.

La nebbia continua a gravare su tutto l'Astigiano. La temperatura alle ore sette era di —1°. Massima di ieri +3°.

Cuneo, mercoledì sera.

Cielo sereno stamane sul capoluogo e sulla fascia alpina. Banchi di nebbia in pianura. Il termometro è in leggero aumento: 7 gradi alle 7 di stamane. Il vento di scirocco, ieri pomeriggio, ha fatto registrare ben 21 gradi nel Cuneese, nell'Alta Valle del Po.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta, dove la temperatura continua a mantenersi mite. In molte vallate spira un vento fortissimo. Temperatura della mattinata: Aosta 15°, Courmayeur 11°, Cervinia 5°, Rifugio Torino meno 4°.

Biella, mercoledì sera.

Una nebbia fittissima, che riduceva la visibilità a pochi metri, avvolgeva stamane le strade del Biellese, ostacolando notevolmente il traffico. Sono segnalati numerosi incidenti fortunatamente senza gravi conseguenze alle persone. La temperatura ha subito un ulteriore abbassamento.

All'ospedale di Dallas

Ruby gravissimo

L'uccisore di Oswald, ammalato di cancro, ha avuto ieri una violenta crisi

DALLAS, mercoledì sera.

Le condizioni di Jack Ruby si sono aggravate. Ieri egli ha avuto dolori atroci allo stomaco con crisi di vomito. Dal 9 dicembre l'uccisore di Lee Harvey Oswald (presunto assassino del presidente Kennedy) è all'ospedale Parkland, quello stesso ove vennero portati Kennedy e Oswald, e ieri gli specialisti hanno eseguito un prelievo di liquido dalla cavità toracica dell'infermo.

Era la quinta giornata di cure dopo l'accertamento del male; i medici hanno escluso che un intervento chirurgico e l'applicazione di radiazioni possano avere effetto benefico. Il cancro, a quanto si ritiene, si è diffuso al pancreas e ad entrambi i polmoni.

AI BEI GIORNI

Van Steenbergen in un momento di calma di una corsa: siamo al Giro d'Italia del [illegible] e Rik veste la maglia rosa

GLI OCEANI RESTANO UN INSONDATO MISTERO

Le ricchezze dei mari basterebbero a risolvere i problemi dell'umanità

Dall'avventura solitaria dell'americano Sam Collins, che scoprì diamanti sul fondo marino presso il Sud Africa, ai piani internazionali per la ricerca e lo sfruttamento delle risorse del mare - Qualche cifra: vicino alla California è stato scoperto un giacimento di 60 milioni di tonnellate di fosfato; dai fondali della baia di Tokio sono già state estratte 10 milioni di tonnellate di materiale di ferro - Le possibilità del plancton come mezzo per combattere la fame nel mondo

«Gli strumenti di ricerca e di esplorazione sono più necessari sul fondo degli oceani che nello spazio...». Quando l'americano Walter Munk pronunciò questa frase, i duemila studiosi ed esperti di oceanografia riuniti in congresso a Mosca, interruppero l'oratore con un lungo e caloroso applauso. Ormai è prossimo il momento in cui l'uomo metterà piede sulla Luna, parliamo di conquistare i pianeti, i cosmonauti camminano già nello spazio, ma gli oceani restano per noi quasi un mistero. Eppure l'acqua di mare copre i due terzi del nostro pianeta e contiene ricchezze che sarebbero sufficienti a risolvere tutti i problemi che rendono angoscioso e pieno di incertezze l'avvenire dell'umanità. Il mondo oscuro e calido delle profondità marine, che l'uomo conosce meno bene dell'altra faccia della Luna, è una specie di caverna d'Alì Babà: esplorarlo significa andare incontro ad incredibili sorprese.

Quattro anni fa, un americano di nome Sam Collins, specialista in dragaggi sottomarini, decise di compiere dei sondaggi presso le coste dell'Africa del Sud, convinto che sul fondo dell'oceano vi fossero altrettanti diamanti che sulla terraferma. Non si sbagliava: tre settimane dopo l'inizio dei lavori aveva già raccolto pietre preziose per un valore commerciale superiore ai [illegible] milioni. La «Beers», che monopolizza la produzione diamantifera dell'Africa del Sud, si affrettò ad acquistare — ad un prezzo altissimo — tutte le azioni della società costituita dall'intraprendente americano. Oggi Sam Collins è multimiliardario.

Non è che un esempio, perché le ricchezze che il mare nasconde sono tante e tali che è difficile enumerarle. Durante una spedizione a carattere scientifico, sono state scoperte quasi per caso, sul fondo dell'Atlantico e del Pacifico, delle strane pietre, molto simili a patate. L'analisi di laboratorio ha dimostrato che esse sono costituite per il 30% da manganese, un metallo raro e costoso. Di queste pietre, probabilmente, l'oceano ne possiede più di dieci milioni di tonnellate, abbastanza per produrre tutto il manganese e tutto il cobalto necessari a soddisfare per un secolo le esigenze dell'umanità. Il mare, al giorno d'oggi, fornisce 200 milioni di tonnellate di petrolio, e si pensa che contenga il 30% della riserva d'oro nero del nostro pianeta. In Giappone, dai fondali sabbiosi della baia di Tokio, sono già stati estratti 10 milioni di tonnellate di minerali di ferro, e presso le coste della California è stato scoperto un giacimento di fosfato di 60 milioni di tonnellate.

La stessa acqua di mare è un'inesauribile riserva di tutti gli elementi di cui l'uomo ha bisogno. A parte il sale, essa contiene notevoli dosi di uranio e di antibiotici e una quantità d'oro sufficiente per fare di ciascun abitante della Terra un milionario. Questo, naturalmente, soltanto in teoria: è vero che in ogni tonnellata di acqua di mare vi sono sei milligrammi d'oro, ma le difficoltà per estrarlo sono per ora insormontabili. E ancora: l'acqua degli oceani contiene il 99% di tutto il bromo esistente sul globo. Un'industria americana, la principale produttrice di bromo del mondo, ne estrae 230 tonnellate al [illegible] filtrando l'acqua di mare al ritmo di 400 mila litri al minuto.

L'elenco potrebbe continuare, ma con tutta la buona volontà risulterebbe incompleto, perché le nostre conoscenze in questo campo sono ancora molto sommarie. L'esplorazione e lo studio sistematico degli oceani sono appena cominciati, ma molto probabilmente costituiranno la grande avventura industriale della fine del ventesimo secolo. «L'oceano copre il 70% della superficie del globo terracqueo — ha affermato lo studioso Perès, di Marsiglia — e oggi fornisce all'uomo soltanto dal 3 al 4 per cento del nutrimento che possiede e una percentuale ancora più bassa delle sue risorse minerali».

Fino ad oggi l'uomo ha sfruttato i mari in modo primitivo e disordinato, né più né meno come i nostri antenati preistorici sfruttavano le risorse della terraferma. Ma come si è arrivati all'agricoltura terrestre, che ha aumentato considerevolmente i prodotti vegetali e animali, così non è lontano il giorno in cui nascerà una «agricoltura marina», capace di moltiplicare le risorse alimentari degli oceani di un milione di volte. Il primo passo sarà quello di applicare alla pesca dei criteri scientifici. Con l'aiuto della oceanografia stiamo cominciando a conoscere il sistema di vita dei pesci, ma è fuori di dubbio che rimangono ancora molte incognite da risolvere.

Nel 1947, i pescatori della California presero nelle loro reti 800 mila tonnellate di sardine; nel 1954 il loro bottino non superò le 70 mila tonnellate. Nel [illegible], al largo della Normandia, fu pescato un milione di tonnellate di aringhe; cinque anni dopo il bilancio [illegible] un calo pauroso: 70 mila tonnellate. Perché? Il mistero non è stato risolto. E' probabile che i pesci, come tutti gli animali, cambino di residenza in funzione della temperatura dell'acqua, della sua composizione chimica, del nutrimento che vi trovano e dei nemici che incontrano durante le loro migrazioni. Il giorno in cui sapremo qualcosa di più sul loro modo di comportarsi, il rendimento della pesca sarà moltiplicato. Lo specialista francese André Guerin ha affermato: «Adottando dei sistemi più razionali, la pesca potrebbe aumentare di 80 milioni di tonnellate all'anno, pur mantenendo intatto il patrimonio ittico».

Con un po' di immaginazione si può andare ancora più in là. Il pesce è una cattiva «officina» alimentare, poiché trasforma in prodotti nutritivi soltanto una piccola parte di ciò che assorbe, vale a dire quella specie di «minestra» marina, fatta di piante e di animaletti microscopici che viene chiamata «plancton». Il plancton marino è ricco di sostanze essenziali: è composto, per il 40%, di proteine e di grassi, e contiene la maggior parte delle vitamine di cui l'uomo ha bisogno. Per «produrre» una libbra di pesce ordinario (454 grammi) sono necessari 500 chili di plancton, e per «fabbricare» una libbra di pesce predatore ne occorrono cinque tonnellate. Se potessimo utilizzare direttamente il plancton marino — cosa difficile ma non impossibile — avremmo aperto l'accesso ad una immensa riserva alimentare, capace di risolvere per parecchie generazioni il problema della fame, che di qui a vent'anni costituirà per il mondo una terribile minaccia.

Sia pure timidamente, qualcuno ha già cominciato a fare dell'«acquacultura». In Giappone e in Alaska sono sorte delle «fattorie» marine, dove si cerca di ingrassare sistematicamente i pesci fertilizzando l'acqua. I risultati sono soddisfacenti; come lo sono quelli ottenuti dall'inglese Walter Garstang, che ha trapiantato delle giovani passere di mare dai fondali sovrappopolati al largo dell'Olanda verso il centro del mare del Nord. Qui, infatti, le passere sono divenute in breve tempo tre volte più grosse.

Tutti gli studiosi sono d'accordo nel ritenere che lo sfruttamento scientifico del mare trasformerà ben presto il mondo. Ma ciò sarà possibile ad una condizione: che sia preceduto da una esplorazione, fondata anche essa su criteri scientifici, in grado di completare le nostre limitate conoscenze sul «mondo del silenzio».

La strada da percorrere è ancora lunga, ma l'oceanografia sta compiendo passi da gigante. Gli americani sono convinti che fra non molto bisognerà applicarsi a questa scienza con lo stesso impegno e con gli stessi mezzi che oggi vengono dedicati alla conquista dello spazio.

Piero Gasco

Un fenomeno di vigoria fisica nel mondo dello sport

Van Steenbergen, il nonno

L'ex campione del mondo, a 42 anni, ha chiuso la sua prodigiosa carriera, iniziata nel lontano 1939 - Un milione di chilometri percorsi in bicicletta (25 volte il giro del mondo) e 1647 vittorie - Nel frattempo si è sposato, ha avuto cinque figli ed ora ha già due nipotine che l'altra settimana sono andate ad applaudirlo nella sua ultima riunione

Una cosa ad Anversa, nei giorni scorsi. Pomeriggio, una giovane mamma s'affanna intorno a due bimbe: «Fanny, sbrigati che è tardi. Maria, sta ferma un attimo, fammi il piacere. Svelte, che dobbiamo andare a vedere il nonno che per l'ultima volta corre in bicicletta». Fanny e Maria non capiscono il tono un po' commosso della voce della mamma. Si sbrigano, infagottate nei paltoncini di lana vanno al Palazzo dello Sport e devono star ben attente a non perdersi nella folla che preme alle porte. Dentro, il Palazzo è tutto pieno, c'è gente che fatica a trovar un posto e le due bimbe forse pensano che la mamma un po' s'è ammattita, perché la mamma dice che la gente è venuta per far festa al nonno e che, perciò, bisogna esser contente, tanto contente.

Un addio gagliardo

La festa è grossa, ad occhio e croce le persone saranno trentamila e, quando da una scaletta compare il nonno, Fanny e Maria sono stordite dal fragore di un applauso immenso. Il nonno ha una maglia colorata, veste un paio di pantaloni corti e tiene per mano una bicicletta. «Ciao nonno», si provano ad urlare Fanny e Maria, ma è fatica inutile, perché la gente grida più forte. Ed il nonno, del resto, sembra non aver troppo tempo, il nonno sale in sella alla bicicletta e comincia a girare piano piano e persino dà l'impressione di sorridere con una smorfia, proprio come se sorridere gli costasse uno sforzo.

Rik Van Steenbergen — il nonno è lui — si ferma accanto ad un gruppetto di tipi che, in testa, hanno pochi capelli e qualcuno, i capelli, li ha grigi. C'è Bartali, che se n'è venuto da Firenze, c'è Kubler che è giunto da Zurigo, c'è Girardengo che è arrivato da Novi. Le bimbe sbirciano curiose questo nonno giovane che — e loro nemmeno lo indovinano — sta per dar l'addio alla giovinezza. Ma è un addio gagliardo. Rik partecipa alla riunione e vince un paio di volate e pare una riunione qualunque, soltanto gli applausi sono più caldi ed affettuosi. Poi, Rik si scuote, si impegna in un giro a cronometro. L'ultimo giro. Duecentocinquanta metri a fiato mozzo. A 65 di media.

Van Steenbergen scende di sella e scompare dalla scena. Dopo un attimo, si presenta vestito di un impeccabile abito grigio fumo di Londra. La moglie, madame Van Steenbergen, aspetta «monsieur». L'orchestra attacca un valzer vigoroso. Sul «parquet», Rik e signora prendono a ballare. Fanny e Maria sgranano gli occhi, guarda che bravi, il nonno e la nonna!

I bimbi filano a casa, i «grandi» restano. Brindisi di birra, forse anche Van Steenbergen un tantino alza il gomito per cacciar in un angolo la tentazione della malinconia. Rik chiacchiera come forse mai gli è successo in vita sua, gli amici lo obbligano a far un bilancio. Rik scuote le spalle che ancor sono possenti, le spalle di un atleta. Ha 42 anni, la sua carriera è durata per ventisette lunghissime stagioni. Ha ottenuto 1647 vittorie, 270 su strada (con tre titoli di campione del mondo), il resto in pista. Quanti chilometri ha percorso in bicicletta? Un milione, più o meno, il che significa venticinque volte il giro del mondo. Ha due figlie, sposate tutte e due, e tre figli. Ed una delle figlie è rimasta nell'ambiente, suo marito è il pistard danese Lykke Palle, che, tante volte, alle «Sei giorni» ha fatto coppia con il suocero. Una cosa strana? Sarà — dice Van Steenbergen — ma a lui non sembra. E quando ha cominciato a far il corridore? La risposta tarda a venire. Rik, per abitudine, parla a malincuore del passato.

Mi ricordo un giorno, saran passati dieci anni ed ero a pranzo con alcuni colleghi francesi che giusto interpellavano Rik sull'argomento. Il campione, quella volta, non si fece pregare. Andò indietro nel tempo, tornò al 1939, quando ad Arendonk, piccolo paese belga a cento metri dalla frontiera olandese, un ragazzo di quattordici anni sbarcava il lunario lavorando in una fabbrichetta di sigari. Gli affari andavano male, addirittura a rotta di collo, il ragazzo di quattordici anni si trovò disoccupato. Difficile scovar un posto, eppure papà Van Steenbergen (ed il bilancio di casa) non permettevano di star in ozio. «E se facessi il corridore ciclista? — chiese allora Rik a suo padre. — Ci sono gare senza eccessiva importanza, dove però è possibile guadagnar qualche soldo». Papà non disse né sì, né no, Rik decise per il sì. Un inizio sbiadito, senza momenti entusiasmanti. Comunque un mestiere come un altro, tanto valeva continuare. Il giovanotto falsifica un documento, aggiungendosi un anno di età per staccar la licenza da professionista e tenta la sorte su pista. Siamo nel '41, a Bruxelles. Rik si prova in una para a quattro. E' al comando, si volta indietro a dar uno sguardo agli avversari. Sbanda, scivola, finiscono tutti per terra. Gli altri tre si alzano, gli mettono i pugni sotto il naso. «Deficiente — lo ammoniscono —. Fallo un'altra volta e ti mandiamo all'ospedale».

Van Steenbergen risponde per le rime, il suo fisico impone rispetto. Il bisticcio si chiude, Rik tiene duro. A poco a poco impara. Guadagna i primi franchi, nel '42 e nel '43 si rimpannuccia. Nel '44 vince il Giro delle Fiandre, nel '46, a guerra terminata, esplode nella sua smisurata potenza atletica. E' forte ed ha bisogno di quattrini. Il ciclismo gli piace perché gli permette di far soldi. In salita, soffre le pene dell'inferno. Ma, in volata, si rivela irresistibile.

Sconfitto da Bartali

I tifosi lo seguono, si entusiasmano per le sue imprese. Ma lui non si emoziona troppo, è freddo di carattere, non si lascia trascinare. Ha appreso presto a sbrigar i suoi affari, senza guardar in faccia a nessuno. Proprio nel '45, al campionato del mondo, gioca la sua carta. E' in fuga un belga, Kint, lui lo insegue e lo acciuffa, trascinandosi a ruota lo svizzero Knecht. Lo svizzerotto è furbo. Non tira un metro e, allo sprint, trionfa. Si scatena una polemica violenta, qualcuno insinua che Van Steenbergen ha venduto la corsa. Sarebbe un guaio grosso, per lui, se Kint non fosse una pasta d'uomo. Kint dice: «Le petit a joué sa chance. Tant pis». E la polemica passa agli archivi. Così, Rik è libero di continuare in carriera, gira il mondo intero e diventa una specie di abbonato ai [illegible] in serie.

Ventisette anni di ciclismo sono una vita, fatta di cento e cento episodi. Van Steenbergen ha solo l'imbarazzo della scelta. 1948, Parigi-Roubaix. Primo Rik, ma il particolare interessante è rappresentato dalla media. Era tempo di 38. 77 di media. Van Steenbergen si impone a quasi 44 e la gente trasecola, chissà come avrà fatto, diabolico flammingo. 1949, sono gli anni di Coppi e Rik mastica amaro. Arriva la Parigi-Roubaix, Fausto scappa con Carrea. Rik si getta in un forsennato inseguimento, raggiunge i due a dodici chilometri dal traguardo, dove vince a mani rialzate. Bartali? Un sospiro in risposta. Milano-Sanremo del 1950, volata a ranghi fitti e Van Steenbergen pare trionfare di slancio. Ma, negli ultimi due metri, dal gruppo sfreccia un omino. L'omino è Bartali che ha trovato un'ultima briciola di prodigiosa energia. Bartali batte Rik d'un soffio e Rik si dispera per una settimana.

Non gli piacciono le prove a tappe, con quelle sfibranti scalate alle vette delle Alpi e dei Pirenei. Ma, nel '51 prende il via al Giro d'Italia in una squadra che ha per direttore sportivo Costante Girardengo. Girardengo trova le parole giuste per spronar l'orgoglio del campione. Rik stringe i denti, dieci volte pensa al ritiro, dieci volte cambia avviso. All'arrivo è secondo, alle spalle di Fiorenzo Magni.

Il suo «nemico»? Louison Bobet, soltanto adesso i due hanno [illegible] a sorridersi. L'affermazione più bella? Il terzo titolo mondiale, nel '57 a Waregem, di fronte al suo pubblico. C'era anche re Baldovino, che, a gara terminata, volle complimentarsi con l'atleta. Rik si stava levando il fango di dosso, strinse la mano a Baldovino e, nell'energica stretta, schizzò dai guanti di Rik una fontanella d'acqua sporca che, con scarsa reverenza, inondò il re. Era a due passi, sento ancora la risata allegra di Baldovino che toglieva dall'imbarazzo il suo suddito piuttosto perplesso.

L'ora delle pantofole

Tanti trionfi, prima su strada, fin verso il 1959, poi su pista. Un'abilità sopraffina, il tono del «maître» che, quando non vince, fa piacere chi meglio gli [illegible] grado. Un campione anche in questo. Ed ecco Bahamontes imporsi, appunto con Rik, in una «Sei giorni» a Madrid; ed ecco Motta imporsi, sempre con Van Steenbergen, nella «Sei giorni» di Milano. Un supercampione che è rimasto alla ribalta con tre generazioni di corridori. Un supercampione ma non un personaggio. E' diventato ricco a centinaia di milioni, mai però è riuscito a scatenar i fremiti della passione popolare, come un Coppi, come un Bartali, come un Bobet, mai, forse ha avuto un amico vero tra gli atleti che hanno gareggiato con lui. E' stato, nella storia del ciclismo, il primo vero professionista. Che adesso, a 42 anni, ha smesso di correre. Un milione di chilometri, 1647 successi. Cinque figli, due nipoti. Rik s'infila le pantofole. Se gli vien addosso la malinconia, sfoglia il libro dei ricordi. Ventisette anni in bicicletta. E, forse, con il ciclismo, [illegible] fa rotta. Proprio ieri l'altro una notizia diceva: «I dirigenti della Lega velocipedistica belga avrebbero intenzione di offrire a Van Steenbergen il posto di direttore sportivo della nazionale belga per il prossimo Tour di Francia».

La vita continua.... Van Steenbergen era già un campione nel 1946. Divertitevi a sfogliare una collezione dei giornali dell'epoca. Vi capiterà di leggere notizie tanto «vecchie» da indurre al sorriso. Una polemica sul [illegible] dei biglietti del tram: 8 lire a Milano, 6 lire a Torino, dopo le 21 e la domenica. Roberto Rossellini [illegible] con «Paisà» al Festival di Venezia. Oppure vedrete una fotografia che presenta il volto d'un tipo dalla chioma fluente. La dicitura dice che si tratta d'un cantante alla moda, un certo Frank Sinatra, oriundo italiano. A quel tempo, Rik già era famoso fuoriclasse per le sue volate in bicicletta. E famoso fuoriclasse è rimasto sino ai giorni nostri, sino a sabato scorso, quando ha compiuto quell'ultimo rabbioso giro di pista a 65 di media.

Gigi Boccacini

Rik (e signora) con i cinque figli in una fotografia vecchia ormai di qualche anno. Siamo nel '57 e Van Steenbergen sta festeggiando in famiglia il terzo titolo di campione del mondo su strada, conquistato sul traguardo di Waregem

I nostri dubbi

Ammalarsi a Londra

In Gran Bretagna l'assistenza medica gratuita è nazionale, cioè è a carico dello Stato per tutti i cittadini. Mi domando se essa sia estesa anche ai turisti stranieri che visitano il paese.

O. Mozzi, Genova

Sì, con qualche piccola limitazione per evitare facili abusi. Qualsiasi turista ha diritto all'assistenza senza alcuna spesa fin dal momento in cui mette piede sul suolo britannico, sbarcando dall'aereo o dalla nave (e anche a bordo se si tratta di navi inglesi). Se attraversando Trafalgar Square inciampate sui gradini e vi rompete una gamba; se sotto uno dei frequenti acquazzoni vi buscate una polmonite, ecc., in ogni caso vi porteranno all'ospedale e vi cureranno gratuitamente, senza addebitarvi neppure l'ambulanza. E' questa una delle istituzioni più civili del Regno Unito. Ovviamente essa si presta a molte speculazioni e le autorità debbono accertare che l'infortunio o la malattia del turista non siano precedenti al suo arrivo nel paese. Sarebbe troppo facile andare in Inghilterra a curarsi gratuitamente disturbi contratti altrove. Ove la truffa sia dimostrata le pene sono assai severe.

Peter Pan abbandonato

Chi è l'autore di «Peter Pan»?

E. Ronchi - Pavia

«Peter Pan» è opera dello scozzese Sir James Barrie (1860-1937): uno scrittore eccezionalmente timido, misantropo e introverso che fino all'età di 30 anni era vissuto in una devozione quasi morbosa per la madre. Abbandonato dalla moglie, che era fuggita con il suo segretario (lo scrittore Gilbert Cannan) egli compose «Peter Pan» nel 1904 dedicandolo ai tre bambini di un amico londinese.

Fuoco sulle astronavi

In una cabina spaziale in orbita un astronauta potrebbe — teoricamente — accendersi una sigaretta con un fiammifero? Vorrei sapere cioè quali conseguenze abbia sulla fiammella l'assenza di gravità.

T. Pasconi, Venezia

E' un problema che la Nasa (l'ente spaziale americano) ha dovuto esaminare con estrema cura, e non certo allo scopo di consentire agli astronauti di fumare in cabina. L'atmosfera artificiale delle capsule spaziali è fatta di ossigeno puro, elemento che favorisce la combustione. Sembrerebbe quindi gravissimo il pericolo di incendi a bordo, causati da surriscaldamento o da qualche scintilla nell'impianto elettrico. Ma non è così. In assenza di gravità l'atmosfera non circola e la fiamma non può alimentarsi. Sulla terra i prodotti della combustione — cioè il fumo — si librano verso l'alto mentre nuova aria fresca prende il loro posto e attizza il fuoco. Ma in orbita il fumo non si stacca dall'oggetto che brucia e perciò lo spegne. Un fiammifero resta acceso solo per pochi istanti; per evitare che si spenga si deve convogliare sulla capocchia una corrente artificiale.

Le balene disperate

E' vero che in talune specie di animali è frequente il suicidio? Ho letto per esempio che interi branchi di balene a volte cercano la morte gettandosi deliberatamente sulla costa.

O. Mola - Alessandria

Gli scienziati ritengono che nessun animale sia tormentato da angosce metafisiche. L'istinto di conservazione è in loro assai più forte che nell'uomo. Quanto ai branchi di balene che si arenano e muoiono sulle spiagge della Florida, nelle Filippine e in Scozia, il fenomeno si spiega in modo assai prosaico. In diversi casi si è constatato che si erano gettate sulla costa per sfuggire ad altri cetacei voracissimi. Altre volte, sezionando le carcasse s'è scoperto che c'erano nelle scatole craniche dei parassiti i quali avevano alterato le facoltà direzionali dell'animale. Le balene non si servono della vista, nuotando, perché sono fortemente miopi. Hanno invece uno speciale organo di «ecolocazione», simile in qualche modo al radar, che permette loro di valutare gli ostacoli emettendo ultrasuoni. Se i parassiti intaccano questo organo, le balene son votate alla morte.

*

Fu l'ultima amante dell'ispettore doganale

Processata oggi a Roma la terza donna di Mastrella

E' imputata di ricettazione per aver ricevuto denaro dall'ex funzionario che rubò un miliardo allo Stato - «Io non sapevo nulla», dice la ragazza

Roma, mercoledì sera.

Ingenua o colpevole «la terza donna» di Cesare Mastrella? A questa domanda dovranno rispondere i giudici della nona sezione penale del Tribunale di Roma, chiamati a giudicare oggi Giovanna Boscarini, la ragazza che negli ultimi tempi aveva sostituito Anna Maria Tomaselli nel cuore dell'ispettore della Dogana di Terni condannato a 25 anni di reclusione per aver sottratto un miliardo allo Stato.

«Cesare mi ha fatto molti regali. Mi ha dato anche del denaro, ma io non sapevo che si trattasse di soldi rubati». E' questa la linea difensiva dell'ultima amante dell'«ispettore miliardo».

La Boscarini è accusata di ricettazione; rischia una pena che potrebbe arrivare a sei anni. Comparirà nel pomeriggio di fronte ai giudici: la difende l'avvocato Maurizio Di Pietropaolo.

Giovanna Boscarini iniziò la relazione con l'ispettore della Dogana nel 1962, a Terni: allora aveva poco più di 20 anni. In seguito Cesare Mastrella decise di far trasferire la giovane amante a Roma: desiderava tener lontano dai pettegolezzi della piccola città di provincia Giovanna Boscarini. La ragazza si piegò docilmente alla volontà del suo amante. A casa disse di recarsi a Roma per lavorare: dama di compagnia presso una nobildonna.

Cesare Mastrella prese un appartamento per la sua amante. Per Giovanna Boscarini iniziò un'esistenza felice e agiata. L'ispettore della Dogana si recava a trovarla due volte alla settimana. Dopo ogni incontro lasciava alla ragazza cinquantamila lire. In più si sobbarcava la spesa dell'appartamento e il mensile per la domestica. L'esistenza della «terza donna» di Mastrella fu ignorata durante tutto il processo di primo grado. Nel '65, ad ottobre, gli inquirenti si misero sulle tracce della Boscarini. In seguito la ragazza fu denunciata per ricettazione continuata.

f. s.

Giovanna Boscarini: a 20 anni conobbe Mastrella

Lo strangolatore della ballerina ricorre in Appello

Alessandria, mercoledì sera.

Gli avvocati Punzo e Rimini, difensori di Giovanni Remorini, l'artigiano fiorentino che il 7 luglio dell'anno scorso strangolò la ballerina Anna Biondi, hanno già presentato appello contro la sentenza con la quale la Corte d'Assise di Alessandria ieri notte ha condannato l'imputato a dodici anni di reclusione, di cui uno condonato, e tre anni di permanenza in una casa di cura a pena espiata, dichiarandolo colpevole di omicidio volontario con le diminuenti della seminfermità mentale e delle attenuanti generiche.

L'appello, i cui motivi saranno redatti dopo la pubblicazione del testo della sentenza, si fonda sulla richiesta dell'accoglimento delle due tesi respinte ieri dalla Corte d'Assise, tesi secondo le quali il Remorini avrebbe agito senza l'intenzione di uccidere (omicidio preterintenzionale, cioè ferimento seguito da morte), anziché omicida, in stato di provocazione.

L'accusato spera molto nell'appello. Che cosa sia accaduto nella sua mente da sabato scorso ad oggi è un mistero indecifrabile. Fino all'antivigilia del processo egli, in carcere, manifestava la certezza di tornare a casa prestissimo, forse fra Natale e Capodanno. Il primo giorno del dibattimento egli ebbe momenti durante i quali apparve assurdamente sicuro di sé. Poi, ieri, prese ad afflosciarsi di mano in mano che il Procuratore della Repubblica, dott. Presti, andava sviluppando la requisitoria: infine, quando udì la richiesta di condanna a 17 anni di reclusione, crollò come disfatto.

L'accusato ha ripreso un po' di quota nell'udire poi la parola dei suoi difensori. Infine, ormai reso consapevole della drammatica gravità della sua situazione, ha accolto la sentenza con una certa rassegnazione. Nel parlare con lui, nessuno sospetterebbe che egli sia stato capace di commettere un assassinio, ma se gli si accenna al tragico episodio di cui è stato protagonista, si resta interdetti.

Si commuove, invece, quando è a tu per tu con la madre: ieri sera, mentre la Corte era ritirata in camera di consiglio, la povera donna si avvicinò al recinto entro il quale il suo sciagurato figliolo era in attesa della sentenza con le mani appoggiate sulla transenna divisoria: le posò le sue mani su quelle di lui e sebbene ella stessa disperatamente bisognosa di essere confortata, prese a confortarlo.

f. f.

La squallida vicenda di Graziella Miglietta

La «lolita» torna al corso da indossatrice (ma non sa che non verrà riaccettata)

Oggi la ragazza viene a Torino, alla scuola di Ilda Bianciotto, dove ha frequentato finora poche lezioni
Sconcertante atteggiamento della madre - Il padre si dispera: «Come potevo immaginare una cosa simile?»

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, mercoledì sera.

«Il primo uomo con il quale sono stata è l'avvocato F. di Vercelli. Mi ha dato 30 mila lire. Non mi rendevo conto di quello che facevo. Sì, adesso mi vergogno. Perché ho visto mio padre piangere. Spendevo tutto in vestiti e trucco. No, non li portavo a casa; li lasciavo da Angela. Continuerò ad andare alla scuola per indossatrici. Oggi ho lezione di ginnastica. Sì, mi vergogno ma ci andrò lo stesso, tra poco finisce il corso».

Queste le risposte che dà Graziella Miglietta, e le dà con un'aria imbambolata e un po' rattristata. Ma ancora ora non pare aver misurato del tutto lo scandalo che si è abbattuto sulla sua famiglia. E' una ragazza cresciuta con delle idee chiare in testa (non quelle che ciascun genitore si augura abbiano il cervello della propria figlia, beninteso) ma dove non c'è posto per troppi scrupoli. E' cresciuta in un ambiente di sacrifici e con un falso miraggio della fortuna e della felicità. Sua madre stessa, Mariuccia, di 44 anni, operaia fino a poco tempo fa, fornisce la chiave della mentalità di Graziella: «Sono stata io a spingerla a fare l'indossatrice — dice

— Ho lavorato in fabbrica e so quanto sia dura. Volevo per mia figlia una vita più facile della mia.

— *E adesso continuerà a frequentare il corso di indossatrice a Torino?*

— Certo. Sta per finire. L'accompagnerà suo padre. Non vogliamo più correre rischi».

Per la madre Graziella impersonava un sogno che a lei era proibito, una vita che non aveva mai neppure sfiorato. Lo scandalo che oggi ha investito Graziella è il crollo di un mito, ma la madre vi si oppone e lotta contro l'evidenza dei fatti; rifiuta persino la logica. Non la sfiora neppure il dubbio che la titolare della scuola per indossatrici Ilda Bianciotto possa non accettare più la figlia alle lezioni. Tutto per lei è circoscritto al ruolo di una disgrazia finita. Come rompersi una gamba. Guarirà. Tra un paio di giorni tutto finito, la bufera passata, e l'ascesa della figlia irresistibile. Anzi, questa pubblicità che oggi pare negativa forse domani si tramuterà in una spinta verso il successo. Non finiranno in continuità di domande di matrimonio i più begli scandali del secolo?

L'unico a portare il peso di quanto è accaduto — forse — è il padre, Francesco, 39 anni. Non è stato infatuato dai sogni di grandezza è rimasto con i piedi per terra. Per lui Graziella è rimasta la bambina inesperta di sempre, che è stata corrotta da una sciagurata e da uomini privi di scrupoli. «Come volete che immaginassi io di quei soldi che mi dicono... 30 mila lire. Potevo forse capire quello che faceva mia figlia per i quattro boccettini di cosmetici che si portava a casa? Adesso lasciatela in pace — dice — deve dimenticare».

Oggi pomeriggio Francesco Miglietta accompagnerà la figlia alla scuola Bianciotto di Torino ma, Graziella — ci risulta — non potrà partecipare alle lezioni. La titolare con il tatto che il caso richiede la informerà che è meglio lasciar passare del tempo prima di riprendere le lezioni. «Non vorrei provocare un altro choc nella mia allieva — *ci ha detto la signora Bianciotto per telefono,* — capisco che in un momento come questo bisogna essere comprensivi con questa ragazza tradita dalla sua ingenuità, ma d'altro canto, non posso certo evitare le reazioni che potrebbero avere le altre indossatrici. Per ora, Graziella lascerà il corso, poi si vedrà».

Mario Bariona

Graziella Miglietta durante una recente sfilata di moda

La «lolita» sedicenne ieri sera nella sua casa di Biella

Nessuno dei «clienti» verrà incriminato?

Novara, mercoledì sera.

(p. b.) *Il nuovo scandalo della minorenne fa vivere ore d'ansia a parecchia gente: coloro che hanno avuto che fare colla «lolita» Graziella Miglietta, la bellissima sedicenne recentemente trasferitasi con i genitori da Novara a Ponderano Biellese, e con Angela Gritti, la ventiseienne arrestata ieri l'altro, temono non soltanto d'essere coinvolti nello scandalo, ma addirittura l'arresto.*

Lo scandalo, scoppiato come una bomba, è però destinato questa volta ad esaurirsi in brevissimo tempo. Trattandosi sì di minore, ma di donna che ha compiuto i 16 anni, i «clienti» di Graziella non verranno incriminati per violenza carnale presunta, così come era successo nel settembre scorso per i frequentatori della «lolita» tredicenne novarese.

Due travolti e uccisi da un camion a Milano

MILANO, mercoledì sera.

Un gravissimo incidente è avvenuto stamane poco prima delle 7 a Milano, in viale Fulvio Testi, all'altezza di Cinisello Balsamo: due persone che tentavano di attraversare la grande arteria — in cui il traffico era particolarmente intenso per lo sciopero dei mezzi pubblici — sono state travolte e uccise da un autocarro.

Le vittime sono Camillo Capolicaso, di 38 anni, di Cinisello Balsamo, e Vincenzino Scollo, di 21 anni, da Vaprio d'Adda. Il primo è morto sul colpo, mentre lo Scollo è stato trasportato all'ospedale di Niguarda, dove però è giunto cadavere.

L'incidente è accaduto, come si è detto, poco prima delle 7, mentre un gruppo di persone che si recava al lavoro stava tentando di attraversare la strada, nella corsia verso Milano. Un camion tipo Leoncino è sbucato improvvisamente da una larga curva. Ogni tentativo di frenata è stato inutile: il veicolo è piombato sul gruppetto falciando i due uomini e schivando gli altri per un soffio.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI	Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 883.979.
LAMPADARI	il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 883.979.
MOBILI	Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 531.107
TELEVISORI	Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 883.979 - 831.477.

come sei comoda Comet!
col caricamento dall'alto

Comet Super 5
il bucato in washrama.
Oblò rettangolare illuminato (washrama)
Ebollizione - Ammollo
Movibile su rotelle.
Altri modelli K5 - K7

Comet di A. Salamini

COMET - DIREZIONE COMMERCIALE Via G. Da Procida 29 - Tel. 335.827 - Milano
Deposito di Torino Lungo Po Antonelli, 7 Tel. 883.863 Torino
Deposito di Biella Corso Rosselli 88 Tel. 24.865 Biella
Deposito di Novara Via Paletta 7 Tel. 25.312 Novara

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. VALSALICE privato vende terreno ottima posizione. Tel. 881-852.

A Cascina Vica agibili panoramici levante ponente vendonsi alloggi massime facilitazioni. Telefonare 784-265

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore giardino rimessa. Telefonare 881-862, 514-360.

A Porta Nuova vendo alloggio 5 camere servizi piano II. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

A rateazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, Corso Giulio Cesare 236. 0238

ACQUISTA importante società terreno oppure basso fabbricato 1000-1500 mq fronte via zona commerciale. Telefonare Beltramo 535-912.

ACQUISTASI alloggio signorile mq. 250 su corso alberato, recente costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino». A122817

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 36, telefonare 657-324.

ACQUISTIAMO direttamente terreno industriale 2000-5000 mq. zone Francia, Lesna, Grugliasco. Telefonare ore ufficio 787-121.

ACQUISTO alloggi e casette privatamente pagamento contanti. Telefonare 758-570. A123200

AERONAUTICA vendo due camere tinello servizi in finizione. Telefonare 652-873. A122797

ALLOGGETTO Duchessa Jolanda, due camere cucina, II piano termo bagno vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO spaziosissimo (Borgo Vittoria) 2 camere, cucinino, termobagno, 3.500.000. Torincasa 515-318.

ALLOGGIO 5 camere servizi, garage, vicinanze Gran Madre vendesi. Telefonare 534-257. A123928

APPARTAMENTI corso Siracusa 70, signorilissimi 3-5-7 camere, servizi. Massime facilitazioni. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTI VIA CESANA 55 QUASI PIAZZA SABOTINO, CENTRALI, COMODI, SUPEROCCASIONE: 2 CAMERE, SERVIZI 800.000 CONTANTI, 1.800.000 MODICISSIME MENSILITA', GABETTI 578.044

APPARTAMENTO - altezza corso Grosseto 300. 3 camere cucinotta servizi. 4.200.000, mutuo 1.400.000. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO occasione: via Lemie 34: Tre camere servizi. 2 milioni 800.000, mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO signorile, via Cassini 55, 3 camere, cucina, doppi servizi, vendesi 85.000 mq. Visite 15-18.

APPARTAMENTO via Piossasco 25. 3 camere, entrata, bagno 2.000.000 mutuo 1.400.000. Gabetti 578.044.

BERGAMO (Seriate) vendo alloggio tre camere servizi, doppio ingresso, garage, casa nuova, attualmente affittato; eventualmente permutasi con proprietà a Torino o qualunque altra combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino».

BORDIGHERA Mulinari, Regina Vittoria, telef. 20.450, privato vende appartamento recente costruzione vista libera mare monti, ascensore, vani tre, accessori.

BOX zona Traiano - Vigliani mq 15 vendo 1.150.000. Telef. 692-873.

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. I.F.I.T. - Tel. 535-000 - 536-946. 0550

CASA officina, alto reddito, causa decesso, divisione, vendo. Telefonare 751-826. 01000

CASA rurale con terreno comprasi dintorni Torino. Telefonare 631-859.

CASETTA rimessa nuova vicinanze castello Rivoli due camere cucina bagno vendo 4.200.000. Tel. 530-395.

CASETTA villetta 6-15 camere acquisto, oppure 2 alloggi 3 camere cucinino cadauno semicentrale. Telefonare 599-654. A122980

CAUSA FAMIGLIA VENDO CASA NUOVA BARRIERA MILANO, 66 CAMERE, 14 BOX, 1200 MQ, BASSO FABBRICATO, BUON REDDITO. TELEFONARE 751-841.

CAVALLERA, Saluzzo 21, vendonsi 2 alloggetti camere cucina, 5º piano.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alloggetto camere cucina 5º piano vendesi libero.

CERCO casetta giardino anche precollinare dintorni Torino contanti 4 milioni 6.000.000, Tel. 545-251.

CHIERI: occasione, alloggetto nuovo spaziosissimo, Camera, tinello, cucinotto, 3.300.000 compreso mutuo. Torincasa 515-318.

CHIOMONTE nuovo alloggio ammobiliato riscaldamento centrale vendesi contanti. Telefonare 391-033.

COMPERO contanti una due camere piano rialzato uso ufficio purché casa moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino». A123310

CORSO Brunelleschi straoccasionissima 2 camere tinello servizi 7 milioni. Telefonare 797-401.

CORSO Francia angolo via Medaglie (borgata Paradiso, fronte palazzo prima cavalcavia) impresa «Parlatore» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni, 85.000 mq. Telefonare 723-030.

CORSO Francia casalinga 8, tre camere servizi nuovo libero vende. Tel. 855-782. 0525

CORSO Telesio moderno soleggiatissimo 3 camere cucinotta 7.300.000, mutuo. Telefono 313-870.

DESTEFANIS vende corso Rosselli, buona occasione alloggio due grandi camere, tinello, cucinetta, servizi, 5 milioni 800.000, costruzione 1956. Telefonare 542-808. 0914

DESTEFANIS vende corso Mediterraneo, alloggetto grande camera, cucina, servizio, termo centrale, 3.750.000, vuoto. Telefonare 542-808.

DESTEFANIS vende nuova costruzione via G. Medici, micro-alloggi, grande camera, cucina, bagno, ingresso, signorilmente rifiniti, 5.300.000, compreso mutuo. Telefonare 540-405.

DESTEFANIS vende Pino Torinese alloggi convenientissimi tre grandi camere, cucina, bagno, terrazzi, box, 10.500.000. Telefonare 540-405.

FINALPIA vendo alloggetto nuovo ammobiliato, camera tinello cucinino. Cravenzola, Cernaia 40, Torino, telefono 538-190. A121640

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

GIAVENO santuario del Selvaggio alt. m. 750 villa 18 magnifiche camere e servizi garage giardino adatto pensione clinica vendo o permuto con terreno edificabile in Torino centrale, semicentrale. Telef. 393-714.

GIVOLETTO terreni per villa tutti servizi villaggio Santa Maria. Telefonare 984-021. A123440

GRUGLIASCO, vendo negozi affittati reddito 7,25% netto. Tel. 781-311.

IMPRESA acquista terreno 30 - 120 camere contanti, permute. Telefonare 784-265. A123245

IMPRESA cercasi per costruzione 110 camere parziale pagamento casa popolare frazionabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2819 — Torino». A123398

LIBERO marzo 1967 [illegible] alloggio silenzioso 2 camere tinello cucinino bagno. Pizzorno 4 presso Mercati Generali. A124047

NATALE a Pecetto Argentina! Vendo camera tinello servizi nuovo. Telefono 652-873. A122798

MONCALIERI vendesi terreno mq 800 permesso costruzione basso fabbricato mq 350. Telef. 642-494.

MONCALIERI vendo casa nuova abbinata 2 alloggi sottosoffitta magazzino cortile riscaldamento. Telefonare 644-512. 1001

OCCASIONE vendo via Guido Reni salone due camere cucina. Telefonare 052-873. A122798

ORBASSANO, periferia vendo 3800 m. lottizzati cinque progetti villette approvati, telefonare 781-311.

OSPEDALETTI - Sanremo vendonsi appartamenti signorili zona residenziale 2-6 locali, servizi, confort, sole mare giardino, Eventuale mutuo. Impresa Carbonetto, Cavallotti 37, Sanremo, tel. 85-829. 28136

PALAZZINA precollinare signorilissima 4 alloggi giardino vendo, anche frazionata. Telefonare 599-654.

PIAZZA della Repubblica vendo casa antegierra 143 camere reddito 10 milioni, dilazionando 140.000.000. Telefonare 545-281. A123212

PIAZZALE Santa Rita, appartamenti signorilissimi 4 camere, salone, biservizi, terrazzi 11.200.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

PINO Torinese vendo trentile (?) splendida posizione centrale panoramica, progetto approvato 40 camere, costruzione iniziata. Tel. 876-648.

PORTOMAURIZIO attico palazzo patrizio, panoramico, 4 camere servizi, vendesi 2.500.000. Bruna, Corso, telefonare 44-329. A123883

PRIVATAMENTE acquisto alloggi piccoli grandi pagamento contanti. Telefonare 902-386. 0783

PRIVATO vende ampia villa nuova vicino Fiat Rivalta. Telef. 370-471.

SESTRIERE vende alloggio vuoto ottomilioni più due milioni mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino». A122870

RIVIERA Ponente vendesi villa signorile superpanoramica stupendo ampio parco edificabile, accesso Aurelia, margine spiaggia. Pubblicità Lesiond. 5 L, Savona. 20132

SANREMO centrale 2 camere servizi vista mare posteggio macchina vendesi. Telef. Torino 769-277, 778-100

SANREMO, 3.300.000 vendesi alloggio nuovo, ottima posizione. Telefonare 484-661. 1001

VENDESI 6 stanze servizi, magazzino mq 9000, 20.000.000, T. 630-952.

TERRENO angolare due corsi semicentrale 180 camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino». A124034

TERRENO angolare vendesi Borgo San Pietro costruibili tre scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2577 — Torino». A122940

VENDO in Nichelino alloggio nuovo 2 camere tinello servizi. Telefonare 622-026. A122848

1.050.000 due vecchie camere vuote (v. Menabrea 13). Torincasa 515-318

VENDO lussuoso pied-à-terre mansardato (nono piano), completamente ammobiliato da arredatore; ingresso, ripostiglio, bagno, cucinetta completa gas frigo, bar, vasto soggiorno, condizionatore aria, casa signorile zona Italia 61, annesso grande box adatto anche magazzino. Richiesta 6.500.000 anche dilazionati oppure permutando con locali adatti ufficio. Esaminerei anche vendita al 50% o altre proposte. Dettagliare. Redazione riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».

SPOTORNO via Lajolo zona Olivella appartamentini prezzi convenienti - Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure cantiere. 28613

TERRENO per villette attiguo centro Rivarta fornito tutti i servizi vendo. Tel. 655-782. 0525

VENDO casa zona Laumann 7 camere + mansarda + giardino. Telefonare 293.801. A122828

VENDO due camere cucina servizi termo, Venchiglia, 8.800.000. Telefonare 879-231. A123223

VALSALICE vendesi villa panoramica 8 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzi, balconi, autorimessa, più alloggetto custode, giardino-frutteto 2800 circa. Prezzo 78.000.000, esclusa mediazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino».

VIA Maria Vittoria 11 vendesi III piano numero 2 alloggetti. Telefonare 327-348. A122561

VILLA Cappuccini, alloggio, salone cucina due camere doppi servizi, garage, 25.000.000. Telef. 370-198.

TERRENO fronte tre corsi traffico fortissimo adatto edifici rappresentanza vendesi. Scrivere: «Pubblicità 8120 — Torino».

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3 camere tinello servizi pronti subito si vendesi - affittasi locale seminterrato mq 400 adatto deposito magazzino. Via De Amicis 56, Regina Margherita, Collegno, Telefonare 721-903 ore ufficio. A116831

14.800.000 vendo casetta Torino 10 camere 2 negozi. Telef. 602-346.

9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-800, 536-539. 0991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefono 848-735, 397-401.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, ambedue impiegati. Telefonare 512-635.

ABBISOGNAMI locale mq. 60 circa possibilmente S. Rita. Tel. 395-633 ore pasti. A123499

ABBISOGNAMI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTASI locale industriale da mq. 1500 a 2000 Torino o cintura, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2568 — Torino». A122888

AFFITTEREI casa con terreno o cascinotta dintorni Torino oppure permutasi con alloggetto affittato, Telefono 644-832. A123563

CAPO officina moglie figlio piemontesi cercano alloggio 2 stanze tinello servizi, zona S. Rita, libero febbraio, marzo, Telefonare 843-236.

CASCINOTTA zona depressa vicinanze Torino, cercasi in affitto; Telefonare 330-208. 2001

CAUSA vendita, cerco affittare alloggio due tre camere, possibilmente Barriera Milano. Tel. 336-822.

CERCASI alloggetto anche mansarda preferibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8027 — Torino»

CERCASI appartamento in affitto, 3 camere servizi, corso Belgio, corso Brianza. Geometra Fantuzzi presso trattoria Toscana, corso Belgio n. 96, o telefonare n. 890-717, Torino.

CERCASI alloggetto, cambio pulizia scale zona Piazzetta Torino. Telefonare 480-195. 2001

CERCASI in affitto magazzino mq. 100 - 300 zona Porta Palazzo o vicinanze. Telefonare 485-440.

CERCASI locale barriera Milano 100 mq circa. Telefonare 237-035.

CERCASI locale affitto 50 mq zona Francia. Vallero, tel. 726-623.

CERCASI locale negozio mq 60-70 uso ufficio servizi riscaldamento zona Francia - San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino».

CERCO alloggetto piccolo con servizi preferibilmente zona Santa Rita Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino ». A123501

CERCO camera tinello 1 febbraio, zona Lucento Borgata Vittoria. Telefonare 787-087. A122700

COMMISSIONARIA auto cerca saloni di esposizione centrale o semicentrale di mq 250 con possibilità di accesso e parcheggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 287 — Torino».

CONIUGI impiegati Piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, Geom. Martinat.

DIPENDENTE statale, cerca alloggio tre camere servizi. San Salvario, piazza Carducci, zona Nizza, tel. 652-467.

LOCALE mq. 600-800 cercasi affittare Barriera Milano uso deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino ».

STABILIMENTO industriale mq 600 con uffici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino».

10 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000-20.000-[illegible]-48.000. Sacchi 14, telefono 538-539. 0520

A. AD uso officina magazzino affittasi locale 200 mq, gennaio. Telefonare 553-932. A123449

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-5 camere, servizi. Geom. Martinat, Francia 17, telefono 745-720. 0039

A. AFFITTASI alloggio tre camere salone doppi servizi. Telef. 760-900.

A. AFFITTASI grande negozio sottostante magazzino via S. Tommaso 24 angolo S. Teresa, telef. 541-433.

A. PINO villaggio satellite palazzina Manoula, via dei Pini 10, affittansi meravigliosi appartamenti panoramici, 2-3 camere doppi servizi. Telefonare 881-870. A123473

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A Sacchi 16, affittansi camere ammobiliate con pensione. Tel. 532-487.

AFFITTANSI alloggetti moderni 16 mila, 22.000, 30.000, 40.000. Ifonesty Dogino 10.

AFFITTANSI alloggi centrali 4 camere, servizi, abitazione ufficio. Telefonare 579-088.

AFFITTANSI alloggi 5-7 camere doppi tripli servizi; locali ad uso negozio o ufficio, liberi subito, zona Torino-Esposizioni. Rivolgersi: Torti, via Petrarca 30, ore ufficio, esclusi sabato e festivi. A122258

AFFITTANSI in Grugliasco ultimi alloggi in nuova costruzione 3 camere cucinino bagno ripostiglio ingresso, 10.000 mensili. Telefonare 726-913.

AFFITTANSI locali industriali o magazzino mq. 500, cortile, uffici o sale esposizione, passaggio carraio indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino». A122817

AFFITTANSI MODERNI LOCALI PER UFFICIO VICINANZE PIAZZA SOLFERINO MQ. 400 CIRCA, LIBERI SUBITO. TELEF. 912-707.

AFFITTANSI vendonsi cinque [illegible] cortile Val San Martino. Tel. 988-680

AFFITTASI a professionista pied-à-terre, riservatissimo, precollinare, signorilmente arredato, Tel. 654-530.

AFFITTASI alloggetto confortevole camera tinello servizi, prossimi sposi. Telefonare 380-995. A113450

AFFITTASI alloggio casa nuova 5 camere cucinino doppi servizi su corso soleggiato centro Barriera Milano. Telefonare 230-346. A123781

AFFITTASI, ammobiliato matrimoniale coniugi, oppure signorine, paraggi Stadio. Telefonare 389-088.

AFFITTASI appartamento arredato, per persona sola. Telef. 658-486.

AFFITTASI appartamento signorile Crocetta, 3 camere tinello servizi. Telefonare 697-336. A122836

AFFITTASI centrale due vani mansardati più water. Telefonare 518-053 ore 9-11. A122937

AFFITTASI grande negozio 20.000 mensili via Asiago volendo grande garage. Telefono 794-391.

AFFITTASI locale centrale uso ufficio mq. 80, quinto piano, via S. Teresa 3. 0837

AFFITTASI locale industriale con ufficio mq 300 circa passo carraio corso Francia ang. corso Montecucco. Telefonare 775-245. A122806

AFFITTASI locale seminterrato mq 40. Mario Leoni 31. Tel. 531-003.

AFFITTASI negozio libero subito via Belfiore 38 vicinissimo direzione Fiat. Rivolgersi per informazioni portinaio.

AFFITTASI Sestriere Condominio Cristallo alloggio arredato, cucina, bagno, 2 camere, 6 posti letto. Tel. 547-108. A122816

AFFITTASI subito locale adatto magazzino oppure laboratorio via Tenivelli, Cibrario. Telef. 277-237.

AFFITTASI subito 3 camere cucina e servizi, Telefonare 765-040.

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo, su corso, locale 400 mq. confortevolissimo. Telefonare 547-442.

AFFITTASI 1º gennaio alloggio 4 vani servizi piano terreno, via Omegna 10. Telefonare 542-858.

APPARTAMENTO nuovo duplex panoramico nono piano doppia entrata 4 camere tinello cucina salone tripli ascensori affittasi, Telef. 759-818.

APPARTAMENTO signorile presso Porta Susa indicatissimo studio. Telefonare ore pasti 851-857.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 4000 per camera garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI, garanzia, 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino, furgoni imbottiti, 10.000 per trasloco senza operai. Telefonare 535-652.

AUTOTRASLOCHI 3000 per camera garanzia Torino dintorni. Tel. 329-855 Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI 3000 per camera, furgoni modernissimi, garanzia. Telefonare 635-571. Quaranta. 1001

CAMERA cucina vuote gabinetto esterno 15.000. Telef. 284-647.

CAPANNONE nuovo luminosissimo, Rivalta, km 5 Torino, coperti 700 cortile 400 servizi passo carraio strada asfaltata con/senza civile 3-5 vani libero affittasi anche parzialmente industria - deposito; Telef. 679-798.

CAUSA malattia affittasi, cedesi negozio elettrodomestici, reddito elevato. Telefonare 388-162.

CERNAIA Porta Susa piano I alloggio signorile adatto anche uffici. Telefonare 273-961. A123539

CORSO Novara locale industriale moderno con alloggio, ufficio, servizi, impianto riscaldamento mq. 700 circa, affittasi. Telefonare 759-862

CROCETTA, Galileo Ferraris 211, affittasi signorile alloggio composto da salone 6 camere cucina doppi servizi lavanderia. Rivolgersi custode o telefonare 338-612. A122847

FINARDO affitto 45.000 mensili locale seminterrato mq 320. Telefonare 396-610. A122446

LAUMANN zona residenziale affittasi alloggio due camere tinello. Telefonare 489-638. A122664

LOCALE industriale mq 100 circa affittasi industria silenziosa. Pastorino, Isonzo 66. 0983

LOCALE mq. 200 affittasi fronte via semicentrale, cortile. Telef. 784-769.

(Continua a pag. 8)

GLI AMORI DI NAPOLEONE

Il tenente, sconvolto, la colpisce con il frustino...

9 Il tenente Fourès viene sbarcato dagli inglesi a poca distanza da Alessandria. Egli si precipita verso la sua casa, il cuore gli scoppia di ansia, di felicità: tra poco potrà rivedere Paolina. Ma le stanze sono deserte, di Paolina nessuna traccia. Jean-Noël è disperato. Esce nelle vie di Alessandria. Camminando come un automa a tutti chiede notizie della moglie; giunge sino al circolo degli ufficiali del suo battaglione. E qui, finalmente, conosce la verità. Paolina è diventata l'amica del generale Bonaparte, abita il lussuoso palazzo di Birket el Ratle, è contenta d'essere la donna di Napoleone. Fourès al colmo dell'ira, parte per il Cairo. Dinanzi al palazzo che ospita la moglie, i servitori gli sbarrano il passo, lui li affronta con la frusta in pugno, riesce a liberarsi no frequenti. Lavora sino a tarda notte assieme ai suoi collaboratori; cattive notizie giunte dalla Francia sulle condizioni di miseria e di anarchia della nazione gli fanno nascere il desiderio di rientrare in patria. A Paolina egli dice di doversi recare, per una ispezione, nel basso Egitto. Lei non gli crede, sente che qualcosa sta per accadere. « *Ebbene* — le dice il generale — *debbo tornare in Francia, il Direttorio ha lasciato dilagare la fame e il disordine. Solo io posso salvare la patria* ».

« *Conducimi con te, non lasciarmi, morirò se mi lascerai!* » implora Paolina.

Impossibile — risponde Napoleone. — *che cosa direbbero in Francia se mi presentassi con un'amante? Sarebbe uno scandalo* ».

Il 23 agosto 1799 il generale in capo Bonaparte salpa verso la Corsica: si fermerà prima ad Ajaccio. A Parigi, intanto, Giuseppina è avvertita del prossimo arrivo di Napoleone. La notizia la coglie nel pieno delle sue distrazioni sentimentali con Hippolyte Charles. Ha un'idea. Andrà incontro al marito sulla strada di Borgogna, gli parlerà prima che possano farlo altri, riuscirà ancora una volta a conquistarlo. Ma Napoleone prende un'altra direzione e nella sua casa di Parigi egli trova ad attenderlo la madre Letizia, la sorella Paolina, il fratello Giuseppe. La requisitoria che essi fanno contro Giuseppina è spietata. Alla fine, Napoleone annuncia ai parenti che chiederà il divorzio: « *Tra quindici giorni* — dice, — *questa donna che mi ha disonorato non sarà più mia moglie* ». E appena la madre e i fratelli si sono allontanati, dà ordine ai servitori di non far entrare Giuseppina quand'essa tornerà.

Ora Paolina è libera di amare Napoleone...

di loro, irrompe in splendide sale, corre sino a trovarsi in un salottino favolosamente lussuoso. Si arresta di colpo. Paolina è là. Ora la collera di Jean-Noël s'è spenta: non impreca, supplica. « *Torna con me, ti perdono. Non posso vivere senza di te* ». Paolina che prima era impallidita, riprende coraggio. Alteramente risponde che non abbandonerà il palazzo. Jean-Noël, sconvolto, le si getta contro colpendola con il frustino.

I servitori, che hanno raggiunto il « boudoir », immobilizzano il tenente Fourès, lo spingono fuori dalla stanza, lo scaraventano sulla strada. Tre giorni dopo, Paolina e Jean-Noël vengono convocati dal giudice presso l'armata d'Egitto. Alla coppia è accordato il divorzio, senza che il tenente l'abbia mai richiesto. La motivazione è di sevizie gravi, la colpa viene attribuita, naturalmente, all'ufficiale Fourès.

Ora Paolina è completamente libera d'amare Napoleone. Il generale va a farle visita ogni sera. Per ore e ore egli riversa sulla donna le frasi più appassionate. Paolina vive come in un sortilegio, la sua gioia è soltanto incrinata dalla paura che tutto questo debba un giorno finire. E' una paura giustificata. Napoleone è costretto a partire per la Siria: un'armata turca si sta avvicinando all'Egitto, il pericolo è grave, la sua presenza laggiù è indispensabile. L'addio è tutto un baciarsi, e un piangere di Paolina. Quella campagna costa a Napoleone la perdita di cinquemila uomini. Il ritorno al Cairo è triste, neppure la giovane amica riesce a consolare il generale, ogni giorno più cupo. Sarà la notizia che i turchi, scortati da una squadra inglese, sono nella rada di Abukir a ridargli il sorriso. La sua decisione è immediata. Raduna tutte le sue forze, lascia soltanto novecento uomini al Cairo e parte. I turchi sono affrontati e annientati in un brevissimo spazio di tempo: è la rivincita alla sconfitta subita da Nelson.

Il 10 agosto 1799, Bonaparte rientra al Cairo in trionfo. Ma non è più il focoso amante di prima, non ha più frasi appassionate per Paolina, le sue visite alla donna si fanno me-

Giuseppina arriva in piena notte. Ha con sé la figlia Ortensia. Le parole del portiere che le impedisce l'ingresso in quella che è stata la sua casa dal giorno delle nozze con il generale, la gelano. Dopo un attimo di smarrimento, ella si fa largo con decisione tra la servitù, raggiunge la porta della stanza di Napoleone, lo chiama, piangente, lo supplica di aprire, di accoglierla tra le sue braccia. Non un rumore viene dalla camera di Napoleone. « *Fallo per la piccola Ortensia, che cosa sarà di noi se tu ci abbandoni?* » grida Giuseppina. Nessuna risposta. La don-

Giuseppina piangente lo supplica di aprire la porta...

na batte con i pugni contro la porta, ormai si sente perduta. C'è un lungo silenzio; poi, senza più speranza, Giuseppina si allontana. Ed è proprio allora che la porta si apre. Napoleone è immobile, pallido, sulla soglia. Giuseppina si volta, si guardano. Le lacrime che la bagnano il viso la rendono ancora più desiderabile. Napoleone le tende le braccia, lei si precipita sul suo petto. Un interminabile, tenero abbraccio. La servitù si allontana. Giuseppina entra nella stanza del marito. Il divorzio per questa volta è rimandato.

(continua)

« Non sono un assassino »

L'evaso inglese scrive ai giornali

LONDRA, mercoledì sera.

Frank Mitchell, il pericoloso malvivente evaso dalla prigione di Dartmoor una settimana fa e attivamente ricercato dalla polizia con l'ausilio di reparti dell'esercito e di elicotteri, si è fatto vivo con una lettera al popolare quotidiano londinese « Daily Mirror » pubblicata oggi in prima pagina. Nella lettera, che viene ritenuta vergata dalla mano dell'evaso e autenticata da una impronta digitale messa di proposito, il trentasettenne criminale dichiara di avere sofferto ingiustizie e coercizioni fin dall'età di nove anni e di essere stato più che punito per gli errori commessi.

« La ragione per la mia assenza da Dartmoor — scrive Mitchell — è di richiamare l'attenzione sul mio infelice caso. Non sono un assassino né un maniaco sessuale, né ritengo di costituire un pericolo per il pubblico. Sono pronto a costituirmi qualora possa intravvedere una speranza per il futuro ».

Non sarà macellata

« Graziata » una mucca vincitrice di un concorso

LONDRA, mercoledì sera.

Pride Moretha of Thorn, la bellezza bovina che con i suoi languidi occhioni ha incantato gli inglesi, facendo insorgere letteralmente il paese contro il destino che l'attendeva, il macello, è stata « graziata ».

John Evans, il macellaio gallese che acquistò la vincitrice di un premio d'allevamento per fornire i suoi clienti della carne migliore per Natale, ha annunciato pubblicamente di aver chinato il capo di fronte alla volontà dell'opinione pubblica decidendo di risparmiare la bestia.

Pride Moretha, due settimane fa, fu la incontrastata trionfatrice di un « concorso di bellezza » annuale, il Royal Smithfield Cattle Show.

Sarà il Festival del sentimento yé-yé

L'Amore (cantato alla «beat») protagonista dei motivi di Sanremo

Delle 35 canzoni prescelte (su 243), soltanto 26 verranno eseguite - Numerosi e di difficile risoluzione i problemi sentimentali affrontati dai parolieri, come ad esempio: « Io amo te, tu ami un altro che ama un'altra » - Non manca il testo di carattere biblico: « Iddio fece il buio e la luce », e c'è perfino una storia di abigeato tra due famiglie siciliane - La manifestazione dal 26 al 28 gennaio

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, mercoledì sera.

Le canzoni che lancia il Festival di Sanremo (26-27-28 gennaio) non sono il frutto di un estro momentaneo. C'è quasi un anno di tempo per farle nascere e perfezionarle. Di solito, per il varo finale occorrono tre menti: chi ne scrive le parole, chi le orna di musica, chi le condensa in dischi. Tutt'e tre, è una preoccupazione comune che li unisce: quella di vendere più dischi possibile, d'interessare la radio, la televisione, le orchestre popolari, perché tutto ciò è denaro. E' da presumere, quindi, uno studio profondo dei gusti contemporanei prima di accordarsi in una gara impegnativa. Ora, per concorrere al prossimo Festival, sono partiti in 243. Ne hanno prescelti 35, destinati a rimanere 26. Lasciamoli nel mucchio. Scorriamo i 243, trascurando il nome degli autori, dei cantanti, delle case editrici.

Su che cosa si basa essenzialmente il loro canto? Su l'amore, quasi in esclusiva. C'è, è vero, uno che canta Sanremo: « Brividi di farfalle a primavera - sono le bianche schiume del tuo mar »; *un altro dichiara solennemente* « Il gioco del calcio - è la mia passione - il "tifo" lo faccio - per la squadra mia »; *un terzo è pieno di tenerezza per un cane* « Incontrato in un giorno di pioggia » *e che lo ha seguito senza chiedergli l'ammontare del suo conto in banca; c'è un inno di lode per Donizetti ma il grosso è l'Amore.*

Tuttavia, l'incenso che lo circonda non è sempre a pieno turibolo. Anzi, qualche volta l'incenso manca del tutto. Per esempio: « Abbiamo l'età per amarci - Della è il nostro gioco - comincia l'amore »; « Dev. sapere che - i baci dati a te - sono ancora qui - in questa tasca che - mi ricorda te » *ma egli li butta via, la tasca resta vuota e addio amore;* « vidi di questo amore pazzo che - fa solo piangere... »; « Io amo te... Tu ami un altro - che ama un'altra »; « guardati alle spalle », *potresti essere pugnalato. Da chi?, da l'Amore!* « Tanto per dir qualche cosa - mi hai detto: ti amo. -Tanto per far qualche cosa - mi hai dato quel bacio »; « Tu per me sei un fossile - me ne infischio di te »; « Bevi un whisky e non pensarci più ». *Affiorano i Beat:* « Dicono che balliamo come dei pinguini - e non badiamo a star vicini ». *Ma non è detto che il beatnikismo l'azzecchi sempre. Tra queste canzoni c'è pure una* « Bibbia Beat » *dove si legge che* « Iddio fece il buio e la luce ».

L'amore tradizionale ricorre fatalmente ai soliti motivi: lei che se ne va, lui che piange, lei che ritorna, lei che non ritorna e qualche volta se ne va pure lui. « L'amore è traditore » *ma ad ogni suo arrivo* « una nuova stella brilla lassù » *e* « tanta in lei è la vaghezza - che il cuore ... - di tanta tenerezza ». *E ancora:* « Non pensare a me »; « Pensami ogni attimo »; « Chiedimi il mondo intero » *e via di seguito su diverse scale d'amorosi sensi.*

Non manca qualche stravaganza: « Fammi vivere con le ... nelle nuvole »; « Quando io ho voglia di ricordarti - io vado sul mio tetto, ... solo con i gatti - che parlano d'amor... »; « ...e ... un'angelo passar - le dissi: ciao cosa fai, ... niente - non amo - non danzo - non lavoro - non riposo - sono d'aria... ». *Ma non è finita con l'assegnazione degli angeli al sesso femminile. C'è dell'altro:* « Come una cicala che ti assorda - io griderò per sempre che ti amo - fino a che tu non te ne accorgerai e mi calpesterai - tanto so che lo farai... ».

Rarissimi gli spunti umoristici pur se qualcuno azzarda: « Dài menestrello, facci divertire - sai che la musica fa digerire ». *Tuttavia troviamo:* « Un amore senza fine - è finito poco fa ». *Infine, diamo che faccia molto ridere l'avventura tragicomica delle famiglie siciliane Vasa e Mamia. I Vasa uccidono una capra dei Mamia perché mangiava nel loro prato. Tutti i Vasa sono quindi condannati a morte. E, di riflesso, anche i Mamia. Ed ecco l'ultimo dei Mamia che ... l'ultimo Vasa ma accecato dall'odio non si accorge che è una donna ed uccide così « il suo primo amore ».*

Antonio Antonucci

MILANO — Quasi sicuramente Gigliola Cinquetti non parteciperà al Festival quest'anno. Dopo aver ascoltato parecchi motivi, la giovane cantante non è riuscita a trovarne uno adatto alla sua voce. Ma si dice anche che la probabilissima assenza dalla manifestazione sia dovuta alla bocciatura della canzone che essa avrebbe dovuto interpretare

Un diciassettenne scomparso da venti giorni da Cuneo

Cuneo, mercoledì sera.

(n. m.) Leo Massarenti, un apprendista cuneese di 17 anni, è scomparso da casa da venti giorni senza più fare avere sue notizie. Il Massarenti risiede con i genitori (il padre è un invalido di guerra) e il fratello minore, Massimo, di 10 anni, in via Roma 48. E' un giovane biondo, dalla figura slanciata; è alto metri 1,75. E' di temperamento vivace, e, dopo avere interrotto gli studi di perito industriale, aveva intrapreso vari mestieri, ma con scarsi risultati.

Dopo avere lavorato alcuni mesi da apprendista tipografo, il primo dicembre scorso avrebbe dovuto iniziare un nuovo mestiere, presso un falegname. Quel mattino uscì di casa poco prima delle 8, appunto per recarsi a lavorare. Da quel momento, però, più nessuno l'ha visto. Il Massarenti indossava il cappotto, e si sarebbe allontanato da casa senza valigia e senza documenti. Nel portafogli aveva forse mille lire o poco più. Prima di allontanarsi non ha lasciato alcun scritto, e tanto meno aveva mai manifestato in precedenza propositi di fuga.

I genitori hanno svolto, ma senza esito, ricerche presso parenti e conoscenti residenti in Piemonte, nel Veneto e nel Ferrarese. Vane, finora, anche le indagini della polizia.

Regala a capelloni dei gioielli rubati

Milano, mercoledì sera.

Francesco Deligia, di 29 anni, di Cagliari, uscito dal carcere il mese scorso dopo aver scontato una condanna è stato nuovamente arrestato per furto. Il giovane ogni sera dormiva in una pensione diversa. Nel corso della notte, però, effettuava rapide visite nelle varie stanze per rubare denaro e gioielli. Il colpo più grosso, che poi lo ha tradito, è stato messo a segno in un appartamento in corso di Porta Ticinese, dove si è impadronito di una borsetta contenente gioielli per un valore di 800 mila lire. Come già nelle precedenti occasioni, il Deligia in parte ha venduto la refurtiva ed in parte l'ha donata ad alcuni « capelloni » di piazza Duomo. La polizia, però, è riuscita ad identificare il giovane che è stato arrestato e condotto nuovamente in carcere.

MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

RIASSUNTO. — Walter Dee, un tipo che si fa passare per filantropo con il nome di « Zio Happy », è in realtà il capo di una colossale organizzazione di ragazze squillo. Modesty Blaise e Willie Garvin sbarcano nell'isola Armonia dove egli risiede con la sua banda, ma vengono catturati.

MODESTY BLAISE by PETER O'DONNELL

MA PERCHÉ COSÌ ZITTI? È A ME PIACE LA GENTE ESPANSIVA

MODESTY E WILLIE ASCOLTANO IN SILENZIO LE CHIACCHIERE DI DEE

DITEMI QUALCOSA... PER ESEMPIO, PERCHÉ SIETE VENUTI QUI

PENSIAMO CHE POSSIATE SPIEGARCI LA MORTE DI UNA RAGAZZA CHIAMATA MARYORIE...

NON VOGLIO SENTIRE IL NOME DI MARJ... MI FA RICORDARE COSE TROPPO TRISTI...

NON PRENDERTELA, MAMMINA!

ERA UNA RAGAZZA TROPPO INTRAPRENDENTE. AVEVA MESSO IL NASO NEI NOSTRI SEGRETI... EDDIE L'HA FATTA FUORI

QUESTO È EDDIE! LIETO DI CONOSCERVI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

LOCALE officina carpenteria carrozzeria attrezzato vuoto affittasi. Combinazioni. Telefonare 534-287.

LOCALE 280 mq fronte via magazzino laboratorio affittasi Mirafiori Sud. Telefonare 343-487.

MONCALIERI affittasi vicinanze stazione alloggetto ammobiliato indipendente nuovissimo. Telef. 644-923.

MONCALIERI, corso Roma 11, affittasi locale mq 850 uso magazzino, industria silenziosa, ampie vetrine, 2 portoni carrai, fronte strada. Telefonare ore pasti 353-783.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente 45.000 (piazza Rivoli). Telefonare 650-303. 0584

QUATTRO camere saloncino servizi (integrato abitazione ufficio 80.000 (Statuto). Tel. 688-755, 775-889.

RIVOLI affittansi alloggi tricamere servizi signorili panoramicissimi e nuovi prezzi eccezionali. Tel. 546-188.

STUDIO medico arredato, 1° piano, zona Mauriziano, affittasi. Telefonare 560-661. 0598

UFFICIO centrale mq. 400. Mercantini 3 affittasi tel. ore ufficio. Tel. 877-054. 0285

VALENTINO, zona Esposizioni, affittansi locali mq 180. Telef. 877-123.

VIA Cibrario, due camere saldate tinello servizi, nuovo. Telef. 548-439.

ZONA Industriale Beinasco affittasi locale industriale mq 1000 più mq 140 servizi e mq 400 cortile, cabina completa trasformazione. Impianti regionali forza, [illegible], aria. Telefonare 329-539. A122860

3000 spaziose soffitte acqua corrente (Gran Madre) affittasi. Telefonare 313-517 A122880

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ANDORA affittasi, vendesi appartamento mq 160 ampia vista mare a 35 metri. Tubino, via Tubino, Rapallo. A116335

MONTAGNA cerco affittare alloggetto ammobiliato, vuoto periodo feste. Telefonare 873-817.

RAPALLO affitto mensilmente piccolo appartamento arredato. Tel. 393-688.

PIETRALIGURE affittasi gennaio e successivi alloggetto ammobiliato elettrodomestici termo televisione. Telefonare 375-250 A122896

SESTRIERE alloggio 5 letti affittasi anche a mesi separati dal 10-1-1967. Telefonare ore pasti 545-117.

SESTRIERE borgata affittasi per periodo natalizio ed oltre alloggio nuovo arredato. Telefonare 760-759.

TORRE PELLICE affittasi centrale confortevole, annualmente alloggetto ammobiliato. Telefonare 878-581.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Hotel Aida, tel. 42-068, camere con bagno ascensore, giardino, riscaldamento centrale, menù alla carta L. 3000. Periodo natalizio 3500. 27098

ALASSIO! Per un lieto soggiorno: Hotel Torino, tel. 40-616.

ALASSIO: Villa Anna, riscaldamento centrale, televisione ottimo trattamento, apertura 15 dicembre 1966.

ARMATAGGIA (Sanremo) Pensione Erika telef. 41-548 nuova, tranquilla, tv, soggiorno, riscaldamento, camere comunicanti con servizi adatte gruppi familiari 2800 tutto compreso.

BORDIGHERA, Pensione Bralotta, telefono 21-726, ogni confort, 3000 tutto compreso. 28085

BORDIGHERA, Pensione «Mio Sogno» (tel. 21-728), centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare, 3600 complessive. 27852

BORDIGHERA, Villa Speranza, telefono 21-717, tranquilla, panoramica, parco, riscaldamento, televisione, cucina scelta: apertura 20 dicembre.

LAIGUEGLIA Hotel Panam telefono 49410 prefisso 0182. Soggiorno invernale ideale, albergo nuovissimo, tutti confort, tutte camere bagno, 2400 tutto compreso. Capodanno Natale fine anno. 2001

LOANO, Albergo Mirella, tel. 69-104, vicino mare, confortevole, termosifoni, ottima cucina, 1900 complessive.

LOANO, Albergo Venezia, moderno, ottimo trattamento, prezzi modici, Telefonare 69-517. 28135

LOANO, Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 504-532. 27058

LOANO - Hotel Moderno - Telefono 69-042. II categoria, riscaldatissimo, posizione tranquilla.

LOANO, Pensione Helvetia, telefono 69-150. Termosifoni, soleggiata, prossimità mare. Interpellateci.

LOANO Pensione Claudia sul mare, settimana 3000, mese 1900, centrale, ascensore, riscaldamento. Telefonare 69-853. A123970

LOANO, Pensione Roma, moderna, centrale, termosifoni, cucina emiliana 2000 complessive. Tel. 69-828.

MAGAZZINO mq. 500 con grandi uffici oppure alloggi cercasi affittare - comperare. Telefonare 872-958.

OULX Pensione «Segurel» Epifania 3 giornate 8000 complessive. Telef. 80-31. A122677

SANREMO Hotel Montecarlo. Telef. 80-765, seconda categoria, offre soggiorno pensione completa, bagno-doccia, otto giorni 38.000. Prenotatevi.

VARAZZE, Hotel Bristol, 97-692, tranquillo, moderno, riscaldato, camere con servizi, bagni, balconi. Ristorante, giardino, parcheggio.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. PIEROLETT Scuola Moderna Estetica comunica cambiamento sede da Via Nizza 9 a corso Vittorio Emanuele 59. Tel. 538-826 per vendita elettropettini. 0908

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA pratica lavori ufficio cerca qualunque lavoro domicilio. Telefono 392-107. 123532

AFFITTASI a signorina ammobiliata uso cucina riscaldamento 12.000. Telefonare 769-430. 2001

AFFITTO pied-à-terre libero subito solo serietà, Dissevino, Sant'Anselmo 13. 0882

ALLOGGETTO signorile indipendente ammobiliato affittasi. Telef. 723-792.

AMMOBILIATA zona piazza Santa Rita cerco preferibile non affittacamere. Telefonare 365-616.

CENTRALISSIMA 2 letti 43.000 pensione familiare riscaldamento acqua. Telefonare 535-781. A115114

TORINESE anziano cerca pensione completa. Scrivere «Pubblicità Stampa 8098 — Torino».

MILITESENTE maglia superiori impiegherebbesi presso Ditta. Telefono 395 467. A123434

OFFRESI cassiera impiegata referenziata libera subito. Tel. 336-970.

PERITO industriale meccanico militesente 1° impiego offresi. Nicoletta, via Digione 9.

PRATICA vari lavori d'ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino».

STUDENTE medicina qualsiasi impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino». A123534

VENTINOVENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria Ditta. Telefonare 595-214. A123510

RESPONSABILE servizio estero industria lombarda 32enne laureato francese inglese parlati scritti esperienza pluriennale esaminerebbe serie proposte Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Milano». 28098

VENTISETTENNE militesente dattilografo III liceo ostensiuto offresi. Telefonare 286-360.

VENTITREENNE universitario offresi famiglia ripetizioni e altre mansioni ragazzi massima serietà e buona volontà referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PENSIONE Riviera, via S. Ambrogio, Andora, Savona. Termosifoni. 2000 giornaliere. 28209

PIETRALIGURE Albergo Nazionale sul mare, riapertura 20 dicembre, termosifoni. Telefono 67-235.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, garage, posizione tranquilla soleggiata, cucina curata, prezzi modici. Interpellateci. 27999

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-870. Centralissimo, confortevole, 2300 tutto incluso. 28069

VARAZZE, Pensione Manila, 97.137, ottima posizione. Servizi completi, Termosifoni. Parcheggio. 28209

PROFESSORESSA impartisce accurate lezioni ripetizioni filosofia pedagogia. Telefonare 540-841 ore pasti.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 516-679. A123165

A referenziato stabile affittasi bellissima camera ammobiliata, 1° gennaio. Telefonare 567-077. A122818

A signorina impiegata affittasi ammobiliata corso [illegible]. Tel. 547-178.

DISTINTISSIMO cerca mate-fine generale mobiliata unico stabile presso persona distintissima. Danise, Circolo Ufficiali, Vinzaglio 6. A122855

VICINANZE Politecnico elegante camera eventualmente pensione. Telefonare 581-829. A122768

ZONA Crocetta Politecnico affittasi signorile ammobiliata con pensione. Telefonare 501-221. A123237

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. ATTIVO 30enne esperto magazzino, spedizioni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8099 — Torino». A123552

A. GIOVANE ventenne, licenza tecnica, volenteroso, ottima calligrafia, dattilografo, offresi per impiego. Telefonare 754-879.

ABILE progettista, disegnatore, lucidatore, impianti termici, cerca impiego presso ditta, anche occupazione serale. Telefonare 760-832 dalle 17. A122842

CAPACE assistente, procuratore e organizzatore impianti termici-idraulici offresi a seria ditta. Telefonare 654-166. A122233

DATTILOGRAFA, II impiego, perfetta conoscenza francese parlato e scritto, offresi. Tel. 789-673.

DISTINTO autista, signorile, energico, ventiduenne, offresi a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2633 — Torino».

ESPERTO acquisti e gestione materiali in rapporti con principali industrie nazionali ed estere, capo servizio importante casa automobilistica, scopo trasferimento esaminerebbe adeguate proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino». A121765

ESPERTO paghe contributi, amministrazione personale, vertenze sindacali, con pratica decennale, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7687 — Torino».

ESPERTO programmazione, controllo produzione, avanzamento lavori, offresi seria ditta metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A123275

ESTETISTA diplomata, occuperebbesi presso Casa prodotti cosmesi, disposta viaggiare. Tel. 387-131.

EX direttrice istituto, signorina quarantenne studi ragioneria, cultura generale, moralità, referenze, educazione, ottima presenza, patente auto, buona pratica guida, desiderosa decorosa sistemazione, occuperebbesi segretaria privata firma presso persona sola, collaborando attività professionale commerciale. Libera subito. Disposta trasferirsi e viaggi. Telefonare 664-063. A123197

FATTURISTA ventitreenne esperienza settennale pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino».

IMPIEGATA lunga pratica tutti lavori ufficio paghe, fatturazione, occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 755-[illegible]. A123400

LAUREANDO giurisprudenza offresi avvocato civilista per pratica. Telefonare 879-272. A122754

LAUREANDO ingegneria civile edile cerca impiego o insegnamento anche temporaneo. Tel. 789-705.

RAGIONIERE triennale esperienza contabilità generale, clienti, paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2590 — Torino».

QUARANTATREENNE, diplomato, presenza, referenziato, pratica commerciale, trattative clientela et acquisti, scopo miglioramento offresi adeguatamente seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 296 — Torino». 2001

RAGIONIERA con diploma perito commerciale e stenografia, ottima presenza, referenziata, cerca seria sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2561 — Torino». A122684

VENTITREENNE, ottima cultura, distinto, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino». A123554

OFFERTE IMPIEGO L. 300 per parola

A 30-35enne buon venditore disposto visitare clientela principali centri Italia continentale seria industria già introdotta nel proprio campo offre possibilità redditizia sistemazione. Manoscrivere curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 294 — Torino». 2001

AVVOCATO cerca steno-dattilografa esperta. Telefonare 538-528.

CERCASI signorina primo, secondo impiego. Vallero, via Cosso 15.

AZIENDA in Regina Margherita - Collegno vicinanze corso Francia assume stenodattilo pratica ufficio ordini rapporti con fornitori archivio tecnico, domanda manoscritta referenze pretese preferenziale abitanti a Rivoli, zona corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2546 — Torino». A134039

CERCASI impiegata 1° impiego 17enne bella presenza, spigliata. Telefonare 82-354. A122872

COMMISSIONARIA Fiat Bagheria (Palermo) cerca capo officina referenziato, esperienza. Scrivere: Collipa S.p.A., corso Butera 129, Bagheria (Palermo). 28137

CONTABILE esperto ramo esportazioni et contabilità generale possibilmente conoscenza lingue cerca Mario S. Rocchetto, 16, Presentarsi ore 17-18,30. 2001

DATTILOGRAFA primo impiego svelta cerca Citroen automobili. Telefonare 758-282. 0912

DISEGNATORE meccanico particolarista macchine idrauliche pratica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2948 — Torino». A122632

ESPERTO analisi costi stampaggio lamiere con capacità preventivare da disegno collaudata esperienza cercasi referenziando. Scrivere: «Pubblicità 2473 — Torino». A121707

FARMACIA Torino centro cerca urgentemente esperta collaboratrice ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8086 — Torino».

FOTO ottica cerca ragazza 16enne. Telefonare 722-482. 2001

GRANDE industria espansione cerca addetto controllo produzione, esperienza minima 3-5 anni, supervisione in lavorazione lamiera tranciatura, piegatura, saldature. Ottima conoscenza calcoli costi produzione. Scrivere inviando curriculum et pretese: Casella Postale 59, Casale Monferrato (AL). 28140

INDUSTRIA confezioni ricerca responsabile ufficio personale e assunzioni con specifica conoscenza settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 291 — Torino». 0563

MEDIA industria ricerca proprio ufficio produzione giovane militesente, preferibilmente diplomato, con qualche anno d'esperienza d'officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino». 2001

NEGOZIO tessuti [illegible] cerca commessa ed apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8085 — Torino».

REALIZZANDO importanti produzioni film cerchiamo volti nuovi. Fotografie Unofilm - Lidoroma. A116310

SEGRETARIO officina pratico tempario, distribuzione lavoro programmato, militesente, importante concessionaria esclusiva automobili cerca. Precisare precedenti a: «Pubblicità Stampa 268 — Torino». 0911

SUPERMERCATI necessita commesse cassiere e prezzatrici. Telef. 690-520, 684-800 ore ufficio. 2001

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

A. BAR torrefazione giovane barista capace militesente cerca impiego. Tel. 287-725.

ABILE stiratrice offresi solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8086 — Torino».

AFFILATORE stampista pratico fresa lapidello tangenziale offresi. Telefonare 230-557 ore pasti.

AUTISTA ATM giardiniere proprio, disponendo ore libere, eseguirebbe commissioni, consegne negozio. Telefonare 237-539, 260-491.

AUTISTA fattorino 26enne patente E pratico città libero mezza giornata offresi subito. Telefonare 773-079.

AUTISTA militesente patentauto pratico Torino dintorni offresi anche qualsiasi lavoro. Telef. ore 9-12 80-231.

AUTISTA, patente B, offresi subito. Dente, via Assisi 3, Cascina Vica.

AUTISTA 30enne offresi privato o azienda. Telefonare 694-254.

AUTOTRENISTA lunga esperienza occuperebbesi presso seria Ditta eventualmente camion proprio. Telefonare al 366-413. A123475

BAMBINAIA o cameriere capace, referenziata offresi. Telefonare 898-816, dalle 16 alle 20. A123521

BARISTA finito volenteroso posto sicuro o tuttofare a giornata offresi. Telef. 734-918.

BARISTA piemontese 38enne esperto offresi. Torino, fuori, saltuario. Tel. 698-678. A123419

CALLISTA pedicure diplomato offresi istituto. Tel. 532-373.

CAMERIERE 27enne lunga esperienza, tedesco francese, libero subito, offresi ovunque. Tel. 689-991.

CINQUANTENNE pratica [illegible] cerca portineria pulizia scala. Telefonare 234-397. A121773

CUOCA specializzata referenziata mezza età offresi fissa a famiglia o pensione. Telefonare 767-669.

CUOCO esperto offresi ovunque fisso o solo festività. Tel. 657-107.

(Continua a pag. 10)

Grande Azienda Meccanica Internazionale

nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, desidera assumere per i propri stabilimenti in Piemonte:

PERITI INDUSTRIALI

da destinare nel settore metodi e tempi di lavorazione.

SI RICHIEDE

un'età non superiore a 32 anni e una valida esperienza specifica.

Verranno presi in considerazione anche candidati con esperienze particolarmente significative nella conduzione di reparti di produzione.

Si offrono ampie possibilità di carriera, una posizione di lavoro dinamica, retribuzione adeguata alla esperienza professionale.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 202 — MILANO.

Le persone che saranno ritenute idonee alla posizione di lavoro proposta riceveranno comunicazioni entro il termine di quaranta giorni.

Grande Azienda Meccanica Internazionale

nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, desidera assumere per i propri stabilimenti in Piemonte:

PERITI INDUSTRIALI

da destinare nel settore controllo di qualità.

SI RICHIEDE

un'età non superiore a 32 anni e una valida esperienza specifica.

Verranno presi in considerazione anche candidati con esperienze particolarmente significative nella conduzione di reparti di produzione.

Si offrono ampie possibilità di carriera, una posizione di lavoro dinamica, retribuzione adeguata alla esperienza professionale.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO.

Le persone che saranno ritenute idonee alla posizione di lavoro proposta riceveranno comunicazioni entro il termine di quaranta giorni.

Ogni anno più difficile la scelta di un giocattolo

Per le bambine una lavatrice uno yacht per i maschietti

Per Natale i negozi offrono all'infanzia ogni sorta di prodotti che imitano le più ambiziose aspirazioni degli adulti nella società industriale - Anche le armi si adeguano tempestivamente alla realtà della guerra moderna - Non c'è più un margine libero per la fantasia dei piccini

In un negozio di giocattoli una bambina chiede informazioni sull'ultimo tipo di lavatrice in miniatura, che funziona ad elettricità e smaltisce una buona dose di bucato per le bambole in poco meno di mezz'ora; un ragazzo vuol conoscere la differenza tra il fucile smontabile Armalait e l'arma usata da James Bond per uccidere «la spia che si calava da un cartellone pubblicitario» in un famoso film; un altro bambino osserva con estremo interesse la scatola di montaggio di una vecchia Fiat F 2, la macchina con cui Bordino e Nazzaro vinsero le prime grandi corse. Dimostra di preferire l'involucro con i pezzi separati (10 mila lire) al modello montato in scala 1:20 (48 mila lire).

Decisamente il giocattolo preferito dei ragazzi dei nostri giorni è di tipo scientifico, genere che offre una gamma praticamente illimitata e sempre più complessa. In particolare ci si orienta — secondo i negozianti — verso l'imitazione dei prodotti industriali che comprano gli adulti. In certi casi (lo yacht da crociera che diventa, con le sue armi segrete, una pericolosa nave corsara; l'interfono che può far comunicare da una stanza all'altra; il laboratorio chimico in miniatura) i prodotti sono quasi spogli delle antiche caratteristiche dei giocattoli. Non lasciano cioè sfogo alla fantasia, perché offrono già prefabbricate tutte le possibilità di divertimento.

Ma accanto a questi esempi di fantascienza infantile, sono rimasti i vecchi passatempi. In molti casi (soprattutto tra le bambine) i balocchi sono ancora di tipo tradizionale.

Per le bambine

La bambola è tuttora il regalo preferito. I vecchi modelli si sono aggiornati: abbiamo bambole che normalmente sorridono e si mettono invece a piangere quando si accosta un biberon; un altro tipo con capelli biondo cenere si riposa in una culla laccata in legno bavarese da 15 mila lire; un'altra ancora si pettina in accappatoio e pigiama trasparente nella stanzetta in moquette rossa, su cui siede il suo pargoletto all'interno di un minuscolo box (13 mila lire). Ma sarà l'istinto materno delle bambine a conferire una vera vita a questi perfetti giocattoli.

Tra gli elettrodomestici in miniatura c'è anche un lavabo con acqua calda o fredda che cade nell'acquaio ma non va perduta, perché viene recuperata in un circuito chiuso. Le macchine da cucire, i forni e i lavabiancheria mettono la bambina in grado di fare, in proporzione, lo stesso lavoro della madre.

La bambola poi può scegliere tra un appartamentino in stile tirolese o una cucina di tipo valdostano con credenza a più piani, seggiole e tavolo (8 mila lire). Un Pinocchio in legno e i tradizionali animali di pezza si vendono bene nonostante i prezzi elevati (13-20 mila lire).

Per i maschietti

Non dimentichiamo che il pallone o un fucilino raramente costituiscono una delusione. I fans più aggiornati in fatto di sport scelgono il modello in plastica flessibile (alto 30 cm) del campione preferito (da 1200 lire o 4 mila se lo si vuole rivestire con l'equipaggiamento delle squadre più popolari); nella caccia all'orso (14 mila lire) l'animale colpito dai proiettili a ventosa della doppietta emette un ruggito e riparte in direzione opposta come nei baracconi delle fiere; per sole 300 lire si può avere la pallina con il super-rimbalzo che permette numerosi giochetti.

Non mancano i fortini con i cow-boys assediati dai pellirosse, quest'anno affiancati da Crociati assaliti nel castello da catapulte ed arieti; un telegrafo Morse costa 2500 lire e può emettere il caratteristico ticchettio del telegrafo o una luce intermittente per segnalare i punti e le linee; un falso libro contiene due falsi pacchetti di sigarette che sono invece minuscole radio trasmittenti.

Per i più piccini c'è un trenino in legno con i vagoni sostituiti da stilizzazioni dei vari frutti; un soldato in plastica che sa fare anche il sommozzatore e il palombaro, la lampadina magica da 1000 lire che si accende solo a contatto con una superficie metallica.

Novità per tutti

Il giocattolo più singolare è un leone che apre le fauci e dice distintamente undici diverse frasi (minacciose come «Io posso mangiarvi tutti» o paternalistiche come «Ricordatevi che io sono un animale feroce»). E' il successo del Natale '66, costa 15 mila lire.

Spettacoloso è il guardaroba di certe bambole che hanno abbigliamenti sportivi, abiti da lavoro, modelli per la prima teatrale impreziositi da pailletes e perline.

Il baby che cammina (10 mila lire) risponde al sibilo di un fischietto e muove carponi verso chi lo ha chiamato. Un giradischi con le fiabe presenta un dispositivo per proiettare su un piccolo schermo riassunti filmati delle vicende. Accanto ai doni tradizionali nella gerla di Babbo Natale e della Befana c'è posto, come si vede, per i prodotti più raffinati della scienza, della moda e dell'industria.

Piero Perona

Una bambola nella sua cameretta con il piccolo nel box. Il tutto costa circa 25.000 lire

Nella Confederazione non si era mai speso tanto

Costa 400 miliardi il Natale degli svizzeri

Inutili gli appelli del governo all'austerità - Un dono da centomila lire è considerato normale - Nelle famiglie «povere», ai bimbi si regala un treno elettrico

Dal nostro corrispondente

Berna, mercoledì sera.

Da parecchi giorni gli uomini politici di Berna rivolgono severi moniti alla popolazione: non si stancano di ripetere che il periodo delle vacche grasse è finito e che per gli svizzeri si sta preparando un regime di austerità. Secondo gli esponenti del Governo centrale, il "deficit" del bilancio dello Stato rischia di assumere proporzioni catastrofiche. Infatti, le misure adottate a suo tempo per arginare da una parte le spese pubbliche e bloccare dall'altra le tendenze inflazionistiche non hanno sortito i risultati voluti. Ne è una riprova il fatto che, in quest'ultimi mesi, l'aumento del costo della vita ha fatto un altro e sensibile balzo in alto. Non sono mancate le critiche ai dirigenti dell'economia elvetica ai quali si rimprovera di non essere riusciti a svolgere una politica atta ad assicurare la stabilità dei prezzi.

Leggendo le cronache politiche dei giornali, l'osservatore straniero è portato a pensare che si sia determinata una crisi nella Confederazione elvetica. In realtà non è proprio così: anche se in qualche settore, generalmente di importanza secondaria, si verifica una certa recessione, la situazione economico-finanziaria della Svizzera, vista nel suo insieme, continua ad essere più che buona. Sta il fatto che il cosiddetto uomo della strada non bada agli ammonimenti delle autorità federali, anzi in questi giorni pensa esclusivamente ai preparativi per il Natale. Tutto il resto lo lascia indifferente. Delle preoccupazioni che tormentano gli uomini di Governo, se ne potrà semmai discutere nel '67, dopo le feste di Natale e di Capodanno.

Da parecchi giorni tutte le città elvetiche vivono una atmosfera tipicamente natalizia: nelle vie centrali sfavillano le luci su abeti addobbati [illegible] gusto raffinato, mentre la folla gremisce dalla mattina alla sera i negozi. I commercianti di Berna, Zurigo, Ginevra e di altre città sono unanimi nel constatare che quello del '66 sarà il Natale più opulento per gli svizzeri. Si ha infatti ragione di ritenere che quest'anno saranno battuti tutti i primati del passato; basti dire che numerosi negozi hanno ritenuto opportuno prolungare gli orari di apertura. Secondo calcoli approssimativi gli svizzeri spenderanno per il Natale del '66 qualcosa come 3 miliardi di franchi (circa 430 miliardi di lire).

Gli svizzeri, poi, continuano a rimanere fedeli alle tradizioni: Natale è festeggiato nell'intimità familiare, niente cenoni fuori casa. E' vero che in questi ultimi anni gli alberghi dei centri invernali sono stati sempre affollati, ma si trattava in grandissima parte di turisti stranieri. Per lo svizzero, ripetiamo, Natale è una ricorrenza che va celebrata secondo le usanze degli antenati. In nessuna casa manca l'abete riccamente addobbato; lo scambio dei doni avviene la sera del ventiquattro, al canto dell'«Heilige Nacht».

Non è esagerato dire che gli svizzeri, piuttosto austeri, subiscono una specie di metamorfosi durante le feste natalizie, diventano quasi poetici. Non sono permeati da eccessivi sentimenti religiosi, anzi il benessere materiale ha determinato una certa indifferenza verso la chiesa. Ma per Natale tutto cambia: le chiese, comprese quelle protestanti, sono affollate.

La disponibilità di molto denaro non manca di ripercuotersi sul tipo dei doni natalizi: da quelli di carattere pratico, molta gente è passata agli oggetti di lusso, gioielli, orologi e pellicce. Un regalo da 100 mila lire non costituisce per nulla qualcosa di straordinario. Sempre più raffinati i doni per i bambini. Il tempo dei balocchi in legno è definitivamente tramontato.

Poche le idee nuove in materia di strenne natalizie. Per qualche anno erano in voga i cosiddetti Geschenkgutscheine ossia buoni per acquistare un dono in un determinato negozio. Tuttavia, le persone che facevano ricorso a tale espediente si sono accorte di essere poco originali. Le agenzie di viaggio offrono buoni per crociere, soggiorni in alta montagna, ecc., ma in base ai sondaggi effettuati in questi giorni pare che tali iniziative non siano coronate da successo. Tutto sommato, si ritorna alle tradizioni del passato, con la sola differenza che il valore dei singoli doni è in continuo aumento. Malgrado i moniti dei loro governanti, gli svizzeri possono dunque guardare [illegible] fiducia e serenità alle imminenti feste natalizie e di Capodanno.

Luigi Fascetti

VIA VENETO NATALIZIA

Via Veneto, la celebre strada della dolce vita romana, addobbata per il Natale (Telefoto)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

CONIUGI giovani volenterosi cercano lavoro presso bar o ristorante. Scrivere via Cuneo 35 Nichelino Torino, Caveretta.

CONIUGI mezza età con figlia ventenne liberi subito offresi custodia villa marito pratico giardino moglie tuttofare oppure portineria. Telefonare 894-270. A123437

CUOCO pratico piemontese, offresi. Tel. 368-404. A123571

CUOCO quarantenne, offresi. Telefonare 687-715 ore pasti.

CUOCO trentaduenne con referenze controllabili offresi. Tel. 872-956.

DICIOTTENNE tornitore II categoria offresi. Tel. 260-085.

ESPERTO addetto macchine offresi. Telefonare 694-254. A123513

EX orefice 23enne offresi sorvegliante ditta. Scrivere: Luci Vincenzo, via Cimarosa 38. Collegno.

EX direttrice istituto, signorina quarantenne, referenziata, studi ragioneria, cultura generale, moralità, educazione, ottima presenza, patente auto. B buona pratica guida, disposta trasferirsi o viaggi, desiderosa lunga decorosa sistemazione, occuperebbesi direttrice casa signorile, dama compagnia, vice madre, libera subito. Telefonare 664-063. A123107

FATTORINO libero mezza giornata offresi ditta. Telefonare 387-893.

FATTORINO o magazziniere pratico offresi a ditta. Tel. 734-918.

GIOVANE pratico città offresi ditta o privato mezza giornata con patente B. Telefonare 834-845. 38178

LAVASTOVIGLIE aiuto cucina aiuto-albergo 22enne mili pratica offresi anche fuori Torino. Telef. 694-254.

MAGAZZINIERE o aiuto, patente B, privato o seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8503 — Torino». A123588

MURATORE specializzato ottimo manutenzione offresi anche impresa. Telefonare 581-705 serali.

OFFRESI cameriere praticissimo barista danze bar, domestico libero subito. Telef. 653-033 tutte le ore.

OPERAIA ventunenne, addetta trapani, riprese, rullatrici, cerca lavoro stabile. Telefonare 655-526.

PENSIONATO referenze offresi mezza giornata uomo di fiducia. Telefonare 389-302.

REFERENZIATA tuttofare offresi anche sorveglianza bambini dalle ore 11 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino».

SIGNORA referenziata pratica custodirebbe bambini proprio domicilio zona Francia. Telefonare 795-408 ore 10-12 e 16-18. A123508

SIGNORINA inglese, perfetta conoscenza tedesco occuperebbesi governante bambini o ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino».

SIGNORINA 30enne offresi dal 24 sera al giorno 7 per governo bimbo fuori Torino. Telef. mattino 579-469.

STUDENTESSA offresi baby-sitter pomeriggio e sera. Tel. 276-156.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria offresi anche subito. Telef. 510-620.

TORNITORE autista patente B occuperebbesi presso seria Ditta. Telefonare 293-511. A123909

TRENTAQUENNE autista patente E esperto linea offresi. Tel. 793-982.

TRENTENNE presenza pratica città patente B offresi anche mezza giornata qualsiasi lavoro. Tel. 273-270.

TUTTOFARE giovane referenziata offresi mattino. Telefonare 581-705.

TUTTOFARE referenziata, massima fiducia, pratica cucina, offresi 3-4 ore mattino e 3-4 ore pomeriggio oppure continuato. Telef. 287-028 mattino o pomeriggio.

TUTTOFARE 35enne occuperebbesi intera giornata. Telef. 758-788.

VEDOVA distinta libera 55 anni con bambino 13 anni studia in collegio, bella presenza, occuperebbesi compagnia persona sola anziana o assistenza ammalati. Pronta trasferirsi. Scrivere: Pubbliman Casella 367/D, Novara. 28209

VENTENNE offresi fattorino commissioni. Telefonare 271-016.

VENTICINQUENNE bella presenza offresi domestica tuttofare. Telefonare 555-753. A123488

VENTIQUATTRENNE con 1100 camioncino offresi a ditta libero il 10 gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2622 — Torino».

VENTISETTENNE termista disponendo mezzo proprio offresi presso ditta. Telefonare 641-459. A124074

50.000 mensili ore 8,30-18 esclusi festivi nubile trentaduenne, cerca famiglia per lavori, rammendo, riparazioni, ricamo, ferri, uncinetto, custodia bambini e piccolo aiuto domestico. Telefonare 636-944. 2001

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. COLLINA torinese comodità filobus. Moglie, marito, due bambine cercano giovane tuttofare fissa. Trattamento familiare, ottima retribuzione. Telefonare 881-375.

A.A. MAGAZZINIERE consegnatario preferibilmente pratico ramo meccanico, veramente capace, dinamico, ricercasi da seria ditta. Telefonare dalle 11,30 alle 12,30 dalle 17 alle 19 al numero 689-646. 2001

A. STIRATRICE assume per lavasecco e gettoni zona Statuto. Telefono 683-685. A122438

AGGIUSTATORI, tornitori, apprendisti meccanici cercansi. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Torino». 2001

ALIMENTARI cerca aiuto commessa. Telefonare 586-481. A122762

ASCAM cerca falegnami e apprendisti pratici lavorazione formica. Telefonare ore ufficio 293-053.

ASSUMIAMO fresatore II cat. e tornitori I cat., telef. 793-514, 797-540.

ASSUMIAMO SUBITO PRATICISSIMO LAVATORE AUTO. COMMISSIONARIA FIAT CAVALLERI, CORSO TURATI 37. 0643

ASSUMONSI apprendisti e apprendiste per forni, pantografi e pulitrici. Corso Toscana 62. A122912

AU-PAIR inglese referenziata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino». A122890

AUTOCARROZZERIA cerca abilissimo battilastra. Telefonare 487-149.

AUTORICAMBI cerca commesso pratico ramo, Valfero, via Cenia 15.

AUTORIMESSA cerca ragazzo 16-17enne pratico. Telefonare 396-791.

BAMBINAIA espertissima neonati cercasi fissa. Referenze ineccepibili. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8124 — Torino».

BARISTA apprendista pratico 15-17enne cercasi. Telefonare 896-617.

CAMERIERA sala, piani cercasi per subito, albergo Sauze-Oulx. Telefonare 0122/85-183. 2001

CAMICERIA assume preparatrice colli. Telefonare 540-626. 1001

CAPACE cucina stiro età 50-60 orario 8,30-15,30 referenziata cercasi. Portinaio via Po 11.

CERCANSI falegnami e apprendisti falegnami. Presentarsi: via G. Reni 213/7. A122904

CERCASI lavoranti sarti uomo ed lavoranti donna. Sansovo. Vinadio 11.

CERCASI abile stiratrice. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 88.

CERCASI apprendista elettricista, pratico impianti industriali e commerciali. Tel. 833-006.

CERCASI apprendista meccanico età 15-18anni volenteroso. Presentarsi corso Principe Oddone 60.

CERCASI apprendista elettricista. Rivolgersi a Barbaglia, via Alagna 2.

CERCASI apprendista operaia 16-17 anni primo impiego. Telef. 937-716.

CERCASI attrezzista specializzato mansioni capo officina aggiustatore seconda. Telefonare 483-664.

CERCASI autista pensionato per servizi famiglia giorno intero oppure ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2575 — Torino». A122925

CERCASI cameriera pratica Ristorante, Cenaro Verde, via Saluzzo 17, Torino. A123505

CERCASI cameriera pratica sala ristorante, piazza Solferino 3.

CERCASI camerieri e barman (fissi) per club. Presentarsi Hotel West end Club, Strada Traforo del Pino.

CERCASI commessa panetteria. Presentarsi corso Unione Sovietica 77.

CERCASI escavatorista, pallista meccanico lavoro fisso città. Telefonare 327-115, 535-414.

CERCASI esperto verniciatore e spruzzo per piccoli particolari. Rivolgersi Ditta Allamano, via Digione 15. A122850

CERCASI per famiglia tre adulti ragazza tuttofare, servizio fisso, forte aiuto, trattamento familiare, buon salario, dare referenze. Tel. 542-413.

CERCASI tornitore provetto. Telefono 865-128. A123781

CERCASI tuttofare fissa preferibilmente mezza età. Tel. 671-641.

CERCO personale femminile per lavori fiducia domicilio. Requisiti richiesti: vista buona, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino». A123862

CERCO subito frigorista d'officina e apprendisti. Tel. 583-480.

CERCO tuttofare fissa anziana lavori leggeri, trattamento familiare. Telefonare 593-807. A123171

CONIUGI referenziati volonterosi cercasi per portineria signorile zona Crocetta. Rivolgersi custode via Cagliari 35. A123030

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa. Telefonare 759-974.

ELEMENTO femminile indipendente cercasi per governo casa, vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». 2001

ELETTRAUTO finito militesente cerca importante concessionaria automobili. Scrivere precisando posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 268 — Torino». 0511

FIORAIA cerca pratica lavorante. Telefonare 273-527.

GIOVANE fresatore cercasi per stampi ed attrezzature. Telef. 273-228.

INDUSTRIA cerca operatore 1ª categoria, mansioni responsabilità, lavorazione lamiere sottili, esperienza presse, cesoie, piccole macchine automatiche. Felma. Vinovo, tel. 962-289.

INDUSTRIA metalmeccanica assume personale femminile giovane, maschile per reparti presse e montaggio, saldatori e stagno, magazzinieri, collaudatori, autisti disposti trasferirsi Beinasco (Torino). Dettagliare mansione precedentemente svolta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2580 — Torino». A122959

INDUSTRIA gomma cerca meccanico per manutenzione idraulica e meccanica. Scrivere: Elestor S.p.A. Cumiana.

INGRASSATORE autorimessa tutte marche assumerebbe Autolavaggi Sadest, via Canelli 112. Tel. 835-482.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 853-898.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari et confezioniste. Presentarsi via Vinadio 22. 2001

NOTA società autotrasporti assume capace accettante magazziniere merci nazionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8042 — Torino». A123182

OFFICINA costruzione stampi cerca fresatore I e II categoria. Telefonare 661-795. A122908

OFFRONSI 40.000 mensili a tuttofare referenziata, pratica cucina 8-16. Telefonare 787-137. A123242

OTTIMO stipendio cercasi referenziata tuttofare 2 bambini. Tel. 321-782.

PASTICCIERE finito cercasi, disposto trasferirsi, sistemazione stabile. Referenze. Scrivere: «Pubbliman» casella 784 - Pinerolo. 28156

PORTINAIO mezz'età energico e pratico cercasi per grande stabile signorile avente cinque scale. Si preferisce senza figli o con uno solo. Moglie da adibire alla pulizia scale. Stipendio complessivo molto elevato, oltre ad alloggio gratuito due camere, cucina, bagno. Indicare età, luogo nascita, composizione famiglia, precedenti occupazioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino».

RISTORANTE Freys cerca cameriere pratico. Telefonare 545-736.

SERIA industria assume fresatori I categoria, ottimo trattamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 2568 — Torino». A122888

SEGRETARIO officina pratico tempario, distribuzione lavoro programmato, militesente, importante concessionaria esclusiva automobili cerca. Precisare precedenti a: «Pubblicità Stampa 288 — Torino».

SIGNORA ospiterebbe signorina occupata cambio ore libere faccende domestiche. Ambiente signorile. Telefonare 583-012. A122774

SIGNORA sola, cerca per pensola governante tuttofare media età, fissa, ottimo trattamento, richiedonsi referenze servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino».

SIGNORINA cercasi per bimba 4 anni periodo invernale da trascorrere in montagna. Telefonare 691-030.

SOCIETA' torinese cerca giovane radiotecnico massimo 18anne. Telefonare 895-657. A124081

STABILIMENTO cerca coniugi soli, marito preferibilmente pratico giardinaggio, moglie disposta lavori pulizia. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino».

STABILIMENTO Moncalieri cerca operai. Telefonare 641-804.

TERMICI condizionamento sanitari montatore finito cerca importante società per assistenza cantieri e capo squadra, auto propria. Norie scritte, età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino».

TIPOGRAFIA assume legatrice pratica lavori commerciali. Telef. 588-287.

TUBISTA impianti termici-sanitari manutenzioni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2645 — Torino».

TUTTOFARE fissa pratica cucina dietica referenziata educata buon trattamento escluso lavori pesanti cerca signora sola abitante villa zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A123015

TUTTOFARE fissa referenziata alto stipendio cercasi zona Crocetta. Telefonare 57-52 Zeralin.

TUTTOFARE matura referenziata cerca piccola famiglia. Stipendio ottimo persone Piazza Rivoli. Tel. 753-533.

URGENTE cercasi lavorante pellinatrice. Telefonare 723-519.

VERNICIATORE sabbiatore di carpenteria assume impresa. Non presentarsi se non veramente abile. Telefonare 396-603. 1001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A veramente introdotti industrie elettrometalmeccaniche piazzisti offronsi articoli tecnici forte consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8039 — Torino». A122840

A 30-35enne buon venditore disposto visitare clientela principali centri Italia continentale seria industria già introdotta nel proprio campo offre possibilità redditizia sistemazione. Manoscrivere curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino». 2001

AFFERMATA ditta alimentari vini offre ottima sistemazione venditu elementi capaci volitivi Torino, Piemonte, Liguria. Fisso, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2695 — Torino». A124102

AFFERMATA fabbrica stampi speciali offre esclusività per vendita a industrie. Fisso 120.000, provvigioni. Dettagliare: Casella 300/P Sip, Milano.

AFFIDEREMO cataloghi campioni articoli idraulici casalinghi, disposti vendere direttamente a consumatori, pagheremo provvigione mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino». A123958

AGENTE nota Casa introdottissima bar, ristoranti, alimentari cerca elementi capaci trattative clientela. Richiedonsi auto propria, cultura, bella presenza. Inviare curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».

ASSUMESI giovane viaggiatore possibilmente pratico metalli. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino». A122717

CERCANSI rappresentanti in Torino liberi subito per vendita prodotti alimentari largo consumo, auto propria, buona volontà. Offriamo stipendio, provvigioni. Scrivere indicando referenze, numero telefonico: «Pubblicità Stampa 2585 — Torino».

FABBRICA arredamenti F.lli Ferrari, Alte Ceccato (Vicenza), cerca rappresentanti introdotti mobilieri Piemonte, Lombardia. A116035

FABBRICA fodere auto ed affini cerca per Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto e Emilia rappresentanti esclusivisti qualificati ramo. Elevate provvigioni, rimborso spese. Referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano». 28136

IMPORTANTE cartiera cerca abili ed introdotti agenti per vendita cartoncini per astucci in Piemonte, Liguria, Lazio, Campania et Lombardia. Casella 354/A Sip, Milano. 28138

IMPORTANTE industria tedesca concede esclusività regionale vendita macchina lavaggio rapidissimo automobili comando elettronico adatta qualsiasi stazione servizio. Rivolgersi Celaldo, via Attilio Ambrosini, 62 Roma, telefono 513-2391. 28156

INDUSTRIA primaria importanza ricerca in Torino magazzino per deposito mq. 100-200 ca. dettagliare ubicazione, caratteristiche locale e affitto. Casella 335-A SIP Milano.

INDUSTRIA VERNICI TORINESE CERCA AGENTE INTRODOTTO PRESSO RIVENDITORI DI TORINO ET PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2649 — TORINO». A124038

LUBRIFICANTI primaria industria per potenziamento rete vendita cerca agenti muniti automezzo. Ad elementi effettivamente introdotti reino offresi vantaggiose condizioni. Scrivere dettagliando a Pubbliman, Casella 215, Genova. 27009

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 141-7 Biella.

PIAZZISTA assolutamente introdotto ferramenta Torino, Provincia per vendita saldatori gas liquefatto, cerca Universalda, Orbassano 400-6, Torino.

PROPAGANDA medica. Importante industria farmaceutica cerca propagandisti per Novara, Vercelli e provincia. Richiedesi: buona cultura generale et specifica farmaceutica, presenza, perfetta salute fisica, serietà, volontà di propositi, entusiasmo, attitudine al lavoro organizzato, automezzo. Pregasi rispondere solamente se realmente in possesso requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a «Pubblicità Stampa 128 Milano». 28156

TERMOIDRAULICA Torinese disponendo ampio magazzino guidato da tecnico laureato esperienza quindicennale accetterebbe rappresentanza esclusiva apparecchiature termiche idrosanitarie, bruciatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7841 — Torino».

150.000 mensili garantiamo a venditori per solo articolo alimentare. Telefonare 730-489. A123875

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

BRACCA pointer fondo bianco smarrita domenica via Manzoni. Mancia. Tel. 830-039. A123567

SMARRITO cagnetta segugio nera fra Villanova e Montafia d'Asti. Mancia competente. Telefonare 894-773.

50.000 consegnando pastore tedesco femmina mesi 5 nera focata, smarrita Venaria. Tel. 598-971.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma ufficiale accertamenti infedeltà indagini informazioni, Pio V 20, Telefoni 682-110, 652-876, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Trofer». Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146.

A. AIRIT - Investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia-Estero. Re Umberto 84 Telef. 599-034 - 589-510 0524

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, Tel. 876-109. Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 521-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER sa. investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefoni 337-705 - 386-094. 0254

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santorre 10. Telefono 511-024. 31580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, investigazioni private prematrimoniali, moralità. Infedeltà. Apparecchiature fotocinematografiche. Servizio aereo diurno, notturno, Italia estero. 0573

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

MASSAGGI dimagranti circolatori cellulite cura cellulite, Tel. 799-709.

MASSAGGIATRICE diplomata proveniente Abano Terme, cure ortriti artrosi dimagranti. Telefonare 354-715.

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, Telefonare 567-693.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale abilissima pedicure callista indolore diplomata. Telefono 745-569.

MONZEGLIO Corso Duca Abruzzi 10 Flavia, Fulvia, Appia, Ferrari, Maserati. 0869

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2C, normale, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300-1500 familiare, Mercedes 250SE e migliore, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R 8, R 4 L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi, corso Giovanni Agnelli 22, Tel. 332-493 - 386-957.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurato contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, delle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative, S.p.A. Aleuto, corso Principe Eugenio 11; via Barletta 133.

A.A.A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi occasioni Fiat Lancia Alfa garantite permutiamo (omaggio natalizio 100 litri benzina).

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 vicino stazione Dora, acquistiamo, compreriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo pagando massimo contanti; vendiamo ratealmente, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefonare 488-213.

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 compreriamo da dipendenti o privati valutazione massima, pagando contanti. garanzia 6 mesi. 0818

A.A.A.A. DITTA Autodesiateni compera, Autodesiateni vende, Autodesiateni permuta, Autodesiateni rateizza, Autodesiateni garantisce 6 mesi. Autodesiateni prezzi controllabili, Autodesiateni organizzazione, Autodesiateni sicurezza, Autodesiateni grandissima compra-vendita (anche festivi). Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefonare 293-892.

A.A.A. CORSO Belgio 179 angolo Lungopo Antonelli, pochissimo anticipo, 500, 750, 1100, 1300, 1500, 2100 gas, Giulia 1300 TI, Giulietta TI, Flavia 1500 coupé berlina, Appia II - III, Simca 1000, 750 Vignale, BMW sport, Familiari 1100, 1500, 600 giardiniera, furgoncino Bianchina, officina - assistenza. 0792

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80, Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilosa.

A.A. VEICOLI industriali, Super Jolly 159, Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e lavastrali, 600 T. 1100T2, T3, Permute, facilitazioni, Corso Giovanni Agnelli 23, telef. 366-997, 322-493. 0590

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo visitateci Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia Flavia coupé Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo visitateci Vigone 44.

A. ASSICURAZIONE rate mensili 500 3.700, 600 4.200, 1100 5.400. Telefonare 81-609. A121342

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 48, Telefonare 694-714. 0762

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata. Finsolex, corso Francia 15, Tel. 760-203 - 779-826.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati, Modicità, riservatezza. Finsolferia FID - V. Cernaia 10. tel. 542-834, 530-445.

A. anticipi vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44. 0593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera Vigone 44. 0593

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Appia Giulietta giardinette corso Ferrucci 80.

ABBIAMO camioncini 615 M1, 1100 T3, 103 I, Appia, 850 familiare, furgoni 1100 T. A. Cecchi 30.

ABBIAMO Fulvia 2 C, Giulia 1300 TI, GT, Flavia coupé berlina, Giulietta sprint, spider. Peugeot giardiniera Diesel. Autosalone Fortenuova, Tel. 546-881. 0507

ABBIAMO Giulia TI, Giulia 1300, GT 1300 Junior, Giulietta, Flavia coupé, 1200 spider, Innocenti S spider, MGB, Corvair, R 8, R 4, Peugeot 404, Innocenti A 40, Volkswagen, Corso G. Cesare 24 0901

ABBIAMO vetture 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, furgoni Zuccaro. Massime facilitazioni. C. G. Cesare 24.

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti visto assortimento in vendita. Galliari 11. 0787

ACQUISTIAMO vendiamo facilitazioni. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

ACQUISTO vetture di Dipendenti Fiat pagando massimo contanti. Autosalone via Nizza 50.

AFFARONI 500, 103, 1500, Anglia 4 stagioni, DKW, garanzia Torricelli 4. 0771

ALFA Romeo Giulia 1300 TI, sprint GT 1300 Junior, Giulia Super, Sprint GT Veloce, pronta consegna, permute vantaggiose. Scai, Francesco de Paola 46, tel. 547-209; Trapani 71, telefono 383-545. 0771

ANDREA Doria 13: senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Cisal. 0374

ALFA 1000 ribaltabile, 680, Tigrotto, Fiat C 40, Jeep, carro attrezzi, campagnola, vende Coppa, Strada Malsino 91. Telefono 690-709.

ALLA Sala concessionaria Opel per prossimo trasferimento nella nuova grande sede liquidiamo stok usato a prezzi eccezionali! Fiat 500 D giardinetta '63 250.000, Fiat 600 D '62 220.000, Giulietta TI '61 170.000, Opel Rekord A 1500 '63 480.000. Vendita rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, Telefono 759-924 779-647. 0709

ALLA Sala concessionaria Opel dispone ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 850 '65 520-570.000 Fiat 1100 D '63 perfetta 450.000, 1300 L '63 570.000, Giulietta TI '61-62-63 700-750-880.000 Ford Taunus '64 420.000, Ford Cortina Taxi '64 400.000, Kadett 1000 lusso normale coupé familiare 580-880.000, Kadett B normale lusso, familiare 790-860.000, Rekord A '61-62 300-350 mila, Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000, Buick Invicta '62 1.200.000, Oldsmobile '62 950 mila. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11, Telefono 759-924 - 779-647. 0709

ANDREA Doria 13: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. 0574

APPIA coupé Farina, perfetta, unico proprietario vende 340.000, Telefonare 761-538. A123334

APPIA furgone 8 quintali perfettissimo. Monteglio, c.so Duca Abruzzi 10.

APPIA III serie bellissima unico proprietario vendesi via Bologna 60.

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90, Anglia, spider, TR 3, MG-B, Jaguar, spider, coupé, Austin A 40, Hillman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300, 1500, permute, facilitazioni, Via Monfalcone 13, 358-863.

ASSICURIAMO 500 27.203; 30.780, 850 35.303; 1100 39.825 annue (telefon. 688-767).

AURELIA 820, Giulietta giocha, 1300 spider, 850, corso Moncalieri 15.

AURELIA GT 2500 carrozzeria perfetta. Telefonare 691-404.

AUTO grandi marche Cibrario 87 macchine nuove e usate alle migliori condizioni rateazioni assicurazione omaggio polizza infortuni 10 milioni per ogni acquirente.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate 27825

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe lire ogni 24 più 16 al km. non richiesto minimo chilometraggio anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Tel. 687-514.

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, c/o Pinelli 14, telefono 488-277.

BMW CONCESSIONARIO RUSSO VENDE FORTI SCONTI NUOVE 1800 T.I. BY 1800. CONSEGNE IMMEDIATE, VENDITA RATEALE. VIA GIURIA 54. 0557

BMW RUSSO ANNUNCIA IL TRASLOCO DEI MAGAZZINI RICAMBI IN UNIONE SOVIETICA 187. SCONTI SPECIALI DI ALCUNI RICAMBI FINO AL 40 % PER OFFICINE.

BOGGETTI automobili nuove od occasioni vende, compera, cambia, rateizza con ls. Madama Cristina 66, tel. 60-819.

CINQUECENTOTRENTAMILA vendo perfetta 850 1965 blu medio, Telefonare 657-134 0874

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3.

COMMISSIONARIA Cavalieri - Fiat Sava, consegna sollecita macchine nuove, vasto assortimento usato, Corso F. Turati 37 e 49.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando, Celvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture chilometrate pagando massimo. Telefonare 652-004. 0832

COMPERO contanti qualsiasi autovetture valutazioni massime. Autosalone, via Nizza 50.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

CONSUL 315 km. 8000 L. 435.000 cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 373-737. 1007

CORSO Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora grande complesso di compra-vendita automobili, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefonare 488.213.

CORSO Siracusa 158 compravendita vetture certamente vantaggiosamente, provate visitandoci.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo via Fabro 10 vasto assortimento Giulia T.I., Super, G.T., G.T.A., Giulietta T.I., giocha, Fiat 1300, 1500, R 8, BMW, Cortina G.T., Consul 315, Cortina 65 quattro porte. 0528

DIPENDENTE vende a privato 124 mesi sei. Telefonare 579-811.

DIPENDENTE vende 500 come nuova L. 400.000. Telef. 483-025.

DIPENDENTE vende 1100 R blu pavone di 7 mesi. Telefono 750-745.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS - ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. 0461

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FAMILIARE 1100 special 800 multipla 500 giardinetta facilitazioni. Siracusa 158. 0559

G.T.C. nuova Sala piazza Adriano 11, Telefonare 759-924, 779-647 Torino. 0709

FIAT, Alfa, Lancia Siracusa 158, Tel. 351-498 anche senza anticipo.

FIAT 124 sei mesi privato vendo, Telefono 314-950. A122399

FIAT 124 verde scuro semestrale vendo. Telefonare 734-303.

FIAT 1100 promiscuo, molto bella. Tel. 772-751. A124058

FIAT 1500 recente, 1100 R, 850, 750, 600. Madama Cristina 53.

FIAT 1800 bellissima vendo L. 320.000 Telefonare 554-486.

FLAMINIA coupé Farina 2500 '60 bianco interno pelle nera un solo proprietario km 39.000 originali vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 331-561. 0497

FLAVIA, Giulietta, 1100 tv, 2100 Zagato, Abarth 600 vende. Via Nizza 78. Shell. 2001

FLAVIA 1500 impianto gas a privato vendo. Telefonare 386-847, ufficio 331-561 festivi. 0497

FORD 17 M ultimissimo tipo 650.000, BMW seminuovi 420.000. Siracusa 158. 0599

FULVIA HF semestrale a privato vendo. Telefonare 386-847 (ufficio). 331-561 festivo. 0497

FULVIA 2C giallo semestrale garanzia vendesi. Telefonare 375-134.

FULVIA 2C semestrale dipendente vende o permuta. Telefonare 680-903, 384-505.

GIARDINIERA Fiat 600 collaudata ordine marcia, 600 D giardinetta 500 Tel. 380-800. 0822

GIARDINIERE 500 1965 ... 1963 perfettissima vende. Telefonare 657-134. 0874

GIULIA 1963 sprint perfetta vende privato Bologna 60.

GIULIE TI recenti bellissime vende Greco Alfa Romeo, tel. 773-716, via Ciaiotti 9. 1001

GIULIETTA TI 1962 urge vendere, cambiali utilitaria, Telef. 512-133 pasti. A123403

INNOCENTI Mini Morris, Cooper, J 4, IM 3 S, MGB coupé, pronta consegna permute vantaggiose. Scai, Francesco da Paola 46, tel. 547-209

JEEP Willys Autogarage Commissionaria Torino provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-880. Assistenza ricambi c.so Peschiera 53 bis, telef. 267-075

LANCIA Flavia totalmente revisionata privato vende. Telef. 895-771, ore ufficio. 0727

MERCEDES Benz service vende conto clienti: 190 B 1964; 220 SE coupé; 300 SE coupé 1964; 2000 Alfa berlina. Telefonare 61-50 Cuneo.

MILLETRECENTO Fiat 1963 amaranto ottima occasione vendo 430 mila. Telefonare 657-134

MORRIS Cooper 1300 S, 40 giorni vita - vendesi Telefonare 548-114.

OCCASIONE! Vendo 600 D fine '63 unico proprietario, rateazioni. Vercelli 111. 1001

OCCASIONI camioncini 1100 T 3, Volkswagen 1965 km. 9000. Furgoni 790 T. Via Lioretto 38.

OCCASIONISSIME Giulietta 1300 70.000, 80.000, BMW 700, 100.000 vendiamo Giulietta, 1100 Appia, corso Ferrucci 80.

OPEL Kadett giardinetta 1964 ottime condizioni vendesi o cedesi in conto permuta con Mini Cooper nuova. Ore ufficio 781-175, 783-237.

OPEL Kadett 1963 lire, seminuova, pochissimi km, Simca 1000, NSU Prinz. Telefonare 323-913.

PEUGEOT 404 iniezione perfetta vende privato via Bologna 60.

PENSIONATO vende a privato perimuta 500 giardiniera 235.000. Tel. 595-212. 0549

PEUGEOT 404 5 posti perfetta vende privato; Via Bologna 60.

PRIMULA Autoparchi, concessionario Renato Moreletto, via Cigna 83, tel. 237-717, 277-081. 0474

PRIVATI! Autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, 1300 da 160.000 a 590.000, rateazioni, via Sospello 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATI Francia 343 occasioni 500, 600, 1100, 1300, 1500, Appia, Cortina, J 4, R 8, A 40, 1100 familiari multiple, furgoni minimi anticipi permute (omaggio natalizio 100 litri benzina). 0675

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi. (Anche festivi) Autodesiateni, corso Grosseto 55.

PRIVATO vende cambio Jaguar E, km 13.000, visibile corso P.pe Oddone 68. 0818

PRIVATO vende cambio 500 Abarth, 4 mesi, km. 2800. Tel. 488-213.

PRIVATO vende causa emigrazione bellissima 1100 Special con garanzia. Telef. 744-870.

PRIVATO vende coupé 850 mesi 6. Telefono 698-429 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 500 mesi 6 e 9, Telefonare 664-769.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale. Telefonare 632-413. 1001

PRIVATO vende furgone come nuovo, 750 Fiat, OM, Tel. 670-485.

PRIVATO vende furgone T3 anni 2. Telefonare 511-346. A122830

PRIVATO vende privato ottima Appia III. Telefonare 339-110 ore ufficio. 1001

PRIVATO vende privato sprint 1960. Telefonare 579-884. A123178

PRIVATO vende privato 850 semestrale blu km 7000. Tel. 685-225.

PRIVATO vende Simca 1000 coupé 12 mesi. Telefonare 259-340.

PRIVATO vende 124 semestrale, colore azzurro, km 3800. Tel. 724-012

PRIVATO vende 600 '63 come nuova pochi chilometri. Telef. 676-906 ore ufficio. A123658

PRIVATO vende 500 bianca mesi 6. Telefonare 328-261. A123204

PRIVATO vende 500 sei mesi blu pavone, Telefonare 866-116.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 255-112 dalle ore 18.

PRIVATO vende 500 6 mesi. Telefonare 390-258. 2001

PRIVATO vende 600 semestrale. Telefonare 737-131 ore serali.

PRIVATO vende 600 D seminuova 240.000. Telef. ore pasti 360-621.

PRIVATO vende 600 D unico proprietario ottime condizioni uso. Telefonare 396-155. 0310

PRIVATO vende 600D '63 unico proprietario. Ore pasti telef. 881-315.

PRIVATO vende 750 porte controvento 1965 eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 01003

PRIVATO vende 500 F semestrale colore acquamarina. Tel. 950-881 Rivoli. A122685

PRIVATO vende 850 bianca mesi dieci e T. 500 rossa semestrale. Telefonare 336-360. A124082

PRIVATO vende 850 blu semestrale. Telefonare 354-209 ore pasti.

PRIVATO vende 850 dieci mesi medio. Telefonare 725-558.

PRIVATO vende 850 1964 motore gomme carrozzeria perfetta. Telefono 0800

PRIVATO vende 1100 anno '57. Telefonare 278-887. A122763

PRIVATO vende 1100 special, unico proprietario, bellissima. T. 743-900.

PRIVATO vende 1100 H impianto gas 380.000, 1400 B impianto gas 100.000. C. Traiano 10. A123153

PRIVATO vende 1100 1963 km 40.400 originali via Torricelli 4.

PRIVATO 1100 (1963) 430.000, 850 dicembre (1964) come nuova. Telefonare 493-273. A123557

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Cisal. 0574

RENAULT R 4 export, R 8, R 10, Francesco de Paola 46, tel. 547-209

RENAULT nuovo centro assistenza officina ricambi vendita Concessionaria Renault corso Siracusa 75 angolo corso Sebastopoli. Telefonare 325-011, 323-056.

RENAULT R 4 perfette condizioni privato unico proprietario vende 280 mila. Telefonare 783-300.

RENAULT R 8 1963, bellissima perfetta vendesi via Bologna 60.

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, tel. 351-498, compra vende cambia facilita.

ROULOTTES Eriba sconti stagionali eccezionali, facilitazioni pagamento permute vantaggiose. Corso Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 58 vera occasione compero contanti Fiat 640T camion 6-10 ml. Scrivere «Pubblicità Stampa 254 → Torino».

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo comperiamo facilitazioni. Siracusa 158. Telefono 351-498.

SENZA anticipo autovetture anche nuove corso Siracusa 158. Telefono 391-496.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3. DORIA 13.

SIMCA Montlhery ottima vende privato, Via Bologna 60.

(Continua a pag. 13)

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Primo: i servizi di «Almanacco» *Secondo:* chi ha ucciso Melissa?

● Il settimanale di storia, scienze e varia umanità - Boxe per gli sportivi - ● Il giallo che appassiona gli spettatori ad una svolta decisiva - Rossano Brazzi è innocente?

[illegible] Ferro, il commissario, e [illegible] l'indiziato

Scelta varia [illegible] interessante con larga possibilità di scegliere e trovare la trasmissione prediletta, ma l'alternativa appare parimenti potenziale per la maggioranza dei telespettatori la cui attenzione è polarizzata da un solo spettacolo: il giallo che, da un mese, [illegible] concorrentemente [illegible] fa affaire sul Secondo Canale, al mercoledì, i molti milioni d'occhi di quanti [illegible] siano allergici agli enigmi polizieschi. Il Primo propone invece il consueto numero della rassegna di storia scienza e varia umanità, seguita da una telecronaca sportiva (pugilato), mentre sull'altro canale il programma è completato dalla rubrica scientifica.

* *

Alle 21, sul Nazionale, Almanacco, la trasmissione storico-culturale curata da Giovanni Russo e Luciano Scaffa si articola, come sempre, in alcuni capitoletti che toccano temi variamente interessanti. C'è quasi da rammaricarsene perché in piatto [illegible] rischia d'essere quella che gli attori chiamano melanconicamente un «forno». Il fascicolo di stasera è costituito dall'ultima puntata della «Storia della Cina contemporanea», che illustra il drammatico periodo tra la fine della II Guerra mondiale e l'attuale regime dualistico della Repubblica popolare (670 milioni di abitanti, 9 milioni 561 mila kmq. di superficie) e di quella nazionale (10 milioni di abitanti, 36 mila kmq.).

Come si è arrivati alla Cina [illegible] Pechino o meglio [illegible] Mao Tse-tung ed a quella di Formosa o di Chang Kai-shek? Fra [illegible] disattenzione [illegible] mondo occidentale, aureo sulle piaghe del grande conflitto a cui anche [illegible] popolo cinese aveva dato un contributo di sangue di tre milioni di vite (in guerra con il Giappone durava di fatto dal 1937). La breve, sintetica rievocazione tocca comunque le principali tappe di quest'ultimo ventennio, dalla guerriglia del luglio '47 alla guerra aperta dell'estate '49 che in due anni doveva portare alla vittoria Mao ed il suo generalissimo Ciu Teh. In una rapida successione di immagini sono presentate le campagne delle armate comuniste [illegible] Manciuria e nella Cina settentrionale e centrale, conclusa dalla battaglia di Hsuchou costata ai nazionalisti 600 mila uomini. Truman ha ritirato [illegible] aiuti americani ed all'ultimatum di Mao Chang Kai-shek non può far altro che riparare a Formosa. La partita è perduta per sempre per il Kuomintang. Si affacciano le figure [illegible] futuri protagonisti della storia cinese, come il generale Lin Piao che costringe alla resa l'avversario Fu Tso-yi. Poi le due strade, una segnata dalla bandiera rossa con le stelle d'oro, l'altra dal sole bianco a dodici raggi: un sole al tramonto.

Altri servizi [illegible] dedicati alla storia dell'alianto ed a quella dell'alimentazione in Italia. Il secondo, che ha per titolo «Il pane degli italiani» sottolinea l'importanza che il pane ha avuto nelle lotte sociali dell'ultimo secolo. Completa la rassegna una breve trattazione [illegible] Folco Quilici sulle isole [illegible] Polinesiane di carattere etnografico e folcloristico.

* *

Alle 22 Mercoledì sport manderà in onda da Latina un importante incontro di pugilato, che oppone il romano Tommaso Galli al pugliese Franco Zurlo per la conquista del titolo [illegible] campione italiano dei pesi gallo, attualmente vacante.

* *

Alle 21,15 sul Secondo, quinta puntata di Melissa, il giallo del romanziere inglese Francis Durbridge adattato e diretto per il piccolo schermo da Daniele D'Anza. Sarà quella dei colpi di scena e delle rivelazioni che tutti attendono? Sta di fatto che il mistero della morte di Melissa (Esmeralda Ruspoli) moglie dello scrittore Guy Foster (Rossano Brazzi) è ancora intatto. Si è scoperto che essa conduceva una doppia vita: quella di una tranquilla donna della buona borghesia, e quella di un'arrabbiata giocatrice. Tutte le persone del suo «entourage» sembra che abbiano qualcosa da nascondere, ma il maggiore indiziato, rimane sempre suo marito Guy, al quale viene attribuito anche un altro delitto che, per molte ragioni, appare legato al primo: quello di Mary Antrobus (Emi Eco), trovata [illegible] in un [illegible] cottage di proprietà del Foster. A sconvolgere le deduzioni dell'ispettore Cameron (Turi Ferro) interviene però un fatto nuovo: qualcuno ha aggredito Foster nella sua [illegible]. A questo si aggiunge ora una rivelazione di George Antrobus (Andrea Matteuzzi) padre di Mary. la ragazza assassinata ad Erlingdale, il quale confessa all'ispettore che sua figlia era una tossicomane. Poi c'è ancora una aggressione nella brughiera della quale rimane vittima Joyce Dean (Luisella Boni) la bella infermiera del neurologo Norman Swanson (Franco Volpi): ad attentare alla sua vita è ancora un uomo che, da tutte le apparenze (giacca di renna, cinturino metallico) può essere identificato in Guy Foster.

Il capitolo di stasera dovrebbe aprire nuovi orizzonti alle indagini.

* *

Alle 22,15 Orizzonti della scienza e della tecnica, la rubrica curata da Giulio Macchi si occupa di un problema di attualità palpitante, quello del trapianto del rene. Il servizio, realizzato da Luciano Arancio, si avvale della partecipazione [illegible] alcuni specialisti [illegible] fama mondiale: il prof. Ulrico Bracci, direttore della clinica urologica dell'Università di [illegible]ma; il prof. Jean Hamburger, direttore della [illegible] malattie del metabolismo della Sorbona che, col suo gruppo di studio, ha realizzato per la prima volta un'operazione di trapianto del rene; il prof. Fiaschi, presidente della Società italiana di urologia ed il dott. Nicola Cerulli, della clinica urologica dell'Università di Roma.

d. g.

CONCERTI

Il pianista Firkusny

Il cecoslovacco Rudolf Firkusny (1912) è uno dei più rappresentativi esponenti della pianistica contemporanea. Ai numerosi saggi da lui effettuati nella nostra città si aggiunge questa sera al Conservatorio, per iniziativa dell'Unione Musicale, un concerto, la cui prima parte è dedicata al puro e cristallino classicismo d'una «Sonata» di Haydn e all'appassionato lirismo della «Sonata in la min.» op. 42 di Schubert, il cui «Moderato» iniziale è pervaso da un intimo sottile romanticismo; l'«Andante» è un chiaro e quasi popolaresco tema, svolto in forma di variazioni, a cui seguono uno «Scherzo» e un vivace «Rondò».

La seconda parte riveste quel pianismo debussiano, che nei primi decenni del secolo si diffuse con una rara forza di suggestione, dovuta sia all'indiscussa originalità, sia a quegli elementi di raffinatezza, di eleganza, di varietà di colori e di sfumature, che, pur nell'atmosfera di un certo decadentismo, rivelano la presenza di una sensibilità pianistica quale non si era più avuta dopo Schumann e Chopin. Questa sera saranno eseguite la «Suite bergamasque» (Preludio, Minuetto, Chiaro di luna e Passepied) e tre pezzi di «Estampes»: «Pagodes», in cui echeggiano i temi tipicamente pentafonici e risuonano misteriosi di gong; «La soirée dans Grenade» (in languido ritmo di habanera) e «Jardins sous la pluie», rievocanti l'impressione delle gocce d'acqua cadenti sul fogliame.

l. c.

L'attore George Hamilton idoneo al servizio militare

WASHINGTON, merc. sera.

L'attore americano George Hamilton è stato riconosciuto idoneo al servizio americano. Finora egli aveva goduto di rinvii, perché ufficialmente figurava unico sostegno della madre.

Secondo i maligni, al rinvio non era estranea la sua amicizia con una delle figlie del presidente Johnson.

Il Teatro delle dieci

Riprendono (per tre giorni) le repliche della «Braffariana»

Riprendono da domani sera al «Ridotto del Romano», e soltanto per tre giorni, le repliche della «Braffariana», a cura di Franco Antonicelli con la Compagnia del «Teatro delle dieci» che in questi giorni presenta lo spettacolo anche agli studenti in recite pomeridiane.

Nel frattempo la Compagnia sta per concludere le prove del nuovo spettacolo di «Farsa delle scritture cinquecentesche» Allone e prepara altri spettacoli per la provincia e in Piemonte.

Al Centro Universitario

● ASFALTO di Joe May, con Gustav Fröhlich e Betty Amann per il ciclo «Cinema di Weimar». Al San Giuseppe, ore 18,15 e 21,15.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,40: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Lumetto-Zoo-Comica).
18,45: Non è mai troppo tardi (I corso).
19,15: Opinioni a confronto: Donne al volante.
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Almanacco, di storia, scienze e varia umanità.
22 —: Boxe: Galli-Zurlo. Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Melissa, giallo con Rossano Brazzi e Turi Ferro.
22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,45: La cinq à six des jeunes - 19,15: Telegiornale - 19,20: Un Natale a Vienna - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - [illegible]: La trappola dorata - 21,50: Il Venezuela - 22,35: Telegiornale

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17: Il [illegible] domani - 17,30: Tv dei ragazzi - 18,40: Non è mai troppo tardi - 18,15: Quattrostagioni - 19,45: Sport - 20: Messaggio di Paolo VI - 20,30: Telegiornale - 21: Il signore ha suonato - 22: Il ponte dell'Asia - 22,45: Incontro con Maria Paris e Mario Abbate - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Zoom - 22,15: Il generale Carillo.

Programmi della RADIO

MERCOLEDI' 21 DIC.

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13 Giornale - Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: I solisti della musica leggera - 13,55: Giorni per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,10: Canzoni nuove - 15,30: Parata di successi - 15,45: Orchestra diretta da Ettore Ballotta - 15,57: Radiorama fortuna 1967 - 16: Inverno e fantasia - 16,30: Musiche di Schubert.

Ore 17: Giornale - 17,10: Le grandi voci del passato. Il disco scelto - 18: L'approdo: Lettere ed arti - 18,30: La bella stagione - 19: Sui nostri mercati - 19,05: L'Italia che lavora - 19,15: Il giornale di bordo: Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,15: Applausi a...

Ore 20,30: «Werther», musica di Massenet interpreti: A. Lazzari, S. Malatti, M. Olivero, N. Panni, C. Badioli, G. Pasquale, G. Benedetti; direttore M. Rossi - Negli intervalli: 1) Racconti dell'America latina; 2) L'imperatore Natale, conversazione - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13,30: Giornale - Media delle valute - 14: Scala reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Canzoni nuove - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie.

Ore 15,35: Concerto in miniatura: clavicembalista E. Giordani Sartori - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Canzoni indimenticabili - 17: Napoli così com'è - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Balocchi musicale - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Punto e virgola.

Ore 20: Colombina buma: spettacolo alla fiorentina di Nelli e D'Onofrio - 21: Intervallo musicale - 21,10: Natale al tempo che Berta filava: documentario - 21,30: Giornale - 21,40: Canzoni nuove - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Pergolesi: «Lontananza», cantata per soprano e clavicembalo - 18,45: La rassegna - 19: Musiche di Pezzagnini e Penderecki - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: Libri ricevuti - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Franck - 21: Giornale del Terzo - 21,25: «Le collane della regina», a cura di G. Arrivabene e G. Asson - 22,30: Musiche di Petrassi e Marzaroli.

Il «meglio» alla Radio

Va in onda alle 20,30 sul Nazionale «Werther» di Massenet. Quest'opera lirica, rappresentata per la prima volta a Vienna nel 1892, è tratta dal celebre romanzo in cui Goethe rievocò, idealizzandolo, il suo amore giovanile per Carlotta Buff.

Un documentario sul Natale in altri tempi è quello di Mario De Nitto che il Secondo Programma trasmette alle 21,10 con il titolo «Natale al tempo che Berta filava». Precederà il consueto «Spettacolo alla fiorentina» che Silvio Gigli presenta ogni settimana e si intitola «Colombina Buma».

Un telefono esclusivo per madame Bardot

PARIGI, mercoledì sera.

Brigitte Bardot installerà un altro telefono nel suo appartamento, e il numero sarà segreto a tutti eccetto che alla madre. Questa infatti, lamentando di non poter mai parlare alla figlia perché il telefono era sempre occupato, è riuscita a ottenere un numero esclusivo per sé.

La compagnia di folclore polacco esordisce stasera

Il coro del «Mazowsze» prepara una sorpresa al pubblico del Nuovo

A metà dello spettacolo intonerà [illegible] vecchia canzone piemontese - Novanta ballerini e musici

Le danzatrici polacche del Mazowsze al [illegible] rini del Teatro Nuovo

(p. per.) A metà dello spettacolo della compagnia di Stato polacca Mazowsze, il coro intonerà stasera una vecchia canzone piemontese, Ohi bela. E' un accorgimento non nuovo per suscitare la simpatia delle platee straniere, ma è anche l'indizio di una preparazione scrupolosa. Ancora stamane — durante l'ultima prova prima dello spettacolo che va in scena alle 21,15 al Teatro Nuovo — i coristi si sono consultati con i pochi torinesi presenti in sala e hanno voluto correggere la pronuncia di «bisogna stè a cà» in «bisògna stè a cà».

Tutti tengono moltissimo all'esordio italiano, a diciotto anni dalla fondazione del Mazowsze, compagnia del canto e della danza che già nel '48 ebbe il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato. Dopo Torino visiteranno Napoli (e stanno preparando un'accurata versione di Comme facette mammeta). In tutte le 12 serate italiane cercheranno di presentarsi al pubblico [illegible] maniera accattivante. Ma sono forse precauzioni inutili. Il programma (un'antologia del folclore polacco [illegible] si ferma ai primi anni [illegible] l'Ottocento) e la bellezza [illegible] costumi stabiliscono di solito un immediato contatto con gli spettatori. Taluni degli abiti di scena pesano anche 12-13 chili: il muoversi con disinvoltura rappresenterebbe di per sé un problema. Secondo la critica francese che ha parlato di spettacolo incantevole, gli artisti del Mazowsze superano brillantemente la prova.

Come sono stati [illegible]nati i 90 ballerini, coristi, [illegible]cisti che stasera danno vita allo spettacolo? La direttrice artistica Mira Zimińska-Sygietyńska e il coreografo Witold Zapała li scelgono per la maggior parte dal balletto classico, per rinsanguare i quadri ricorrono talora [illegible] numerose compagnie folcloristiche di dilettanti. Chi studia e non prende ancora parte a' spettacoli ha un salario di 1000 zloty (meno di 50 mila lire [illegible] mese) e gode di numerose facilitazioni nel vitto e nell'alloggio. Poi la paga aumenta. Quasi tutti i solisti che si esibiscono nella tournée italiana non prendono meno di 3500-4000 zloty. In più, durante le trasferte all'estero (poiché lo stipendio è bloccato in patria) gli artisti ricevono una diaria extra. Per le recite di Torino, Napoli, Venezia e Bergamo, il compenso è stato ridotto, d'accordo con i componenti della compagnia. Il viaggio non era in programma, ma nessuno ha voluto rinunciare a conoscere un nuovo pubblico e ad approfondire lo studio del teatro folcloric.

SPORT

Riunito a Roma il Consiglio della Federcalcio

Oggi si decide per Fabbri

Passa agli archivi la disavventura d'Inghilterra

Calcio-mondiali è l'ultimo atto

Verranno presi dei provvedimenti contro il commissario unico? - Si parla di una breve sospensione e di un accordo per definire la delicata questione economica

Oggi il Consiglio Federale della Figc esaminerà il «caso Fabbri»; i massimi dirigenti del calcio italiano riparleranno della triste avventura degli azzurri ai campionati del mondo in Inghilterra, degli errori del commissario tecnico, dei fatti susseguitisi al rientro in Italia quando proprio Fabbri fece il giro delle varie spiagge alla moda per confabulare con i «suoi» con argomenti scottanti come congiure, tradimenti, responsabilità. All'inizio della stagione il clima che regnava negli ambienti federali parlava di guerra aperta allo «sconfitto di Middlesbrough», e l'apposita commissione di inchiesta pareva fatta apposta per scoprire validi argomenti atti a punire severamente il presunto colpevole. Si diceva allora che Fabbri fosse il responsabile unico del disastro azzurro, e qualcuno aveva addirittura parlato di «radiazione».

Sono passati tre mesi, ed il consiglio federale si raduna in un clima tutto... natalizio. Da più parti si consiglia una sentenza generosa per chiudere definitivamente un capitolo già di per sé tanto doloroso. E' proprio in questo ambiente di «pace a tutti i costi» è sorta l'idea della lettera di Fabbri a Pasquale, una lettera di autocritica, accettabile solo in parte, ma voluta dallo stesso presidente federale che dopo essere stato il grande elettore del piccolo c.t. vorrebbe essere ora il suo difensore.

Da altre parti però questo slancio di assoluta generosità non è condiviso, e tra costoro troviamo il vice presidente dr. Franchi ed il medico dr. Fini, entrambi chiamati in causa da Fabbri al momento del rientro in Italia dopo la spedizione inglese. Franchi e Fini (quest'ultimo ha querelato Fabbri per diffamazione e non intende rinunciare all'azione davanti al giudice ordinario) chiedono un esame del rapporto della Commissione d'inchiesta ed una condanna severa non per gli errori commessi dal tecnico, ma per la sua condotta dopo il rientro, la sua affannosa richiesta di documenti giustificativi fatta ai giocatori, le insinuazioni sulla congiura.

E' chiaro che questo consiglio federale viene «dominato» dal presidente Pasquale, e pertanto non possono sussistere dubbi che la tesi del presidente sarà accolta all'unanimità. Pertanto, se Pasquale è deciso al perdono, Fabbri sarà probabilmente deplorato, o forse sospeso per due o tre mesi (punizione già scontata) in modo da chiudere l'argomento, tanto da permettere all'ex tecnico azzurro di assumere molto presto il posto di allenatore

IL TORINO A ROMA CON POLETTI

Juventus: in campo Del Sol

La Juventus s'appresta ad... inaugurare la sua nuova posizione di capolista in condominio con l'Inter, ospitando sabato prossimo il Milan al Comunale. Un torneo, quello tra bianconeri e rossoneri, che in passato ha sempre richiamato il pubblico delle grandi occasioni, ed anche stavolta, pur se il Milan di Silvestri sta navigando in cattive acque, la tradizione verrà certamente rispettata.

Circa la formazione che affronterà Rosato e compagni, Heriberto Herrera, com'è sua consuetudine, non si è ancora pronunciato, ma appare quasi certo il recupero di Del Sol, mentre invece qualche dubbio permane ancora sull'impiego di Menichelli contuso domenica scorsa a Venezia. Lo schieramento, dunque, potrebbe essere il seguente: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni (Favalli), Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli (Zigoni).

Il Torino partirà domani in aereo alla volta di Roma dove sabato affronterà i giallorossi di Pugliese. Dopo la bella prova contro la Fiorentina, Rocco ha intenzione di confermare, per quanto possibile, la formazione schierata domenica scorsa, ma una sostituzione si renderà necessaria, quella dell'infortunato Carrer che lascerà il suo posto di terzino al cientrante Poletti.

Fabbri oggi a giudizio: per lui probabile notevole clemenza

A Milano il derby del basket

Il Simmenthal di Rubini, dopo aver superato il duro ostacolo rappresentato dall'Ignis, affronterà questa sera il derby con l'All'Onestà, un impegno estremamente difficile che la scorsa stagione riserbò alle «scarpette rosse» la spiacevole sorpresa di una sconfitta. Richard Percudani ha infuso questo anno nuova forza e nuova combattività nell'All'Onestà per cui il derby si presenta veramente come partita aperta ad ogni risultato.

Fra le altre partite del nono turno, che è stato anticipato a questa sera alle ore 21,30 in previsione della sosta natalizia e della disputa della Coppa Intercontinentale, spiccano i confronti fra la Candy e l'Oransoda, e quello di Livorno dove contro la Fargas scenderà l'Eternit Biella. La partita di Bologna potrebbe fornire un bello spettacolo di gioco, favorito dalle caratteristiche delle due squadre e dalla loro tranquillità di classifica. Diversa, invece, l'atmosfera che circonda l'incontro di Livorno, dove la Fargas, priva dell'apporto di uno «straniero» dopo l'improvviso ritorno di Allen negli Usa, punterà ad un prezioso successo per la sua traballante classifica, mentre i piemontesi cercheranno di ottenere una vittoria che consentirebbe loro di portarsi in una tranquilla ed onorevole posizione di centro graduatoria.

Le altre partite in programma sono Ignis-Butangas, Noalex-Cassera, Splügen Brau-Petrarca.

Curerà (almeno per ora) il settore giovanile

Viani torna a Bologna

Gipo aveva lasciato la società rossoblù nel gennaio del 1956 - Licenziamento in vista per Carniglia?

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

Dopo undici anni Gipo Viani ritorna a Bologna. Se ne andò alla fine di gennaio del 1956, dopo tre stagioni di alterne vicende. Il Bologna era stato battuto in casa dalla Juventus con una rete di Conti e la situazione, già difficile da alcune settimane, precipitò. Viani rassegnò le dimissioni e Dall'Ara le accettò a malincuore. Il presidente aveva infatti un debole per il tecnico veneto e mantenne buonissimi rapporti con lui anche in seguito. Si diceva addirittura che fosse Viani ad influenzare le decisioni più importanti del Bologna.

Dell'ingaggio di Viani si parlò fin dall'inizio della passata stagione. Le parti, anzi, si erano già accordate e fu emesso un comunicato in proposito. Si sarebbe accontentato Gipo anche a mezzo servizio, per tre giorni la settimana. Ma il Genoa, con il quale era già impegnato, non dette il proprio consenso. Poi venne l'incidente di Broni, la lunga convalescenza. Viani rimase libero, ma non essendo in grado di riprendere il lavoro; negli ultimi tempi si vide di frequente a Bologna: era in tribuna anche in occasione dell'incontro coll'Inter.

L'ingaggio ha praticamente ufficializzato una situazione di fatto. Viani operava già, sia pure in via ufficiosa, per il Bologna. Dava un'occhiata a qualche giovane e riferiva: proprio per consolidare e potenziare questo incarico è stato assunto in pianta stabile. Il comunicato del Bologna parla chiaro. «Poiché il settore giovanile viene ad assumere valore ed importanza fondamentali e determinanti nel quadro delle attività sociali, è stato ritenuto di affidarne la responsabilità al signor Giuseppe Viani che, per esperienza e competenza, dà piena garanzia di rendere l'organizzazione stessa perfettamente rispondente agli scopi».

Il settore giovanile, dopo le dimissioni del consigliere Giorgio Neri, era affidato da due o tre mesi al direttore sportivo Carlo Montanari. E' possibile che Viani, figura fin troppo nota del mondo calcistico, dalla personalità forte e autoritaria, si accontenti di questo compito? La risposta dell'interessato è esplicita, ma non è sufficiente a diradare i dubbi. «Non ho altri appetiti — ha dichiarato Viani — mi dedicherò completamente a questo importante settore poiché gli altri due, quello tecnico e quello organizzativo, sono magnificamente coperti da Carniglia e Montanari con entrambi i quali ho già lavorato nel Milan. Non posso scendere in particolari, ma posso dire che a proposito di vivaio e della indispensabile attività giovanile di ricambio ho un mio progetto che il Bologna ha adottato. Lo conoscerete a suo tempo. Ci ho pensato molto durante i mesi del mio terribile incidente. Mi pare che nell'allevamento e nel lancio dei giovani ci siano molte pecche in Italia. Ho pensato che si potesse fare qualcosa per migliorare la situazione».

Viani, insomma, sembra tutto preso dal suo nuovo compito di scoprire e valorizzare i giovani da innestare gradatamente nel tronco del Bologna. Carniglia e Montanari hanno dichiarato ufficialmente di essere contenti dell'assunzione di Viani. Ma le dichiarazioni non convincono troppo. Se la squadra dovesse conoscere un periodo di crisi, con l'ombra di Viani alle spalle Carniglia correrebbe il rischio di un licenziamento-lampo.

c. m.

Gipo Viani: per lui di nuovo una carica ufficiale

LA SCHEDA DEI CALCIO-PRONOSTICI

Sperando nel «13»

X ATALANTA (16) - BOLOGNA (16). I bergamaschi sono usciti imbattuti dal terreno di S. Siro e appaiono in leggera ripresa. Il Bologna, tuttavia, in questo periodo non dovrebbe nutrire eccessivi timori per una trasferta del genere.

1 BRESCIA (10) - LECCO (8). Il Lecco ha subìto ben quattro sconfitte nelle gare esterne e anche sul campo del Brescia il suo ruolino di marcia probabilmente non verrà migliorato.

1-X INTER (19) - CAGLIARI (16). I nerazzurri di Helenio Herrera attraversano un momento delicato e devono cercare di vincere ad ogni costo anche se il Cagliari appare in grado di lottare per un risultato di parità.

1-X JUVENTUS (19) - MILAN (16). I milanisti giocheranno al «Comunale» con disperata volontà per trarsi da una crisi sempre più grave, ma i favori del pronostico rimangono alla Juventus, impegnata adesso con l'Inter nella lotta per il primato.

1 LANEROSSI VICENZA (9) - VENEZIA (5). Contro un Venezia assai debole in trasferta, il Lanerossi non faticherà eccessivamente per aggiudicarsi l'intera posta.

1 MANTOVA (11) - LAZIO (9). Incontro impegnativo per i biancorossi mantovani, che tuttavia dovrebbero riuscire ad affermarsi, anche se la Lazio è reduce dal successo sull'Inter.

1 NAPOLI (18) - Foggia (9). Troppa disparità di classe e di tecnica fra queste due squadre. Il pronostico indica senza incertezze il successo degli azzurri di Pesaola.

1-X ROMA (15) - TORINO (11). I granata dovranno cercare di bloccare una Roma che attraversa un momento di buona forma.

X-2-1 SPAL (10) - FIORENTINA (14). *Pronostico incerto per questo incontro. Potrebbero affermarsi i viola di Chiappella, ma egualmente i ferraresi hanno qualche possibilità di vittoria.*

1 PISA (15) - CATANIA (11). I catanesi hanno battuto a stento l'Alessandria mentre il Pisa ha meritatamente pareggiato a Modena; le previsioni sono perciò favorevoli alla squadra toscana.

1 REGGINA (11) - AREZZO (10). *Penultima in graduatoria, la formazione aretina non appare in grado di impegnare seriamente la Reggina, specialmente sul campo avverso.*

1 SAMPDORIA (20) - CATANZARO (11). I blucerchiati di Bernardini guidano la classifica per cui si batteranno al massimo delle loro possibilità per conquistare un successo a spese di una compagine assai quotata.

1-X SAVONA (10) - LIVORNO (15). I liguri, dopo la vittoria contro l'Arezzo, hanno la possibilità di ottenere la seconda affermazione consecutiva sul proprio terreno, anche se non vanno trascurate le «chances» del Livorno, autore di quattro pareggi esterni.

Uno sguardo al mondo del calcio in provincia

I dilettanti piemontesi si allenano a Torino

La rappresentativa piemontese dei calciatori dilettanti si allena oggi pomeriggio, sul campo torinese di via Passo Buole, in vista dell'esordio nel Trofeo Zanetti.

Per l'allenamento odierno, il selezionatore Tallia ha convocato diciotto giocatori: Ros (Albese); Beriati, Bovo, Paggi e Tognonato (Aosta); Rossi (Borgosesia); Castello, Frenati e Vacca (Castor); Allasia (Chieri); Bossi, Rabolini, Scotti e Zanin (Omegna); Chiaramello e Facta (Pinerolo); Caccaro e Zorzan (Ponzone).

I convocati disputeranno una partita di preparazione affrontando la rappresentativa di Seconda categoria.

Per la formazione della squadra alternativa, il selezionatore Giustetti ha chiamato quindici atleti, e precisamente: Cravero, Francolin, Sima (Badigalupo); Battarello, Resinini (Madonna di Campagna); Boninsegna (Virtus Volpiano); Trombin Zoccagni e Boria (Rivoli); Turinetto, Martina, Pogliot (Riv); Bima, Giaccone (Susa); Selva (Vallorco).

Personaggi in vetrina

Cerri: un goal in ogni partita

Ponzone è una frazione di Trivero il grosso centro laniero del Biellese. Qui il personaggio più popolare è un impiegato di banca di trentatré anni, Piero Cerri, che alla domenica dimentica la calcolatrice e segna goals a ripetizione per i colori rossoazzurri del Ponzone. Ora è a quota 152, un primato mai raggiunto tra i calciatori dilettanti di prima categoria, e i dirigenti della società gli hanno consegnato una grossa medaglia d'oro in segno di gratitudine per la sua attività sportiva non ancora conclusa. «Smetterò di giocare al calcio — ha detto al presidente Botto — quando toccherò il traguardo delle duecento reti. Spero di farcela, poiché mi sento ancora in ottime condizioni fisiche».

Il record è certamente ambizioso ma non troppo lontano se si pensa che il valoroso Cerri segna in media un goal per partita. Nel torneo in corso il Ponzone ha giocato undici gare e il suo cannoniere è già in testa alla speciale graduatoria con nove reti oltre alle due realizzate in Coppa Italia. Se continuerà di questo passo riuscirà certamente ad avvicinare il suo primato di quarantun reti stabilito nella stagione '61-'62. Nell'anno successivo mise a segno 23 punti, 33 nel torneo '63-'64, 24 nel '64-'65; nello scorso campionato raggiunse quota 20. E' appena il caso di dire che dal '61 il n. 9 del Ponzone si è sempre classificato al primo posto nella classifica dei marcatori. Cerri è un preciso esecutore di calci di rigore: una trentina di goals sono stati messi a segno appunto dal dischetto degli undici metri e una sola volta in cinque anni ha fallito il bersaglio. Grazie alle ottime prestazioni del suo miglior attaccante il Ponzone si è sempre classificato ai primi posti del torneo e nelle ultime due stagioni è entrato nel girone finale per l'ammissione alla serie «D».

Succi, portiere-record

Luigi Succi, portiere della Valenzana, ha superato il traguardo delle trecento partite giocate. Un record difficilmente raggiungibile, che acquista maggior valore se si pensa che l'estremo difensore ha disputato trecento gare indossando sempre la maglia rossoblù della Valenzana. Succi, che ha 29 anni, di professione è orafo, ma trova anche il tempo per allenarsi scrupolosamente due volte alla settimana. Da quando è titolare e cioè da undici anni, è mancato poche volte all'appuntamento domenicale e i tifosi della sua squadra ricordano che nel campionato di due anni fa scese in campo in una fredda giornata invernale, con la febbre a quasi 39.

Succi ha fatto anche parte della Rappresentativa piemontese dilettanti che ogni anno disputa il torneo regionale Zanetti. Nel campionato in corso si sta rivelando come il miglior portiere del girone B. Finora ha incassato soltanto cinque goals, uno in meno del suo collega Tagini del Chieri, squadra che è al comando della classifica con 16 punti mentre la Valenzana è a quota 12.

La trecentesima partita in maglia rossoblù Succi l'ha giocata proprio contro la capolista, subendo però una grossa delusione poiché essa ha coinciso con una sconfitta.

Ha reso l'anima a Dio il

DOTT. ING.

Giuseppe Valentino

Direttore F I A T

Lo piangono: i genitori Cav. Uff. Valentini e Irene Frisiani, la moglie Tomasina de Ferrari, le figlie: Carla, Isabella, Cristina, Lucia, Irene, il suocero M.se Dott. Ing. Nicola Carlo de Ferrari, gli zii, il cognato, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa di San Pietro alla Foce in Genova.

— Genova, 20 dicembre 1966.

La F I A T Direzione Italia - Dirigenti e Collaboratori tutti - addolorati per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Valentino

Direttore di Filiale, partecipano commossi al grave lutto della famiglia e ricordano la valente apprezzata opera da Lui prodigata con fervore e dedizione all'Azienda.

Direzioni e Personale delle Filiali F I A T di Genova e Novara, unitamente ai Commissionari, partecipano sentitamente al dolore dei famigliari.

— Torino, 21 dicembre 1966.

Munito dei conforti religiosi ha chiuso la sua esemplare vita terrena

Renzo Bottero

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, i cognati, nipoti, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— Cherasco, 20 dicembre 1966.

Renato e Lia Villa si uniscono al dolore dei famigliari per la dipartita del caro RENZO.

Partecipano la scomparsa del signor

Renzo Bottero

gli amici:
Ing. Giorgio Barberis
Dr. Giuseppe Pissano
Ing. Carlo Quaglino.

— Torino, 20 dicembre 1966.

L'Unione Sportiva Cheraschese profondamente addolorata partecipa l'immatura scomparsa del carissimo Dirigente

Renzo Bottero

— Cherasco, 20 dicembre 1966.

Dirigenti e Maestranze Società ARCOM partecipano commossi al dolore della famiglia Bottero per la immatura perdita del caro RENZO.

Gli Amici: Beppe Berrone, Dottino Rovella, Teresio Cagnassi, Giorgio Avagnina e Battista Saccaria sentitamente partecipano al dolore della famiglia Bottero per la immatura perdita del caro RENZO.

Franco, Emma, Piera, Norma e Maria Ferrero partecipano al dolore di Pina e Nanda per la scomparsa del caro amico

Renzo Bottero

— Torino, 20 dicembre 1966.

Clemente, Federica e Marisa Bonfante con papà partecipano profondamente commossi al dolore di Nanda, Pina, Cecco e Famigliari per la perdita del carissimo

Renzo Bottero

— Torino, 20 dicembre 1966.

Si uniscono al dolore Ettore e Franca Mosetti.

Beppe Castella partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Sardi nata Goggi

Addolorati lo annunciano: il figlio Massimo con la moglie Piera Moroni ed il piccolo Maurizio; la mamma Santina Goggi; le sorelle Clelia e Teresita, e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corr., ore 8,45 da viale XXV Aprile 137/5 per la Parrocchia di S. Vito, indi la cara Salma verrà trasportata a Sale.

— Torino, 20 dicembre 1966.

Si uniscono al lutto le famiglie Moroni e Paglietta.

Partecipano al dolore della famiglia Sardi:
Elda Zobeltin
Luciana Sodalia
Gina Moretti
Tina Ruggero
Marcello Pautasso.

La famiglia Curioni profondamente addolorata partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Sardi per l'immatura perdita della mamma Signora

Angiolina Sardi

— Torino, 20 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Dott. Angelo Bermone

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Margherita col marito Mario Bollino, la nipote Giovanna col marito Ferruccio Garla e figlio, parenti tutti. Funerali giovedì 22 corr. alle ore 14,30 da via Palmieri 34 bis.

— Torino, 20 dicembre 1966.

Carlo Alberto Bosio è profondamente vicino alla Famiglia Bollino per la morte dell'indimenticabile e caro collaboratore

Dott. Angelo Bermone

— Torino, 20 dicembre 1966.

Ilario Maffei si associa al dolore dei Famigliari.

La S.I.B.S. Società Incremento Borgata Sestriere partecipa al lutto della Famiglia Bollino - Bermone per la perdita del

Dott. Angelo Bermone

sindaco della Società.

— Torino, 20 dicembre 1966.

La famiglia Luigi Gioda si unisce al dolore del Dr. Ezio Zorio per la perdita del padre Signor

Giovanni Zorio

— Vinovo, 21 dicembre 1966.

Impiegati e Operai della Ditta Gioda L. & M. partecipano al lutto del Dr. Ezio Zorio per la scomparsa del padre Signor

Giovanni Zorio

— Vinovo, 21 dicembre 1966.

Impiegati e Maestranze della SIPAV di Gioda & C. partecipano al dolore del controllore Dr. Ezio Zorio per la scomparsa del padre Signor

Giovanni Zorio

— Vinovo, 21 dicembre 1966.

Partecipa al lutto la Ditta F.lli Giambelli - Desio.

Cristianamente è mancato

Federico Fila

pensionato F. S.

Addolorati ne danno annuncio la moglie, i figli e nipoti. I funerali avverranno giovedì 22 ore 10,30 dall'Ospedale S. Giovanni, Via S. Massimo 24.

— Torino, 20 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cappelletti

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina Cristina e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da Via Cirenaica 24.

— Torino, 21 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Amasio

Ne danno il doloroso annuncio il fratello, cognata, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali mercoledì 21 corr. alle ore 14,30 partendo da Corso Peschiera 168.

— Torino, 19 dicembre 1966.

La moglie, parenti, amici del compianto

Ferdinando Marcellino

nel primo doloroso anniversario della Sua repentina scomparsa Lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa a Torino, San Bernardino, venerdì 23, ore 8.

— Torino, 21 dicembre 1966.

Settimo anniversario della scomparsa del

PROF.

Pietro Paolo Falabrino

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.

— Torino, 21 dicembre 1966.

1963 1966

Dr. Franco Cipriano

La moglie lo ricorda con immutato dolore.

— Torino, 21 dicembre 1966.

Il giorno 18, confortata dai Sacramenti, è mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una intera vita dedicata alla famiglia, l'anima buona e generosa di

Emilia Bosso ved. Palazzi Trivelli

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i suoi diletti figli Francesca ved. Salsa con i figli Enrico e con la moglie Novella Pagnacco e bimba Elisabetta, Enrica, Mirella, Vittorio con la moglie Paola Ruà con il figlio Enrico con la moglie Annalia Rosa e bimbi Elza, Vittorio, Paolo; e gli affezionati Maria e Antonio Bertola. Un ringraziamento particolare all'amico fraterno Dott. Giuseppe Rapaccini, che l'ha seguita sempre con amore e sentimento filiale.

— Trofarello, 20 dicembre 1966.

Mary e Giovanni Pagnacco si uniscono al dolore di Francesca e Vittorio e dei figli per la perdita della cara MAMMA e NONNA.

Elza, Mario, Carmen e Adolfo Rizzi partecipano affettuosamente al lutto di Enrico e dei famigliari per la perdita della NONNA.

Orsolina e Giuseppina Salsa si uniscono al dolore della nuora e cognata Francesca e figli per la scomparsa della cara MAMMA.

Luigi Palazzi Trivelli con la figlia Emi si unisce al dolore dei cugini per la perdita della cara zia

Emilia Palazzi Trivelli

— Trofarello, 20 dicembre 1966.

Emy Palazzi Trivelli annuncia con dolore la perdita della sua amata madrina

Emilia Palazzi Trivelli

— Trofarello, 20 dicembre 1966.

La ditta Francesco Levaggi & Figlio annuncia con rimpianto la scomparsa della

CONTESSA

Emilia Palazzi Trivelli

— Trofarello, 20 dicembre 1966.

I Dipendenti tutti della ditta Francesco Levaggi & Figlio partecipano al dolore dei comproprietari per la perdita della loro cara mamma

CONTESSA

Emilia Palazzi Trivelli

— Trofarello, 20 dicembre 1966.

Gli amici di Mirella prendono parte al suo dolore per la scomparsa della nonna

CONTESSA

Emilia Palazzi Trivelli

Demetrio Gandino
Giovanni Gandino
Anna Leonardo
Cesare Serio
Francesco Capra
Elio e Renata Gaudio.

— Torino, 20 dicembre 1966.

Gli amici:
Gianco Meda
Mario Chiaudano
Billy Bocca
Rosanna Camera
Ettore Marconi
Gianni De Cesler
Franco Grisiante
Giovanni Oliviero
Alfredo Tuglia
Bruno Rambaudi
Renato Altamino
Edera Dorbiano
Franco Guerene
partecipano al dolore di Enrico Salsa per la morte della cara NONNA.

Clelia, Carla Marsini partecipano al dolore della famiglia Salsa - Palazzi per la scomparsa della mamma e nonna EMILIA.

Dio ha chiamato a Sé l'anima del

Rag. Felice Riboldi

Lo annunciano i famigliari tutti. Un ringraziamento agli amici Avv. Grassi, Giovanni Malgatini e signora Maria Dulbecco per la vicinanza all'amico scomparso. Funerali giovedì 22 corrente ore 9 da via Palermo 43.

— Torino, 20 dicembre 1966.

Giovanni e Teresa Malgatini Famiglia Dulbecco prendono parte al lutto per la perdita del

Rag. Felice Riboldi

— Torino, 20 dicembre 1966.

I Coniugi Manzone si associano al dolore della Famiglia Riboldi per la perdita del loro CONGIUNTO.

Il Personale della Ditta SILCAP partecipa vivamente al dolore della Signorina Riboldi.

Rosy Silvetti affettuosamente vicina alla cara amica Luisa, nel lutto che l'ha colpita.

Carlo e Jole Grassi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Rag. Felice Riboldi

— Torino, 20 dicembre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Legger ved. Vasario

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Anny con il marito Giulio Alberin, la nipotina Paola, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Luserna San Giovanni giovedì 22 dicembre 1966 alle ore 11, partendo dall'abitazione, via Roma 7.

— Luserna San Giovanni, 20-12-'66.

La dott. Giuliana Galetto e famiglia partecipano con dolore la scomparsa della signora

Giovanna Legger ved. Vasario

— Torre Pellice, 20-12-1966.

Cristianamente è mancata

Luigia Pisino ved. Lecis

Addolorati l'annunciano i figli Onorato con la moglie Camilla Versino e figlia Emilia e Nicoletta; Antonietta col marito Vittorio Benu e figlie Marisa e Alma. I funerali domani 22 corr. alle 9 dall'Ospedale Gradenigo.

— Torino, 20 dicembre 1966.

Alberto Versino e famiglia prendono parte al lutto della famiglia Lecis.

Cristianamente è mancato

Dante Graziano

Capitano marittimo
di anni 55

Addolorati l'annunciano la moglie Angela Sassetti, la figlia Beppa con il marito, Emilia, sorella, fratelli, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 22 alle 10,30 nella chiesa di Solano.

— Albissola Marina, 20-12-1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Sardo

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela Sabbadini, le figlie Luisa e Lila col marito Francesco Brunatti e parenti tutti. Funerali ore 10,30 del 22 corr., partendo dall'Ospedale Molinette, Via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Lincoln Vigiongo

Addolorati l'annunciano la mamma, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 22 corrente alle ore 10,30 da Via Farini 10.

— Torino, 20 dicembre 1966.

I Familiari ricordano, e quanti li conobbero e le amarono le anime buone di

Giovanni Paracchi

Cavaliere del Lavoro

e

Desira Paracchi n. Cuabello

ed anticipatamente ringraziano quelli che vorranno intervenire alla Messa in suffragio che sarà celebrata il giorno 22 corr., alle ore 10 nella Parrocchia di S. Carlo.

— Torino, 21 dicembre 1966.

E' un anno che

Edoardo Vajo

ha lasciato chi della sua improvvisa scomparsa sente sempre tanta tristezza in fondo al cuore.

— Torino, 21 dicembre 1966.

1965 1966

Giovanni Battista Robasto

Il figlio Paolo e Famiglia lo ricorda. Giovedì 22, ore 9, Messa alla Chiesa S. Cuore di Gesù.

— Torino, 21 dicembre 1966.

Continua a pagina 17

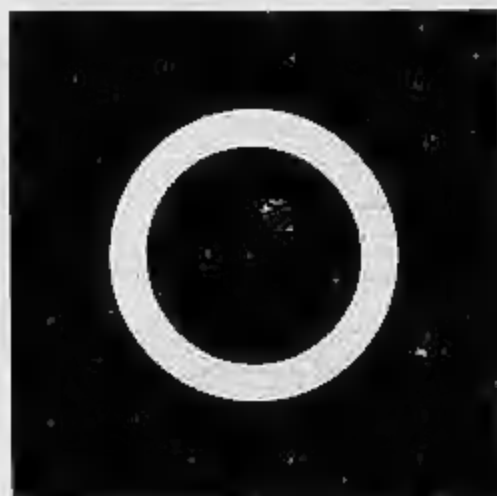
Nella storia della vostra famiglia c'è sicuramente un Omega

Omega Constellation "C"
Cronometro automatico,
impermeabile, con calendario.
Oro 18 kt. L. 200.000
Acciaio inoss. L. 70.000

Omega "carré"
Oro 18 kt. L. 80.000
Acciaio inoss. L. 40.000

Omega Speedmaster
Cronografo impermeabile.
a 3 contatori.
Cassa e bracciale d'acciaio inoss.
L. 78.000

Omega modello "Tania"
Cassa, quadrante
e bracciale d'oro 18 kt.
L. 180.000

Omega Seamaster de Villa
Automatico, impermeabile,
con calendario.
Cassa e bracciale d'oro 18 kt.
L. 245.000
Cassa e bracciale d'acciaio inoss. -
L. 64.000

La sua vita è stata lunghissima. La sua precisione impeccabile. E il vostro Omega è entrato a far parte del patrimonio di famiglia: un oggetto prezioso che si mostra con orgoglio. E' stata una spesa ben fatta. Come lo sarà la vostra se a Natale regalerete un Omega. La collezione Omega comprende oggi parecchie centinaia di modelli. Sono orologi di altissima precisione, a carica normale o automatica, impermeabili, con calendario. I cinque modelli che vi presentiamo in questa pagina sono un esempio della vastissima scelta che vi offre la collezione Omega - la più ricca e più varia del mondo. E sapete che con 25.000 lire potete già acquistare un Omega?

Omega per uomo, laminato oro o acciaio inoss. L. 25.000 - Omega per uomo, oro 18 carati L. 52.000 - Omega automatico per uomo, oro 18 carati L. 76.000 - Omega per signora, oro 18 carati L. 39.000 - Omega per signora, con cristallo Zafirette, oro 18 carati L. 49.000 - Omega per signora, con cristallo Zafirette, laminato oro o acciaio inoss. L. 38.000

IL PRIMO
OROLOGIO
USCITO
NELLO SPAZIO

Ω OMEGA

ULTIME NOTIZIE

Fase delicata nella maggioranza

Riunito il governo

I disordini di Agrigento e il voto di ieri alla Camera sul prezzo dell'olio rinfocolano le polemiche - Una nota del «Popolo» contro i deputati socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

dell'Assemblea significava sfiducia nel governo e dimostrava, quindi, l'esistenza di una crisi nella maggioranza.

Ma, e questo era il fatto più importante, anche la dc tenava a sottolineare l'aspetto politico del caso, pur evitando la drammatizzazione cui erano ricorsi i comunisti. Non si può non deplorare, affermava stamane *Il Popolo*, l'atteggiamento dei deputati del psi i quali hanno votato «*in senso contrario ad un provvedimento del governo, dissociandosi in tal modo dalla loro rappresentanza governativa. E non si può negare che una simile condotta parlamentare costituisca, sul piano della collaborazione fra i partiti della maggioranza, una inadempienza*».

I gravi incidenti di Agrigento, invece, hanno assunto un significato politico per i socialisti, soprattutto perché il nuovo sindaco dc della città siciliana ha annunciato ieri la revoca di tutte le ordinanze di sospensione delle costruzioni edili, decise dal ministro Mancini nei riguardi delle imprese responsabili della frana di luglio, e perché questo atteggiamento, che assume le proporzioni di un grave atto di rivolta contro lo Stato, ha ottenuto l'avallo del presidente dell'Amministrazione provinciale (pure dc) e del segretario comunale della democrazia cristiana.

Che si tratti di una chiara manifestazione di volontà politica lo dimostra infine il fatto che il segretario provinciale del partito di maggioranza relativa, in un telegramma a Moro, ha affermato che la manifestazione di Agrigento ha avuto l'appoggio di tutta la popolazione, mentre in realtà i sindacati non avevano dato la loro adesione ed era invece chiaro che l'organizzazione dei tumulti risaliva ai 103 impresari (di cui l'*Avanti!* stamane pubblica i nomi) indicati dalla commissione Martuscelli come i responsabili del «*massacro urbanistico*» della città.

Voto sul prezzo dell'olio e disordini di Agrigento hanno indubbiamente aggravato la polemica in atto nella maggioranza. E' quindi particolarmente necessario un atto del governo che contribuisca al ristabilimento di condizioni di stabilità politica. Questo atto dovrebbe essere realizzato con le decisioni del governo.

Al Consiglio dei ministri naturalmente si parlerà anche di Agrigento. Mancini, nel riferire sulla riforma urbanistica (che è uno dei punti all'ordine del giorno della seduta consiliare), confermerà la volontà del governo di mantenere, nonostante le pressioni che vengono dalla Sicilia, i provvedimenti contro gli speculatori responsabili della frana di luglio.

Mario Pinzauti

In vigore solo per il 1967

Com'è applicata la nuova imposta sulle successioni

Aliquota dell'8% sui patrimoni da 5 a 15 milioni, del 12% sulle cifre superiori

Roma, mercoledì sera.

L'addizionale sull'imposta di successione entra in vigore dal 1º gennaio e non avrà valore retroattivo. L'addizionale, istituita soltanto per il 1967, oscillerà tra l'8 e il 12%, con una aliquota media del 10%. L'imposta si applica al momento del decesso: gli uffici non dovranno così tener conto del giorno in cui sarà presentata la formale denuncia, ma dovranno prendere a base le «aperture» verificatesi dal 1º al 31 dicembre '67. Queste «aperture» e non altro costituiscono i presupposti dell'imposizione. La tassa è dell'8% sui patrimoni da 5 a 15 milioni; del 12% su tutto quanto eccede i 15 milioni. Nessun aumento è previsto fino ai 5 milioni, anche se entro questa cifra restano inalterate naturalmente le vecchie imposte di successione. Così, fino a un milione di lire, l'aggravio resterà l'1%; le aliquote attuali del 2% e del 3% resteranno per imponibili, rispettivamente, da lire 1.000.001 a lire 2 milioni e mezzo e da 2 milioni 500.001 a 5.000.000.

Dai 5 milioni in su — ma solo per il '67, è bene sottolinearlo — alla globale si applicheranno aliquote delle quali riportiamo qui sotto alcuni esempi:

Imponibili	Aliquota 1966	Aliquota 1967	Detrazione fissa
da L. 5 milioni a 10 milioni	6 %	6,48 %	165.000
da L. 10 milioni a 15 milioni	9 %	9,72 %	[illegible]
da L. 80 milioni a 15 milioni	20 %	22,40 %	3.335.000
da L. 100 milioni a 250 milioni	29 %	32,48 %	11.683.000
oltre 500 milioni	35 %	39,20 %	34.165.000

Le nuove imposizioni fiscali — come noto — sono la conseguenza di un colpo di scena verificatosi venerdì scorso al Senato, quando una decina di senatori della maggioranza, approfittando del segreto dell'urna, unendo i loro voti a quelli dei parlamentari comunisti, socialproletari, e liberali hanno consentito l'approvazione dell'emendamento che aumenta la spesa prevista dal decreto governativo in favore delle zone alluvionate. Il decreto governativo prevedeva l'estensione dell'addizionale del 10 per cento a quasi tutte le imposte dirette: ricchezza mobile, complementare, imposta di famiglia. Anche questi tributi avranno la durata di un anno ed entreranno in vigore dal 1º gennaio 1967.

Luca Giurato

Insolita «riparazione» presso Vercelli

Costretto a firmare cambiali perché sorpreso con una sposa

Vercelli, mercoledì sera.

Protagonista d'una insolita vicenda è stato il coltivatore diretto Giovanni Battista Anderlini, di 37 anni, abitante alla cascina Santa Teresa di Brusnengo. Il contadino, secondo quanto lui stesso ha raccontato, rientrando nella sua abitazione, ieri sera verso le ore 18, ebbe la brutta sorpresa di vedere la giovane moglie (21 anni) Franca Vescù che tentava di sottrarsi alle fin troppo chiare intenzioni del commerciante Mario Maio, di 46 anni, anch'esso di Brusnengo, il quale si era recato alla cascina Santa Teresa per concludere una vendita di mangimi e meliga.

Evidentemente il Maio non s'era accontentato di trattare l'affare e aveva spinto oltre i suoi propositi. La reazione di Giovanni Battista Anderlini è stata immediata e violenta. Egli ha costretto la moglie a ritirarsi nella sua stanza, quindi ha affrontato il commerciante, dopo aver chiuso a doppia mandata la porta d'ingresso.

Tirate fuori di tasca tre cambiali, l'Anderlini ha esclamato: «O me le firmi o vedrai quello che ti succede!». Gli effetti erano di mezzo milione l'uno e il tono di voce del contadino non ammetteva repliche.

Davanti ad una simile prospettiva, il Maio ha cercato di tergiversare, di far capire all'Anderlini che sicuramente aveva preso un abbaglio. Ma l'Anderlini, sempre più minaccioso, continuava a dire: «Firma o vedrai che cosa ti succede».

Per evitare il peggio, il commerciante ha dovuto firmare gli effetti e, solo così, ha potuto riacquistare la libertà. Appena uscito dalla cascina, il Maio è corso dai carabinieri della stazione di Buronzo a sporgere denuncia. Immediatamente interveniva il nucleo radiomobile dei carabinieri di Vercelli e l'Anderlini veniva arrestato sotto l'imputazione di tentata estorsione e sequestro di persona.

Attualmente, indagini sono ancora in corso per chiarire alcuni punti della vicenda sui quali i racconti del contadino e del commerciante sono in pieno disaccordo.

f. l.

Rapinato un ufficio postale presso Pavia (250 mila lire)

PAVIA, mercoledì sera.

Questa mattina verso le ore 11,50 l'ufficio postale di Copiano è stato assalito da un bandito armato e mascherato che si è presentato agli impiegati immobilizzandoli sotto la minaccia delle armi e impossessandosi di 250 mila lire contenute nella cassa.

Immediatamente è stato diramato l'allarme alla polizia e ai carabinieri e sono stati stabiliti dei posti di blocco sulle strade che conducono a Milano e verso il Piemonte.

La polemica sul libro «Morte di un Presidente»

Jacqueline non vuole divulgare una lettera d'amore del marito

I Kennedy son decisi a intentare il processo allo scrittore William Manchester - Erano stati loro a dargli l'incarico e a fornirgli il materiale - Ora chiedono la soppressione di interi capitoli, tra l'altro il racconto dell'ultima sera del presidente assassinato - Nella vicenda sono in gioco molti miliardi

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

La prospettiva di una composizione amichevole, extragiudiziale, della controversia fra la famiglia Kennedy e l'autore e gli editori del libro «Morte d'un Presidente», appaiono quanto mai esigue. Con l'avvicinarsi del 27 dicembre, giorno fissato dal giudice Streit per l'udienza della Corte Suprema dello Stato di New York sulla istanza di Jacqueline e Robert Kennedy che chiede il divieto di pubblicazione del libro, si assottigliano le probabilità di accordo fra le parti.

Don Gordon, agente letterario di William Manchester, ha fatto sapere che il quarantaquattrenne scrittore — scelto dalla famiglia Kennedy (che aveva ammirato un altro suo libro: «Ritratto di un Presidente») per la stesura dell'opera sulla tragedia di Dallas, ed ora sotto il fuoco di fila delle critiche di Jacqueline e degli altri familiari di John F. Kennedy — si rifiuta di sopprimere qualsiasi parte del manoscritto. Se insisterà in questa sua posizione, si dice nei Circoli vicini ai Kennedy, Jacqueline e Robert ribadiranno la loro richiesta alla Corte di bloccare la pubblicazione dello scritto.

La parte più interessata a non veder sbarrata la via al libro è per ora la società Cowles Communications, editrice del quindicinale Look: infatti, mentre l'editore Harper and Row non farà uscire il volume sul mercato a marzo (forse anche aprile), la rivista ha già annunciato che conta di iniziare il 10 gennaio la pubblicazione in quattro puntate di ampi stralci del lavoro di Manchester.

Un'ingiunzione della Corte in accoglimento dell'istanza dei Kennedy significherebbe per la Cowles Communications un mancato profitto oscillante fra i tre e i cinque milioni di dollari (da duemila milioni e ottocento milioni a circa tre miliardi di lire italiane), secondo i calcoli degli esperti.

Ma anche Manchester subirebbe un duro colpo con il successo dell'istanza di Jackie e Bob Kennedy; il suo contratto con Look infatti prevede che siano a suo carico le spese eventuali di qualsiasi complicazione giudiziaria derivante dal libro. Questo a prescindere dalle perdite finanziarie che risulterebbero da una mancata diffusione del libro in volume. La «Dell Books», specializzata nelle edizioni economiche, ha già offerto a Harper and Row un milione di dollari (oltre seicento milioni di lire, per i diritti di ristampa in veste economica di «The death of a President». Dalla pubblicazione iniziale in volume rilegato, da parte di Harper and Row Manchester non ricaverebbe molto: si era impegnato infatti a versare la maggior parte dei diritti d'autore alla biblioteca Kennedy di Boston.

Secondo certi informatori Jacqueline Kennedy chiede in particolare a Manchester di sopprimere dal libro stralci di una lettera d'amore che le era stata inviata dal marito, e il resoconto da lei fatto dell'ultima sera trascorsa insieme a lui. Sembra che in totale i Kennedy chiedano la soppressione di diecimila parole circa dal manoscritto. Qualora Manchester e gli editori non accettino, Jacqueline chiederà, a quanto si afferma nell'entourage della famiglia, il divieto tout court della pubblicazione. Si è decisi, insomma, ad andare al processo.

u. p.

Ferito il questore di Agrigento

Il questore di Agrigento in mezzo agli scioperanti durante i gravi disordini di ieri. Sul volto del funzionario di polizia sono evidenti i segni delle ferite riportate nell'opera di pacificazione tra i dimostranti [Telefoto]

Una crisi preoccupante

La Grecia è senza governo

Forse sarà necessario indire nuove elezioni

ATENE, mercoledì sera.

Il primo ministro greco Stefanopoulos ha rassegnato le dimissioni del suo governo nelle mani del re Costantino. La crisi, ch'era nell'aria da tempo, è scoppiata nella notte quando Canellopoulos, il leader dell'Unione Nazionale Radicale (Ere) ha annunciato il ritiro del suo partito dalla coalizione governativa. L'Ere ha 99 deputati in parlamento e negli ultimi quindici mesi aveva fornito a Stefanopoulos i due terzi della maggioranza su cui poteva contare. Dal canto suo il premier dispone solo di 44 deputati, usciti dall'Unione di Centro dell'ex primo ministro Papandreou.

I deputati dell'Ere volevano che il ministro della marina Mavridoglou si dimettesse in seguito alla tragedia dell'Heraklion, il mercantile affondato nell'Egeo l'8 dicembre scorso con la morte di oltre 200 persone. Inoltre si rimproverava a Stefanopoulos di non essere intervenuto nel dibattito parlamentare sul disastro.

Re Costantino ha invitato il primo ministro a rimanere in carica per il disbrigo della ordinaria amministrazione, sino alla formazione di un nuovo governo; ed ha immediatamente iniziato le consultazioni ricevendo anzitutto il presidente della Camera. Al sovrano si offrono ora due soluzioni: designare una nuova personalità (anche estranea al parlamento) per un nuovo governo, oppure indire le elezioni entro un mese e mezzo.

Quotazioni nelle Borse

Riunione di assestamento con scarsa attività

A TORINO — Il mercato azionario presenta una riunione di assestamento, con attività limitata. I prezzi iniziali riflettono qualche contrasto nel quadro di una buona tenuta complessiva. Sulle Motta si registra una pressione moderata meglio controllata nel finale. Deboli le Amiata nel quadro di apertura. Per contro le Fiat sono assistite da compere nutrite e continuative, che assicurano al titolo lievi vantaggi dall'apertura. Le rimanenti voci sono oggetto di scarsi scambi, con oscillazioni molto moderate. In genere il mercato conclude con una frazione di regresso dai prezzi di ieri. Titoli di Stato e Obbligazioni ancora bene assorbiti.

Dopoborsa resistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6300-6500; sterlina oro nuova 6250-6450; marengo svizzero 6450-6650; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144-145; franco francese 125,25-127,25; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — Disposizioni ancora calme hanno prevalso stamane in apertura di seduta, caratterizzata da una scarsa attività accentrata solo sui valori a più largo mercato. In pratica sono stati i valori primari, specie le Fiat, a dare una intonazione resistente al listino, mentre numerose zone d'ombra si notavano negli altri comparti; sempre deboli le Motta negli alimentari. Verso la chiusura si delineava qualche battuta di recupero, sempre sotto la guida delle Fiat, attenuata al listino da ulteriori realizzi; lo complesso, però, la quota si iscriveva a livelli superiori ai minimi della mattinata.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 103.800-103.900-103.700; Fiat 2938-2941-2943; Cotital 1815-1809; Edison 2780-2788-2783; Viscosa 4350-4370-4356; Anic 1653-1663-1660; Olivetti priv. 3420-3426.

Stabile il reddito fisso, specie i Buoni del Tesoro, moderata l'attività delle Obbligazioni.

Dopoborsa sui prezzi del listino con pochi affari.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2090; Amiata 4931; Anic 1660; Assicuratr. 71.000; Bastogi 2230; Beni Stabili 3135; Brioschi 16.960; Burgo 17.830; Cantoni 16.470; Carlo Erba ord. [illegible]; Carlo Erba pr. 8120; Cascami 6100; Cotital 1809; Cementir 5080; Châtillon 3941; Cieli 2807; Ciga 4108; Comp. Toro 7290; Comp. Toro pr. 5400; Cond. Acqua 630; Cucirini 7030; Dalmine 1475; Distillati 3180.

Edison 2783; Emiliana 2310; Eridania [illegible]; Eternit [illegible]; Falck ord. [illegible]; Falck priv. 3870.

Fiat 2943; Fiat priv. 2199; Fiammaro 371; Finsider 719,50; Fisac 394; Fond. Incendio 6900; Franco Tosi 1050; Gavardo 2460; Generali 103.700; Gim 4005; Imm. Roma 583,50; Inis. Ind. Comm. 2848; Invest 3259; Italcementi 16.110; Italgas 1476; Italsider 1000;

La Centrale 8801; Lanerossi 5580; Ledoga ord. 4180; Ledoga priv. 4780; Linificio 530.

Liquigas 356; Magneti 1066; Manif. Tosi 2710; Marelli 666; Marzotto 2183; Mediobanca 75.790; Metalli 1060; Mira Lanza 38.000; Mitel [illegible]; Mondadori pr. 3400; Montepuni 840; Motta 10.280; Nebiolo 978; Nord Milano 1616.

Olcese 310; Olivetti ordin. 3310; Olivetti pr. 3426; Orobia 2483; Pibigas 100; Pirelli e C. 4408; Pirelli s.p.a. [illegible]; Pozzi 300,50; Pozzi priv. 278,50; Ras 39.200; Rinascente 306,25; Rinascente priv. 282; Risanamento [illegible]; Romana Zucc. 304; Rossari 18.610; Rotondi 27.000; Rumianca 1068; Salep 75; Snia 3360; S. E. Sardi 4100; Sges 1720; Siele 9000; Sillos 3030; Sip 2621; Sme 2345; Stampati 3391; Stet 2827; Sviluppo 3000; Terni 1453; Terni 325; Trafilerie 840; Un. Fanifat. 28.830; Viscosa 4356; Viscosa pr. 3054; Westinghouse 900; Diritti Rinda 2480; Trafilerie 15.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,50; dollaro canadese 574; sterlina 1741; franco svizzero 143,90; franco francese 126,00; franco belga 12,30; fiorino olandese 172,35; marco germanico 156,00; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,26; escudo portoghese 21,55; corona danese 90; corona svedese 120,25; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 38; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6250-6500; sterlina oro nuovo 6300-6450; marengo 6400-6600; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta 623-628; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 126-127; oro fino 705-718; argento 27,50-29,50.

A GENOVA — Seduta sciatta, con qualche realizzo nel corso della riunione. Fondo ben tenuto e pochi gli affari. Stazionario il reddito fisso.

Alcuni prezzi: Centrale 8090; Generali 104.000; Ras 39.100; Meridionali 2233; Nai 8155; Viscosa ordin. 4367; Viscosa priv. 3055; Finsider 717; Cotital 1814; Italsider 1000; Fiat ord. 2947; Fiat priv. 2200; Sip 2616; Edison 2786.

A FIRENZE — Debole in apertura, il mercato si è solo parzialmente rinfrancato nel corso della riunione, ma il tono permane dimesso, ad eccezione delle Fiat e delle locali Magona.

Bastogi 2233; Centrale 8080; Fond. Incendio 6050; Fond. Vita 18.425; Viscosa ordinaria 4350; Montecatini 1813; Magona 1272; Fiat 2940; Immobiliare 559.

A TORINO

Valori di Stato, Obbligazioni, Azioni	20	21
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Voleva un impiego al municipio di Cuneo

Amnistiato l'invalido che minacciò il sindaco

E' stato assolto con formula piena per la violenta reazione ai vigili urbani che lo volevano fermare

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Guido Gonelli, di 48 anni, nativo di Grosseto ma residente a Cuneo in corso Gramsci, invalido di guerra, sposato e padre di due bambini, la mattina del 26 agosto dello scorso anno aveva chiesto di conferire con il sindaco di Cuneo. Giunto il suo turno, veniva introdotto nello studio del primo cittadino, al quale il Gonelli riproponeva l'istanza che già tante volte aveva invano presentata per iscritto: di ottenere cioè un impiego al Municipio.

Il sindaco, dopo averlo ascoltato, cercava di spiegargli che la sua richiesta non poteva essere accolta: l'organico era ormai al completo. Inoltre le spese del personale assorbivano già una parte fin troppo grossa del bilancio comunale. Guido Gonelli, però, poco convinto cominciava ad agitarsi, a battere i pugni sulla scrivania, ad inveire con voce così tonante da lasciare perplesse le numerose persone che in anticamera attendevano a loro volta di essere ricevute.

Il vice-sindaco prof. Vertamy che aveva assistito alla movimentata scena, impressionato per il comportamento sempre più esagitato del Gonelli e nel timore che potesse passare a vie di fatto, ad un certo momento sollecitava l'intervento di due vigili urbani perché allontanassero immediatamente il Gonelli.

Qualche giorno dopo l'invalido otteneva la libertà provvisoria, mentre la pratica finiva sul tavolo del Procuratore della Repubblica, che successivamente rinviava a giudizio il Gonelli. Il processo si è svolto stamane dinanzi al nostro tribunale.

Il difensore avv. Toselli tra l'altro ha posto in rilievo che il suo cliente, per generoso intervento dello stesso sindaco, non ha più motivo di rancore contro le autorità comunali in quanto gode ora di una discreta assistenza.

Il tribunale è stato clemente con Guido Gonelli. I giudici, riconoscendo equivalenti le attenuanti generiche e la seminfermità di mente sulle due aggravanti contestategli, hanno concesso all'imputato il beneficio dell'amnistia per le offese al sindaco, assolvendolo invece con formula ampia per la violenta reazione ai vigili urbani che lo volevano fermare.

g. d. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 15

Si è serenamente spento, munito dei Conforti religiosi il

Comm. Prof. Ugo Chiola
Ispettore Scolastico

Affranti lo piangono la moglie, figli, parenti tutti. La cara salma, giovedì ore 8,30 dopo la benedizione alle Nuove Astanterie Martini, proseguirà per Perosa Canavese ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1966.

La famiglie Adami e Vivalda si associano al dolore per la scomparsa del

Prof. Ugo Chiola
— Torino, 21 dicembre 1966.

I Colleghi della Ripartizione Legale del Municipio di Torino partecipano al dolore della famiglia Chiola.

Direttori Centrale e Sezionali, Insegnanti e Personale tutto della Civica Scuola festiva di Commercio partecipano, con vivissimo dolore, la scomparsa del

Comm. Prof. Ugo Chiola
Direttore della Sezione d'Azeglio
— Torino, 20 dicembre 1966.

L'Associazione Direttori ed Ispettori Scolastici di Torino e Provincia prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Dr. Ugo Chiola
Ispettore Scolastico
— Torino, 20 dicembre 1966.

Direttore, Insegnanti, Alunni, Personale della Scuola «P. Boccardo» partecipano al dolore della collega Carla Chiola per la morte del marito

Comm. Prof. Ugo Chiola
già apprezzato Ispettore Scolastico.
— Torino, 20 dicembre 1966.

La Prima Circoscrizione, ricordandolo, partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie Calotti, Campodalloriso, Masoo partecipano affettuosamente al dolore di Carla e Luisa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Armando Bione
di anni 58
commerciante

Inconsolabili ne annunciano: la moglie Alice Ferrero, il figlio geom. Giovanni con la moglie Marialuisa Nasi ed i piccoli Patrizia ed Armando, la figlia rag. Franca col marito dott. Federico Girardino e le piccole Elisa ed Enrica; i fratelli Luigi e Rev. Don Angelo (Porto Rico), cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 22 c. m., ore 8,30 partendo dall'Ospedale Astanterie Martini Nuova Sede, indi la cara Salma proseguirà per S. Anna di Montiglio (Asti) ove verrà officiata la S. Messa alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1966.

Le famiglie Pozzo, Rabbi, Gallo, Mazzucchelli, Luchino (Franchin) prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Bione per la perdita del caro PAPA'.

I Dipendenti della Chimindustria Piemontese di Bione Pierino prendono viva parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Bione le famiglie Pietro ed Edoardo Nasi.

Si uniscono al dolore di Federico e Franca gli amici Caula, Mariani, Meschini, Munizza, Oberto, Vota.

La famiglia Serramoglia Marchisio partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

Franco Negro
— Torino, 20 dicembre 1966.

Gli amici Aschieris, Berno, Bieset, Bonoccini, Mario Cantore, Carnino, Furlan, Gazzera, Gililo, Isaiato, Pisa, Provenzale, Prudenza, Savent, Toresza, partecipano commossi alla scomparsa di

Franco Negro
— Torino, 20 dicembre 1966.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato ai suoi cari

Vincenzo Frola
anni 63

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Melvina Cerutti, i figli Pietro e moglie Giuseppina Zanolo, Aldo e moglie Emma Baudino, gli adorati nipotini: Rauł, Enzo, Carlo, Diego, fratelli, sorella, parenti tutti. I funerali inizieranno da via C. Massaia 131 giovedì 22 alle ore 14,30 indi la cara salma proseguirà per Montanaro. Servizio polimax. Per volontà dell'estinto la famiglia non prende lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1966.

Dopo breve malattia cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Erminia Croppi in Croppi
anni 70

Addolorati ne danno l'annuncio il marito Costantino, sorelle cognati zie nipoti e cugini tutti. La benedizione della salma avrà luogo all'Astanteria Martini, largo Gottardo alle ore 7,45 del giorno 22, quindi proseguirà per Brugaro (Valsesia) per il funerale e per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1966.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia

Valerio Buelli
Impresario

ha raggiunto in cielo il caro figlio Arturo. Addolorati lo annunciano i figli Edmondo e Giancarlo con le rispettive famiglie, il fratello Vittorio, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15 a Briga Marittima dove la salma giungerà proveniente da Nizza.
— Nizza Marittima, 20-12-1966.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Zuffo
di anni 69

Addolorati lo annunciano la figlia Margherita, Maria Caterina e famiglia, Giuseppina e fidanzato, le sorelle, il cognato Angelo Ray, parenti tutti. I funerali in Moncalieri mercoledì 21 corrente alle ore 14, in Lyrea alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.
— Montjovet, 20 dicembre 1966.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato sabato 17

Vincenzo Givita
di anni 76

Per volontà dell'Estinto ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Maria, i figli Riccardo e Concetta, il genero, la nuora, il nipote Ivano.
— Torino, 20 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Felice Mattis

Addolorati lo annunciano: i figli, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 14,30 partendo da c. Sebastopoli 284. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1966.

23-12-1938 — 23-12-1966

Nell'11º trigesimo anniversario della scomparsa del compianto

GR. UFF. RAG.

Giovanni Casari

la moglie Angiolina, i figli Ferruccio e Giorgio colle famiglie e l'affezionata cognata Vergilena ancora lo piangono con immutato affetto. Messa in suffragio verrà celebrata a Torino nella Chiesa di San Giuseppe alle ore 10,30 del 23 corr.
— Torino, 21 dicembre 1966.

1965 — 1966

Alessandro Costanzo

nel 1º anniversario i familiari lo ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa il 23 dicembre ore 8, Santa Cristina.
— Torino, 21 dicembre 1966.

1963 — 1966

Carlo Berno

Vive nel ricordo della moglie e della figlia. S. Messa Chiesa S. Carlo ore 11.
— Torino, 21 dicembre 1966.